



COMUNE DI LIVORNO VICESINDACA

Anche per l'anno educativo-scolastico 2026/2027, il Comune di Livorno conferma e rinnova il proprio impegno, offrendo alle scuole del territorio, il Catalogo "Scuola e Città", il ricco programma di percorsi educativi e didattici, diversificati per aree tematiche e fasce di età, a sostegno dell'offerta formativa, dell'innovazione didattica, per l'implementazione dell'offerta di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) e a sostegno delle famiglie nei loro compiti educativi.

Le sfide educative contemporanee richiedono una risposta innovativa e coordinata e ci richiamano tutte e tutti in maniera sempre più importante a un approccio di rete: è necessaria l'adozione di una visione sistemica che metta in collegamento e in dialogo continuo tutti gli attori coinvolti nel percorso di crescita delle bambine, dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, accogliendo i loro bisogni e le loro domande, esplicitate o meno: le scuole, le famiglie e gli Enti del territorio possono fornire queste risposte soltanto costruendo insieme un ambiente educativo integrato, solido e stimolante, capace di preparare le nuove generazioni a un futuro in continua e veloce evoluzione.

Anche quest'anno il Catalogo nasce da un percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore del territorio, individuati attraverso apposito avviso pubblico, che affiancano l'amministrazione con le proprie competenze ed esperienze nella realizzazione dei quattro percorsi tematici.

L'amministrazione propone quindi il Programma "Scuola e Città", non solo come un supporto all'offerta formativa delle scuole, ma soprattutto come uno strumento teso a favorire la creazione e il rafforzamento di reti, la partecipazione attiva, la corresponsabilità educativa e quindi come mezzo per avere cura del necessario legame di fiducia tra le Istituzioni e le famiglie.

Il Programma, curato e coordinato dal Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, è rivolto alle classi delle scuole del territorio del Comune di Livorno di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di favorire i processi relazionali, l'inclusione, la socializzazione in ambito scolastico, il superamento di stereotipi finalizzato all'abbattimento di ogni discriminazione, la conoscenza del territorio e di ciò che offre.

La forte sinergia tra Uffici Comunali, Istituzioni, Enti e Associazioni della nostra Città continua a rappresentare il valore aggiunto del processo che ogni anno rende possibile la realizzazione del programma, che si sviluppa attraverso una stretta collaborazione tra il CRED e l'Ufficio Scolastico Regionale - Ufficio VIII Ambito territoriale di Livorno.

Alle alunne e agli alunni, alle famiglie, a tutto il personale educativo e insegnante, rivolgo l'augurio di un proficuo e sereno anno scolastico.

La Vicesindaca

Libera Camici

INTRODUZIONE

Il programma “Scuola e Città” è uno strumento che il Comune di Livorno propone per sostenere l’offerta formativa e l’innovazione didattica, per implementare l’offerta della FSL (Formazione Scuola Lavoro) e per sostenere le famiglie nei loro compiti educativi.

I progetti, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della Città, e suddivisi in quattro aree, propongono alle classi una serie di laboratori da tenersi in orario scolastico, condotti da personale esperto e qualificato con competenze e professionalità specifiche nei vari settori di intervento e relativi a diverse aree tematiche.

Nel programma è presente inoltre una sezione dedicata a proposte rivolte a tutta la cittadinanza, alle quali è possibile aderire seguendo le indicazioni inserite all'interno di ogni proposta.

Scuola e Città è curato e coordinato dal Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione, attraverso il Centro Risorse Educative e Didattiche (CRED), ma nasce dalla stretta collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio VIII Ambito Territoriale Provinciale di Livorno, gli altri Uffici Comunali, le Istituzioni del territorio e gli Enti del terzo settore: ogni soggetto presente nel programma rende possibile la sua realizzazione, arricchendola con le proprie conoscenze e competenze specifiche.

AREA TEMATICA N.1

SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA , CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L'educazione alla salute, intesa più propriamente come "educazione promozionale alla salute", rappresenta un aspetto essenziale del processo formativo globale che, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, tende a promuovere nel bambino/a la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività e di stimolare quel senso di responsabilità necessario a salvaguardare sia la salute propria che quella collettiva, così come indicato dagli obiettivi specifici di apprendimento dell'educazione alla salute.

Le Organizzazioni internazionali per la salute da sempre identificano la scuola quale istituzione potenzialmente in grado di svolgere un ruolo cruciale nell'incidere sugli stili di vita e sui comportamenti, presenti e futuri, della popolazione giovanile

attraverso azioni di prevenzione rispetto al possibile sviluppo delle varie forme di disagio nei bambini e nei ragazzi.

Promuovere a scuola la cultura della salute significa far prendere coscienza ai giovani delle proprie scelte, accompagnandoli in un percorso di crescita, teso ad una maggiore consapevolezza del fatto che la salute ed il benessere psicofisico devono rappresentare uno stile di vita e una scelta quotidiana.

Il principio di non discriminazione, sancito innanzitutto dall'articolo 3 della Costituzione italiana e poi dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, è principio generale dell'ordinamento europeo quale diritto fondamentale della persona.

Occorre sottolineare come, nelle società complesse, si assista ad un progressivo ampliamento dei diritti da tutelare e che i molteplici fattori di discriminazione quali la disabilità, le differenze di genere, l'etnia, la religione, le convinzioni personali, l'orientamento sessuale, possono presentarsi in combinazione dando origine alle cosiddette "discriminazioni multiple".

Il nucleo centrale della progettazione educativa ad ogni livello è quello di prevedere percorsi di educazione alla conoscenza e al rispetto dei diritti di ogni uomo, al dialogo, alla collaborazione, alla giustizia, alla legalità e alla pace per porre le basi atte a formare degli adulti più liberi, più consapevoli, affettivamente e socialmente maturi. Educare ad una cittadinanza responsabile in una società libera e giusta costituisce insieme un bisogno sociale, un imperativo etico, un impegno pedagogico.

Il Comune di Livorno si impegna ogni anno a strutturare ed offrire percorsi didattico formativi finalizzati allo sviluppo di una cultura della parità e al rinnovamento di un sistema di valori consono ad una società pluralistica, libera da pregiudizi e aperta all'altro, secondo quelli che sono i principi costituzionali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione della solidarietà sociale e interculturale.

Diffondere la cultura della salute e del benessere significa anche favorire lo sviluppo, tra gli alunni, di abilità cognitive e sociali che li mettano in grado di accedere, capire e usare le informazioni utili per il proprio benessere personale, relazionale e, quindi, sociale. In questo senso l'area in oggetto intende promuovere attività ed esperienze di apprendimento finalizzate all'acquisizione di life skills come la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, partendo dal loro riconoscimento, lo sviluppo della capacità di imparare a reagire in maniera equilibrata da un punto di vista emotivo in relazione alle diverse situazioni quotidiane, promuovendo quindi sia il benessere personale che quello sociale e della collettività.

Il benessere individuale e collettivo è oggi fortemente influenzato dai social media: educare alla salute significa oggi anche considerare che l'autostima, i valori, la percezione di se stessi e degli altri è strettamente connessa a questi aspetti, che a loro volta sono coinvolti nello sviluppo, all'interno delle comunità anche scolastiche, di fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo.

Per contrastare in maniera significativa questi fenomeni è necessario agire su più fronti, in un'ottica sistemica e di corresponsabilità: si tratta da un lato di educare i ragazzi ad un utilizzo consapevole e non disfunzionale dei social media e delle nuove tecnologie, favorendo nel contempo una riflessione individuale e di gruppo

sulle conseguenze di comportamenti negativi (body shaming, aggressioni fisiche e verbali, atteggiamenti persecutori e offensivi, spesso divulgati pubblicamente attraverso i social network) che troppo spesso sono agiti con superficialità e inconsapevolezza.

Il Comune di Livorno si impegna quindi a promuovere attività tese a contrastare questi fenomeni, attraverso progettualità rivolte al loro riconoscimento, attivando anche una riflessione tra pari che porti al superamento del senso di isolamento e alla valorizzazione di comportamenti prosociali anche in chi è coinvolto come osservatore, per sostenere i compagni in difficoltà.

AREA TEMATICA N.2

STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO

L'area intende includere le attività sia relative alla costruzione dell'identità individuale che collettiva (cittadino/a, portatore/trice di diritti così come di doveri), sia le azioni di diffusione di un archivio della memoria della comunità, prevedendo il coinvolgimento degli studenti/alunni verso una sensibilizzazione e una conoscenza del nostro territorio nei suoi molteplici aspetti che comprendono la scoperta delle radici, le tradizioni locali, le opere artistiche, le istituzioni presenti nella nostra città e la conoscenza di fatti storici rilevanti e significativi.

Uno degli obiettivi di questa Amministrazione è quello di lavorare insieme alle scuole per costruire sensibilità e memoria nei confronti di fatti storici di necessaria conoscenza, come la Resistenza e la Liberazione dal nazifascismo: non si tratta di far conoscere ai bambini e ai ragazzi solo i fatti in quanto tali, ma accompagnarli verso una riflessione individuale e gruppale sul valore ed il peso che questi fatti storici hanno assunto relativamente alla nascita di movimenti e idee che a loro volta hanno gettato le basi delle stesse Istituzioni, che ancora oggi garantiscono la convivenza dei cittadini in una cornice di libertà, di coesistenza e integrazione di opinioni e idee differenti.

Costruire una "memoria educante" presuppone l'attivazione di una serie di meccanismi di apprendimento in cui l'aspetto cognitivo si coniuga con quello affettivo-emotivo e l'immaginazione, gettando così le basi per forme di apprendimento complesse che mettono in gioco l'interazione delle intelligenze, accrescendo altresì le motivazioni all'apprendimento.

In questa cornice di costruzione storico culturale non è possibile non considerare la presenza nelle scuole, crescente negli anni e divenuta da tempo strutturale, di bambini e ragazzi che hanno una storia, diretta o familiare, di migrazione o di provenienza culturale differente. I processi migratori in atto a livello globale hanno modificato anche la scuola e la sollecitano a nuovi compiti educativi.

Il Comune di Livorno vuole promuovere percorsi educativi per far sì che gli alunni e gli studenti di origine non italiana possano essere portatori di un'occasione di

cambiamento e di arricchimento per tutta la scuola, rappresentando lo specchio dell'Italia di Domani.

Essendo l'educazione interculturale un processo orientato allo sviluppo di una relazione di rispetto, interesse, ascolto attivo e ibridazione con l'altro (cfr. Balboni, Caon, 2015) ed essendo la scuola un luogo di educazione, relazione e socializzazione, allora non è possibile prescindere dalla necessità di collegare strettamente la cultura e la memoria storica ai temi legati alla cittadinanza e al senso civico: è fondamentale valorizzare le differenti culture prevenendo, attraverso la conoscenza, la formazione di pregiudizi e stereotipi, accompagnando quindi i bambini e i ragazzi in un percorso di educazione civica in modo trasversale.

AREA TEMATICA N.3

MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM

Lo scopo dei progetti di quest'area è quello di coinvolgere gli alunni/studenti, stimolando la loro curiosità, relativamente al mondo animale, ambientale, alla scienza e alla tecnologia, accompagnandoli nel contempo in un percorso verso la consapevolezza che tutti questi ambiti si intrecciano tra loro: il profondo legame che sussiste tra queste aree della conoscenza del mondo ci coinvolge direttamente nella vita quotidiana come persone e come cittadini.

Imparare ad osservare, conoscere e comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente, riconoscere gli animali come esseri da curare, proteggere e come alleati preziosi al benessere della comunità, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l'inquinamento, porta allo sviluppo di comportamenti e azioni positive per la salvaguardia dell'ambiente: lo sviluppo di tali comportamenti nei bambini e nei ragazzi rappresenta la base imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire in futuro per il bene della comunità.

Il Comune di Livorno promuove il tema dell'educazione ambientale come azione per favorire una coscienza etica ed ecologica negli alunni/studenti stimolando fortemente lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione, con particolare attenzione per l'impiego di nuove tecnologie fondamentali per lo sviluppo sostenibile della società.

L'Amministrazione tra i suoi obiettivi pone quindi l'interesse alla formazione di una "mente scientifica", declinata nei diversi campi del sapere/del saper fare, nonché all'educazione ad un uso "consapevole" dei nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità che rappresentano un elemento fondamentale di tutte le discipline: la loro padronanza è finalizzata allo sviluppo di un atteggiamento critico e ad una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione.

AREA TEMATICA N.4

LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

L'Educazione all'espressività e all'arte accoglie in sé diverse finalità che contribuiscono in modo significativo al benessere psico-fisico e sociale dei bambini e dei ragazzi, aiutandoli a realizzarsi come individui e come soggetti sociali attraverso una maggiore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità individuali e relazionali.

I linguaggi artistici ed espressivi consentono di dare voce alla propria interiorità in modi diversi: si tratta di attività che aiutano i bambini e i ragazzi a riconoscere le proprie sensazioni ed emozioni, fornendo altresì strumenti per la loro espressione attraverso tutti i canali comunicativi, non solo verbali, ma anche corporei, astratti, metacognitivi.

Queste attività possono consentire di esprimere la propria specificità e diversità, attraverso il corpo e la voce, stimolando le proprie capacità e generando un aumento del senso di autoefficacia e di autostima.

L'esperienza artistica nei suoi diversi linguaggi è considerata un valido strumento educativo e di inclusione sociale poiché consente un armonico sviluppo emotivo, intellettuale, affettivo, fisico e cognitivo del bambino, stimolando la curiosità, la creatività e favorendo relazioni dinamiche e fruttuose, oltre che la collaborazione e l'apprendimento di gruppo.

L'arte, nelle sue forme più varie (arti visive, musica, teatro, danza, etc.), coinvolge tutti i sensi del bambino e rafforza le sue esperienze cognitive, comunicative e socio-relazionali. Per sostenere lo sviluppo della società del domani è indispensabile offrire a tutti la possibilità di esprimersi, di raccontarsi, di imparare a mettersi in ascolto attivo di se stessi e degli altri.

Attraverso i linguaggi musicali, artistici, cinematografici e teatrali è possibile, inoltre, favorire il superamento di difficoltà che spesso accompagnano la crescita come la timidezza, il cattivo rapporto col proprio corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività o i comportamenti massivi e le difficoltà di relazione e interazione sociale, utilizzando strumenti alternativi che utilizzano un linguaggio universale per imparare, così, a esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà e insicurezza.

L'attività teatrale è anche un riconosciuto strumento di inclusione sociale in quanto educa al dialogo, allo scambio di idee, all'avvicinamento alla diversità dell'altro ed all'accoglimento; contribuisce quindi, in modo significativo, all'accrescimento culturale e umano.

Si segnala che, sulla base delle rilevazioni relative all'annualità precedente, l'Area 4 è quella che registra il più alto numero di richieste da parte delle scuole a fronte della totale assenza di un'offerta gratuita: per tale ragione, in questa annualità, l'Amministrazione pone particolare attenzione alla qualità, alla continuità e all'affidabilità realizzativa dei progetti afferenti a quest'area, anche alla luce degli esiti del questionario di gradimento rivolto ai/alle docenti.

PROPOSTE PRESENTATE DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Ufficio VIII- Ambito Territoriale della Provincia di Livorno

Poiché le sfide educative contemporanee richiedono una risposta innovativa e coordinata, richiamando tutte e tutti ad un approccio di rete, rendendo necessaria l'adozione di una visione sistemica che metta in collegamento e in dialogo continuo tutti gli attori coinvolti nel percorso di crescita dei bambini, delle bambine dei ragazzi e delle ragazze per l'accoglimento dei loro bisogni, Cred e Ufficio Scolastico Provinciale hanno rafforzato dallo scorso anno la loro collaborazione.

In questa parte del catalogo sarà dunque possibile trovare i progetti specifici dell'USP, a cui le classi potranno partecipare previa richiesta ai link indicati nel catalogo stesso.

FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La FSL, introdotta dalla L. 107/2015, con la denominazione di Alternanza Scuola Lavoro, e ridenominata poi con la L. 164/2025, è un percorso destinato agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori e consiste in un periodo di formazione tecnica specifica in aula, alternato a un periodo di esperienza pratica presso un'azienda, o un ente pubblico, o privato in cui si decide di svolgere il periodo di pratica. La normativa attuale individua come riferimento i documenti europei sull'apprendimento permanente e sul riconoscimento delle competenze comunque acquisite tra cui la "Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018". Riconoscimento, valutazione e certificazione degli apprendimenti acquisiti nella FSL fanno riferimento a quattro specifiche competenze chiave, selezionate tra le otto di cui alla *Raccomandazione*, tra cui la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza imprenditoriale, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Tali competenze, ritenute necessarie perché le persone possano imparare durante tutto l'arco della vita, a scuola e fuori dal contesto scolastico, sono specificate nelle *Linee Guida PCTO* D.M. 774/2019 e corrispondono alle «*soft skills*» riconosciute dal mondo del lavoro quali capacità utili alla futura occupabilità. Tali competenze acquisite sono riconoscibili e valutabili anche nell'esame di maturità, quando in ambito di colloquio si chiede allo studente di correlare al percorso di studi seguito le esperienze svolte nell'ambito della FSL.

La FSL, dunque, ha l'obiettivo di avvicinare studenti e studentesse al mondo del lavoro e del volontariato, consentendo loro di acquisire conoscenze e competenze che saranno utili nel loro futuro. Tali attività forniscono agli/alle studenti/esse crediti che concorrono a costruire la votazione finale in ambito di Maturità. L'obiettivo principale della FSL è quindi quello di integrare l'apprendimento teorico con

esperienze pratiche in contesti lavorativi, o associativi, reali, al fine di fornire agli studenti una visione più completa e approfondita del mondo oltre la Scuola, sia per quanto riguarda il contesto del lavoro e delle sue dinamiche, sia quello del volontariato.

Con questa sezione del programma Scuola e Città, l'Amministrazione intende sostenere l'istituzione scolastica nel reperimento di occasioni formative caratterizzate dalle massime garanzie di sicurezza e qualità educativa per gli studenti.

PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA

In questa sezione sono raccolte le proposte e i progetti aperti a tutta la cittadinanza: si tratta di opportunità che le famiglie, gli studenti, le studentesse e i cittadini tutti possono cogliere in ambito culturale, sociale e relazionale.

Le finalità delle attività presenti in questa sezione sono molteplici: dal sostegno alla genitorialità fino alle visite guidate da esperti in luoghi centrali per il nostro territorio.

Per aderire a queste proposte, all'interno delle singole schede progettuali, sono indicate le modalità di richiesta e gli aspetti organizzativi.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande per richiedere i progetti scelti saranno presentate accedendo al Portale scuole (salvo casi specifici esplicitati nelle singole offerte) attraverso il link [Portale Scuole](#) e inserendo le proprie credenziali. Le domande possono essere presentate dal 23 settembre al 16 ottobre.

Non verranno prese in considerazione le richieste di adesione ai progetti che arriveranno tramite mail.

Al termine dell'inserimento di ogni singola domanda il portale invierà una conferma automatica di ricezione.

I progetti sono suddivisi nelle quattro Aree Tematiche sopra descritte, al fine di facilitare la scelta da parte del personale docente:

- 1. AREA TEMATICA N.1: SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA, EDUCAZIONE DIGITALE, CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**
- 2. AREA TEMATICA N.2: STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO**
- 3. AREA TEMATICA N.3: MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM**
- 4. AREA TEMATICA N.4: LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI**

Nella sezione dedicata alla FSL (Formazione Scuola Lavoro) sono presenti le proposte offerte alle scuole dagli Uffici e dai Servizi del Comune di Livorno e da altri partner dello stesso.

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE PROGETTI

I/le docenti hanno la possibilità di scegliere n.4 progetti indicandoli in ordine di preferenza.

L'indicazione di un maggior numero di progetti rappresenta condizione di garanzia ai fini dell'assegnazione degli stessi.

Per le assegnazioni alle singole classi, sarà data priorità:

- alle classi a cui non è mai stato assegnato un progetto;
- alle classi a cui nell'anno precedente non è stato assegnato il progetto scelto.

L'assegnazione dei progetti alle classi avverrà inoltre mantenendo equità nella distribuzione territoriale, oltre che in base alle risorse disponibili.

Le richieste per progetti che non prevedono una programmazione per il grado della scuola richiedente verranno automaticamente annullate.

I/le docenti delle scuole secondarie di secondo grado hanno la possibilità di scegliere, altresì, **tra le proposte di FSL** (Formazione Scuola Lavoro) presentate da Uffici Comunali/Enti/Associazioni. Anche in questo caso il Portale Scuola invierà la conferma di ricezione; in questo caso le richieste saranno comunicate direttamente ai soggetti proponenti. Saranno gli stessi soggetti proponenti a contattare gli interessati accordandosi sui dettagli organizzativi.

Al termine dell'iter di assegnazione, le Direzioni riceveranno tramite mail, entro il 20 novembre, l'elenco completo dei progetti assegnati alle proprie scuole: sarà dunque compito delle Direzioni inoltrare la comunicazione alle singole scuole afferenti. I/le docenti che hanno presentato domanda potranno quindi rivolgersi direttamente alle proprie segreterie per conoscere l'esito delle richieste effettuate.

MODALITÀ DI INIZIO E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

Gli operatori identificati dai soggetti proponenti programmeranno gli incontri con il personale insegnante per illustrare il progetto assegnato, le modalità di attuazione e concorderanno il calendario degli incontri (formazione e laboratori/attività in classe) che dovrà essere inviato al CRED.

Tutti i calendari dovranno essere presentati entro e non oltre il mese di dicembre.

La scuola si impegna a mettere a disposizione spazi idonei ed eventuale materiale di supporto per la realizzazione del percorso assegnato.

Per poter realizzare il laboratorio, è necessario che il personale insegnante partecipi all'eventuale dispositivo formativo (se previsto dal progetto) inerente al progetto scelto che verrà realizzato prima dell'avvio delle attività in classe: la parte formativa dei percorsi viene svolta a garanzia di una maggiore ricaduta e diffusione all'interno delle scuole del territorio e delle classi afferenti ad una stessa scuola.

Il personale insegnante deve assicurare la presenza durante le attività e collaborare allo svolgimento del laboratorio, **che entrerà a far parte a pieno titolo dell'offerta formativa della scuola**. Ogni diversa articolazione del laboratorio rispetto a quanto indicato nella pubblicazione deve essere concordata con gli operatori previo consenso del CRED.

Le scuole che intendono organizzare una propria manifestazione o un evento per presentare il lavoro svolto durante il progetto devono informare l'Ufficio Sistemi scolastici integrati, CRED e CIAF, politiche giovanili, pari opportunità e tutela dei diritti per concordare la modalità di realizzazione: durante queste manifestazioni sarà esplicitato che tale attività è stata promossa e finanziata dal Comune di Livorno.

MONITORAGGIO

L'Ufficio Sistemi scolastici integrati, CRED, CIAF, politiche giovanili, pari opportunità e tutela dei diritti effettuerà il monitoraggio dei progetti inseriti in Scuola e Città al fine di verificarne la qualità e rendere le future proposte più rispondenti ai bisogni reali degli alunni e studenti e alle indicazioni del personale insegnante.

Gli strumenti utilizzati saranno:

- questionario finale di soddisfazione che gli insegnanti dovranno compilare alla fine del progetto;
- monitoraggio diretto effettuato tramite osservazioni in classe nel corso dell'anno scolastico 2026/27 dal personale del CRED durante lo svolgimento del Laboratorio.



AREA TEMATICA 1

**SALUTE, BENESSERE A
SCUOLA, EDUCAZIONE
EMOTIVA, AFFETTIVA,
DIGITALE, CONTRASTO AD
OGNI DISCRIMINAZIONE, AL
BULLISMO E AL
CYBERBULLISMO**

AREA TEMATICA N.1 SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA, EDUCAZIONE DIGITALE, CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L'ADOZIONE VA A SCUOLA

Soggetto proponente: CENTRO ADOZIONI ZONA LIVORNESE

Destinatari: Scuola Primaria – classi 3^a, 4^a, 5^a

Descrizione: La tematica dell'adozione ben si inserisce nella programmazione didattica della scuola primaria in quanto proprio a partire dalla terza classe viene introdotto il concetto di storia ripercorrendo la storia di nascita e di famiglia. Il progetto laboratoriale e formativo per gli alunni delle classi III, IV e V della Scuola Primaria e per il corpo docente, ha l'obiettivo di favorire la comprensione di questo delicato tema per aprirsi al valore dell'accoglienza e dell'inclusività, per sostenere e saldare il patto di fiducia e collaborazione fra le istituzioni scolastiche e quelle che operano nel settore, attraverso attività di prevenzione e sostegno alle famiglie adottive. L'attività laboratoriale è rivolta al gruppo classe di una sezione e prevede la lettura, la riflessione guidata e l'elaborazione in piccoli gruppi, di una storia di adozione tratta dal sito Italiadozioni "C'era una volta un albero di gelso"

Attività /incontri previste/i in/con classe: L'attività formativa è rivolta a insegnanti anche di classi/sezioni diverse. L'intervento prevede 1 incontro frontale con l'equipe del Centro Adozioni composta da Assistente sociale, Psicologa ed Educatrice. L'intervento prevede un unico incontro guidato dall'equipe del Centro Adozioni composta da Assistente Sociale, Psicologa ed Educatrice da svolgersi in classe per la durata di 3 ore. L'incontro si suddividerà in due momenti. La prima parte dedicata alla condivisione delle informazioni specifiche sull'adozione e a caratteristiche e bisogni dei bambini adottati, la gestione della storia adottiva, mettendo a confronto i diversi punti di vista di scuola/famiglia/servizi. La seconda parte sarà esperienziale-emozionale e riflessiva, partendo dall'esperienza diretta degli stessi insegnanti. Sarà l'occasione per riflettere su strategie e strumenti necessari per poter al meglio gestire i bisogni particolari del bambino adottato e il confronto con la propria storia adottiva; divideremo le possibili difficoltà comportamentali e di apprendimento che caratterizzano i bambini con una storia adottiva. L'apporto formativo fornito sarà di supporto all'insegnante per inquadrare l'alunno nella sua storia familiare, nei suoi bisogni specifici e nelle sue caratteristiche culturali.

Obiettivi: Favorire la conoscenza di emozioni con i diversi protagonisti della storia. Associare al termine Adozione parole significative (protezione, opportunità...) Promuovere atteggiamenti inclusivi, far conoscere peculiarità e valori di questo percorso. Creare in classe un clima favorevole all'alunno adottato per eventuale condivisione della propria storia. Aiutare gli insegnanti a riconoscere i bisogni specifici del bambino adottato. Acquisire strumenti e strategie per fronteggiare la realtà adottiva.

A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE

Soggetto proponente: POLIZIA MUNICIPALE

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione:

Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Livorno, nella consapevolezza dell'importanza di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, offre e organizza corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale differenziati per età e moduli didattici rivolti agli alunni delle scuole d'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado. Gli incontri vengono svolti da due Educatori Stradali della Polizia Municipale in uniforme. Gli agenti-educatori svolgono le lezioni programmate, salvo il verificarsi di eventuali improvvise emergenze che ne rendano necessaria e imprescindibile la presenza altrove. Destinatari sono le bambine e i bambini delle scuole primarie.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Un incontro in classe della durata di circa due ore con attività ludo-didattiche. Un eventuale uscita nel quartiere con percorso pedonale assistito. Possibilità di effettuare parte delle lezioni anche a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la Sicurezza stradale" dotato di pc, solo in istituti con cortile interno.

Obiettivi:

Promuovere l'apprendimento delle regole per la corretta convivenza civile.

Diffondere la cultura del rispetto delle regole.

Conoscere la strada e la segnaletica stradale.

Incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

Identificare l'agente di P.M. come punto di riferimento.

Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente.

Promuovere corretti comportamenti riguardo a:

- camminare e pedalare sul marciapiede e in strada
- uso dei mezzi pubblici
- conduzione dei cani in luoghi pubblici
- conferimento dei rifiuti

Soggetto proponente: POLIZIA MUNICIPALE

Destinatari: Scuola Secondaria di I e Scuola Secondaria di II grado.

Descrizione: Il progetto prevede un itinerario che muove dalla percezione generica del rischio da parte dei giovani interessati all'inizio del corso, fino alla conoscenza e alla consapevolezza della oggettiva presenza di pericoli e delle reali conseguenze derivanti da comportamenti non corretti alla guida di veicoli a due ruote. Il progetto intende educare a un corretto comportamento sulla strada, a individuare comportamenti a rischio e su questi intervenire; può essere inoltre efficace nel prevenire incidenti stradali, informando e incoraggiando tutti a utilizzare per se stessi e per i propri passeggeri i dispositivi di sicurezza adeguati e a guidare un veicolo solo se si è in condizioni psico-fisiche adeguate. Il progetto ha lo scopo di diffondere la cultura di comportamenti consapevoli nei confronti dei rischi relativi all'ambiente stradale e di prevenire gli effetti di alcool, sostanze stupefacenti e farmaci sui conducenti di ciclomotori e motocicli. Gli incontri vengono svolti da due Educatori Stradali della Polizia Municipale in uniforme. Gli agenti-educatori svolgono le lezioni programmate, salvo il verificarsi di eventuali improvvise emergenze che ne rendano necessaria e imprescindibile la presenza altrove.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Un incontro in classe della durata di circa 2 ore presso la sede scolastica.

Obiettivi:

Diffondere cultura di comportamenti consapevoli circa i rischi relativi all'ambiente stradale:

Uso del casco e dei sistemi di ritenuta, rispetto delle norme del codice della strada.

Promuovere l'uso di mezzi pubblici.

Adozione di comportamenti corretti alla guida e in caso di incidenti stradali.

Identificare l'agente di P.M. come punto di riferimento.

Diffondere il concetto di legalità.

Adottare comportamenti corretti in caso di demolizione del proprio veicolo.

Conoscere l'importanza dell'utilizzo del casco in bicicletta, sul ciclomotore e motociclo e dei sistemi di ritenuta in auto.

A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE

Soggetto proponente: POLIZIA MUNICIPALE

Destinatari: Scuola Infanzia

Descrizione:

Il Corpo di Polizia Municipale del Comune di Livorno, nella consapevolezza dell'importanza di contribuire alla diffusione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, offre e organizza corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale differenziati per età e moduli didattici rivolti agli alunni delle scuole d'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado. Gli incontri vengono svolti da due Educatori Stradali della Polizia Municipale in uniforme. Gli agenti-educatori svolgono le lezioni programmate, salvo il verificarsi di eventuali improvvise emergenze che ne rendano necessaria e imprescindibile la presenza altrove. Destinatari sono le bambine e i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Un incontro in classe della durata di circa due ore con attività ludo-didattiche e un'eventuale uscita nel quartiere con percorso pedonale assistito.

Possibilità di effettuare parte delle lezioni anche a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la Sicurezza stradale" dotato di pc..., ma solo in istituti con cortile interno.

Obiettivi:

Promuovere l'apprendimento delle regole per la corretta convivenza civile.

Conoscere la strada. Incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

Identificare l'agente di P.M. come punto di riferimento.

Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente.

Promuovere corretti comportamenti riguardo a:

- camminare sul marciapiede e in strada
- uso dei mezzi pubblici
- conduzione dei cani in luoghi pubblici
- conferimento rifiuti.

CLOSE THE GAP: NUOVE IDENTITÀ, NUOVE SOCIETÀ

Soggetto proponente: UNICOOP FIRENZE

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola Primaria, classi 3^a, 4^a e 5^a - Scuola secondaria di 1° e 2°.

Descrizione: Il percorso nasce dalla Campagna Coop del 2021 “Close the gap – riduciamo le differenze” e offre l'occasione per riflettere su un tema di importanza strategica per lo sviluppo, tanto da essere inserito nell'Agenda 2030 (Goal 5 e Goal 10).

Attraverso strumenti di partecipazione attiva e didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia di età, le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno portati a riflettere sulla disuguaglianza di genere che riguarda tutti e tutte, e sui piccoli grandi gesti che si possono compiere nel quotidiano per contrastarla, anche a partire dalle scelte di consumo.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 3 incontri di cui 1 presso il supermercato.

Obiettivi: Riconoscere, decostruire stereotipi e pregiudizi; riflettere sulla disparità in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico e promuovere modelli di parità di genere; ridefinire il valore della diversità come elemento di ricchezza; favorire l'educazione alla convivenza delle differenze e alla costruzione di cittadinanza armoniosa e condivisa; stimolare la riflessione sui condizionamenti sociali che causano la disparità di genere, con particolare riguardo alle classi degli ordini superiori.

CIBO E CLIMA – UNA DIETA PER IL PIANETA

Soggetto proponente: UNICOOP FIRENZE

Destinatari: Scuola Primaria e scuola Secondaria di I e II grado.

Descrizione: Il cambiamento climatico è uno dei fattori che più mette a rischio il nostro futuro e crea disuguaglianze. La relazione tra clima e cibo è a doppio senso: il sistema agroalimentare è responsabile di un terzo delle emissioni di gas serra; la crisi climatica colpisce in modo particolarmente grave i sistemi alimentari.

Come possiamo compiere azioni positive per la nostra salute e per quella del Pianeta? Come possiamo essere protagonisti di processi di adattamento e di rigenerazione in un mondo che cambia, insieme alle nostre comunità?

Attività/incontri previste/i in/con classe: 2 incontri in classe e 1 presso il supermercato.

Obiettivi: Comprendere come i nostri stili alimentari siano connessi al cambiamento climatico, così come le diverse modalità di produzione che scegliamo; stimolare scelte di consumo più responsabili e attivare meccanismi di condivisione con gli adulti di riferimento; allenare al pensiero complesso per ri-generare nuovi modi di abitare il Pianeta; riflettere sul concetto di giustizia climatica (a livello geografico, sociale, economico).

COMUNITÀ GENTILI

Soggetto proponente: UNICOOP FIRENZE

Destinatari: Scuola Primaria, classi 3^a, 4^a e 5^a - Scuola secondaria di 1° e 2°.

Descrizione: Praticare gentilezza è un atto di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri, valore fondante per una convivenza civile e democratica e per lo sviluppo di cooperazione, fiducia e responsabilità. L'ascolto e il contatto con la propria sfera emotiva sono fondamentali per sviluppare queste competenze e promuovere, così, una condizione di benessere, sia individuale sia sociale. Crediamo che la scuola, luogo di formazione per eccellenza, sia il contesto ideale dove sperimentare un cambiamento gentile. Attraverso strumenti di partecipazione attiva e di didattica cooperativa, modulati in relazione alla fascia d'età, le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi saranno invitati a riflettere sul tema, partendo dal riconoscimento delle proprie emozioni, fino a riflettere sul valore del linguaggio e di una comunicazione gentile per costruire relazioni di qualità. Destinatari sono i bambini e le bambine delle classi III, IV e V della scuola primaria e i ragazzi e le ragazze della scuola Secondaria di I e II grado

Attività /incontri previste/i in/con classe: 3 incontri in classe.

Obiettivi: Riflettere sulla gentilezza come comportamento che implica ascolto, rispetto, comprensione, fiducia verso sé e l'altro; allenarsi a cogliere la gentilezza come vero e proprio valore fondante della convivenza civile e democratica; decostruire gli stereotipi sulla gentilezza; riflettere sulla gentilezza come approccio inclusivo e di cura; riflettere sulla relazione tra gentilezza e benessere.

CONOSCERE PER SAPERE - PER UNA SCUOLA APERTA SENZA PREGIUDIZI

Soggetto proponente: AGEDO Livorno Saverio Renda ODV

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado

Descrizione: Le tematiche delle affettività, delle identità sessuali e di genere, del pregiudizio sociale e degli stereotipi a esse attribuiti rappresentano un crocevia tra elaborazione delle informazioni e comprensione affettiva, tra conoscenza ed emotività. La scuola è uno dei luoghi di relazione più importanti per le/i giovani, un luogo di socializzazione, sperimentazione ed espressione di sé a tutto tondo. È indispensabile che le/i docenti abbiano accesso a una corretta informazione e formazione sulle identità sessuali e sugli orientamenti LGBTQIA+ e possano sviluppare competenze relazionali efficaci e inclusive da proporre come modello agli studenti. Il progetto lavora sulla dimensione cognitiva, relazionale ed emotiva delle differenze e unicità individuali, fornendo strumenti operativi per relazionarsi con tutte/i le studenti e strategie per prevenire e/o intervenire in caso di atteggiamenti escludenti e/o aggressivi.

Attività di formazione per un minimo di 3 ore: 2 incontri di 2 ore da svolgersi prima dei laboratori in classe e prevedono: individuazione dei bisogni formativi; potenziamento delle conoscenze specifiche sulla realtà LGBTQIA+; riflessione su stereotipi e pregiudizi; ricerca di strategie relazionali inclusive; riflessione sui diversi modi di essere famiglia; riflessione sull'identità sessuale e sulla nozione di omosessualità e transessualità; esplorazione delle dinamiche del minority stress e del processo di coming out.

Articolazione delle attività laboratoriali: 4 ore per ogni classe, articolate in 2 moduli da 2 ore.

Obiettivi:

- Informare e fornire strumenti di analisi dei modelli di genere offerti dalla cultura odierna.
- Promuovere competenze relazionali per sviluppare le potenzialità di bambine/i e adolescenti, contrastando la formazione di rigidi stereotipi di genere.
- Far conoscere le diverse famiglie esistenti.
- Diffondere una cultura di rispetto della soggettività, promuovendo un'informazione corretta.

Metodologie/strategie didattiche utilizzate: Scuola primaria: riflessioni ed emozioni evocate attraverso giochi, disegni e circoli di parola. Scuola secondaria di I e II grado: brainstorming, visione di film e cortometraggi, letture, testimonianze dirette e circoli di parola.

CONSULTORIO - OPEN DAY: VISITA GUIDATA AL CONSULTORIO GIOVANI

Soggetto proponente: Azienda USL Toscana Nord Ovest

Destinatari: Scuola secondaria primo grado

Descrizione:

L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una “nuova” identità e di nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, centrati in particolare sulla famiglia, la sessualità e l'amore: sono questi i temi di cui maggiormente i ragazzi parlano tra loro e con i mezzi di comunicazione, cercando risposte con il rischio di chiudersi nel proprio mondo o di rivolgersi a interlocutori alternativi (computer, gruppo dei pari vissuto passivamente) che non costituiscono un riferimento capace di aiutare nella formazione della propria identità. Il Consultorio Giovani è un punto di accoglienza e riferimento molto importante per i giovani della zona, in quanto offre, con operatori disponibili e competenti, un servizio di ascolto, informazione e consulenza sulle diverse problematiche.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Un incontro con il gruppo classe (circa 2 ore) presso il Consultorio Giovani, con visita guidata. È prevista una raccolta preliminare, da parte dei docenti, di domande e curiosità poste dagli studenti per orientare l'incontro. Metodologia e strumenti: materiale informativo sia in formato cartaceo che digitale, materiale di cancelleria.

Obiettivi:

- Facilitare l'accesso ai consultori attraverso la conoscenza diretta del servizio, degli operatori e delle modalità di accesso.
- Aumentare il livello di informazione sulla contraccezione, sulle malattie a trasmissione sessuale e sui comportamenti preventivi.

COSÌ COME SONO...

Soggetto proponente: RANDI APS ETS

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: Ogni bambino e ogni bambina è unico e porta con sé caratteristiche, esperienze, capacità, emozioni e modalità di esprimersi differenti. La scuola rappresenta uno spazio privilegiato nel quale imparare a riconoscere queste differenze non come elementi che separano, ma come una ricchezza che permette di conoscere nuovi punti di vista e costruire relazioni basate sul rispetto. Il progetto nasce con l'obiettivo di accompagnare bambini e bambine alla scoperta delle differenze che caratterizzano ogni persona, promuovendo una cultura dell'accoglienza, dell'ascolto e del rispetto reciproco. Attraverso il gioco, la lettura, la conversazione e la creatività, i bambini saranno invitati a riflettere su ciò che li rende simili e, allo stesso tempo, unici. Il progetto si sviluppa nell'arco di due mattine per ciascun grado di scuola.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Il percorso utilizza una metodologia ludico-esperienziale: attività di circle time, lettura condivisa di albi illustrati, giochi di movimento, attività grafico-pittoriche, giochi di osservazione e confronto, conversazioni guidate, attività cooperative e momenti di riflessione individuale e collettiva. Particolare attenzione è dedicata alla creazione di un ambiente di ascolto sereno e accogliente in cui ogni bambino/a possa esprimere liberamente il proprio punto di vista, imparando anche ad ascoltare quello degli altri. Il percorso è differenziato in relazione all'età: nella scuola dell'infanzia si privilegiano esperienze concrete, corporee e simboliche; nella scuola primaria attività maggiormente orientate alla riflessione, al confronto e alla consapevolezza.

Obiettivi:

- Sviluppare capacità di ascolto e confronto.
- Promuovere rispetto ed empatia nelle relazioni attraverso atteggiamenti di curiosità e apertura verso l'altro.
- Riflettere sui diversi modi di essere, pensare, comunicare e vivere.
- Favorire atteggiamenti inclusivi e non discriminatori.
- Favorire la capacità di esprimere emozioni, preferenze e caratteristiche personali.
- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo, valorizzando al contempo l'unicità di ciascun bambino/a.

CRESCERE CON IL SORRISO: GIOCO, EMPATIA E CLOWNTERAPIA PER STARE BENE INSIEME

Soggetto proponente: VIP Libecciatì Livorno ODV

Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria I grado

Descrizione:

Il progetto si propone di supportare la crescita di bambini e ragazzi aiutandoli a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e degli altri attraverso attività ludiche, collaborazione e clownterapia. L'obiettivo principale è insegnare il valore dell'ascolto, dell'empatia e del rispetto reciproco, creando un ambiente scolastico sereno, inclusivo e accogliente. Attraverso attività semplici e divertenti, i ragazzi impareranno a riconoscere e a gestire le proprie emozioni, a non giudicare gli altri e a collaborare in modo positivo. Il progetto si propone anche come mezzo di prevenzione contro il bullismo e l'isolamento, valorizzando i comportamenti di aiuto, sostegno e solidarietà tra compagni, con l'obiettivo di costruire una comunità scolastica più empatica, rispettosa e coesa. Le attività, concordate con i docenti, saranno svolte preferibilmente con interventi di 1,30/2 ore per classe.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Il percorso è strutturato in 4 incontri:

- 1) Giochiamo e conosciamoci — introduzione al volontariato clown, giochi di conoscenza, attivazione e fiducia.
- 2) Scopriamo le emozioni — attraverso la clownterapia, riconoscimento e accoglienza delle proprie emozioni e di quelle altrui.
- 3) Cooperare e rispettarsi — comunicazione, ascolto e rispetto reciproco con giochi cooperativi.
- 4) Condividiamo e costruiamo insieme — condivisione e riflessione finale, valorizzazione delle esperienze vissute.

Obiettivi:

- Diffondere attività di clownterapia per riconoscere e accogliere le proprie emozioni e sviluppare empatia.
- Promuovere la cultura del non-giudizio e dell'accoglienza dell'altro.
- Creare un clima scolastico sereno, accogliente e collaborativo, dove ciascuno si senta valorizzato.

CULTURA DELLA DONAZIONE E DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE - CHI VUOL ESSER "SANO"

Soggetto proponente: Azienda USL Toscana Nord Ovest

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado (classi III) e Scuola Secondaria di II grado (classi I, II, III)

Descrizione:

Confronto con i giovani, alla presenza di professionisti sanitari, per parlare di prevenzione e corretti stili di vita. In particolare: sensibilizzazione e prevenzione del tumore al seno, del tumore al testicolo, dell'infezione da HPV, dei danni da fumo e da sostanze alcoliche e psicogene.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Modulo Scuole Secondarie di I grado: "gioco dell'oca" con animatore volontario della LILT, da svolgere in uno spazio dell'istituto di almeno 30 mq. Metodologia e strumenti: materiale informativo, slide, peer education.

Modulo Scuole Secondarie di II grado: incontro in presenza presso un teatro cittadino (circa 2 ore) con animatore, presentatore e testimonial, basato sul format del quiz "Chi vuol essere milionario"; i giovani interagiscono in tempo reale con una app rispondendo a domande predisposte dai professionisti.

Obiettivi:

- Accrescere la consapevolezza sui corretti stili di vita e sui comportamenti a rischio.
- Fornire informazioni sulle strutture e sui servizi sanitari pubblici di prevenzione e cura.
- Informare sui metodi di palpazione per la prevenzione dei tumori al seno e al testicolo.

CULTURA DELLA SICUREZZA - UNA MANO SUL CUORE

Soggetto proponente: Azienda USL Toscana Nord Ovest

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado (classi III e IV)

Descrizione:

Il progetto si realizza con incontri guidati da istruttori e operatori qualificati che simulano eventi di emergenza quotidiani. Gli studenti sono invitati a utilizzare gli strumenti didattici a disposizione seguendo la corretta sequenza del soccorso.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Incontri in classe di 2 ore con operatori esperti. Metodologia e strumenti: laboratori esperienziali con manichini e defibrillatori (DAE) didattici, con simulazione dell'evento di emergenza.

Obiettivi:

- Formare i ragazzi al tema dell'aiuto e del prendersi cura dell'altro.
- Saper contattare il numero per l'attivazione del soccorso.
- Conoscere le tecniche teorico-pratiche a supporto delle funzioni vitali di base in attesa dell'ambulanza.

Soggetto proponente: Happy AIA ASD-ETS

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione:

Il progetto Curriculum Vitis nasce dal bisogno educativo di rinforzare l'aspetto relazionale del benessere a scuola, sia con i pari che con gli insegnanti, con l'obiettivo di arginare il fenomeno della dispersione scolastica. Per farlo, recupera come setting ideale la natura, l'aula a cielo aperto, con riferimento al proprio territorio: la coltura della vite era ampiamente diffusa sulle colline livornesi fino alla prima metà del secolo scorso, in particolare come elemento identitario del quartiere Collinaia, di cui la vendemmia e la festa dell'uva erano viva espressione. Il progetto recupera la metafora della vigna come “classe in natura”, in un percorso di consapevolezza e sviluppo delle competenze non cognitive (soft skills) attraverso attività esperienziali, a partire dall'osservazione della singola pianta — unica nella sua specificità, come ciascuno studente e i suoi bisogni — per una crescita adeguata alla propria natura.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Le attività (3 ore) si svolgono in vigna durante la potatura invernale, con la partecipazione di studenti e insegnante — quest'ultimo nel ruolo di facilitatore di processi, che favorisce la relazione e lo scaffolding (struttura di supporto) e permette l'incontro con l'errore inteso come risorsa d'apprendimento. Durante l'uscita in vigna vengono fornite le conoscenze teoriche minime delle fasi della viticoltura, applicate praticamente nella potatura della pianta, simbolo autoriflessivo del percorso formativo scolastico. Al termine dell'esperienza, ogni studente e ogni insegnante delinea il proprio “curriculum vitis”, profilo formativo non formale di consapevolezza di sé con gli altri.

Obiettivi:

- Custodire la memoria del territorio.
- Sviluppare la capacità di scelta e collaborazione.
- Sperimentare la resilienza attraverso la cura manuale della pianta, quale metafora della propria crescita.
- Contrastare la dispersione e il disagio scolastico, promuovendo il benessere psicofisico e l'inclusione sociale, riducendo l'ansia da prestazione e l'isolamento emotivo attraverso un setting didattico dinamico all'aperto.

“DALLA SCINTILLA AL FUOCO”: GESTIRE LA RABBIA IN MODO CREATIVO. EMOZIONI, INCLUSIONE, NO AL BULLISMO

Soggetto proponente: Associazione Sistema Famiglia

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto che ha come obiettivo la gestione delle emozioni considerate “negative”, come la rabbia e l'ansia che producono fragilità e frustrazione nei ragazzi, soprattutto nelle fasce d'età in cui imparare a gestire le emozioni diventa fulcro essenziale del percorso di crescita e di educazione sociale ed emotiva. La finalità è la prevenzione della dispersione scolastica e la mediazione dei conflitti di classe legati a fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo. Il percorso prevede 6 ore di attività per ogni classe, in tre interventi di 2 ore, di tipo ludico-pratico.

Attività di formazione prevista per i docenti:

Incontro preliminare di 3 ore rivolto al corpo docenti, per condividere obiettivi, metodologie e strategie di integrazione nel percorso didattico. Temi del modulo, (laboratorio interattivo teorico-pratico): riconoscimento e gestione delle emozioni primarie e il loro impatto sul clima di classe; rabbia come emozione naturale da gestire; riconoscimento dei segnali fisici collegati alle emozioni; strumenti pratici per disinnescare i conflitti. Metodologie: ascolto empatico, role playing.

Articolazione delle attività laboratoriali:

Tre incontri di 2 ore con i ragazzi: 1° incontro — introduzione interattiva sul tema delle emozioni e identikit della rabbia (conoscerla); 2° incontro — disinnescare la rabbia insieme (gestirla); 3° incontro — trasformare la rabbia in energia (canalizzarla).

Obiettivi: Imparare a riconoscere i segnali e ciò che scatena la rabbia; capire che non è necessariamente “sbagliata”. Fornire strumenti pratici per gestirla. Prevenire bullismo, cyberbullismo e aggressività. Favorire un clima di classe positivo e inclusivo. Trasformare i conflitti in opportunità di crescita.

Metodologie/strategie didattiche utilizzate:

Apprendimento cooperativo, laboratori creativi e multimediali, role playing, circle time, narrazione e storytelling, cooperative game-based learning, analisi di casi, simulazioni di mediazione, coaching socio-emotivo, attività esperienziali.

DONO, SALUTE E SOLIDARIETÀ CON AVIS

Soggetto proponente: AVIS Comunale Livorno

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado.

Descrizione:

AVIS si impegna in numerose iniziative dedicate alla sensibilizzazione e all'informazione sulle tematiche relative alla donazione di sangue, dei suoi emoderivati e ai corretti stili di vita. Il sangue è definito farmaco salvavita e non è riproducibile in laboratorio: lo si ha solo grazie ai donatori che, giornalmente, periodicamente, volontariamente e gratuitamente, si recano al centro trasfusionale a compiere un piccolo grande gesto. AVIS cerca di sensibilizzare i cittadini fin da giovani, insegnando loro il gesto del dono, anche nell'anno scolastico 2026/2027.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

I progetti si sviluppano con un primo incontro teorico in aula, a cura dell'Associazione Soprasotto, sulle componenti del sangue e, a cura di AVIS Livorno, sulla donazione di sangue. In un secondo incontro gli alunni potranno divertirsi con un gioco/ripasso, come un “quiz AVIS interattivo” o “la ruota della fortuna”.

Obiettivi:

- Farsi promotori, in collaborazione con l'Associazione Soprasotto, della crescita individuale dei giovani.
- Indirizzare i giovani verso comportamenti solidali, di senso civico e condivisione della comunità, aspetti collegati naturalmente alla donazione del sangue.

EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ PER “EDUCARE ALLE DIFFERENZE”

Soggetto proponente: Associazione CentroDonna Evelina De Magistris ODV

Destinatari: Scuola Secondaria di I e II grado.

Descrizione: Il progetto nasce sia dall'esperienza pluriennale dell'associazione, sia dal contesto quotidiano (guerre diffuse, razzismi, pregiudizi, aggressività, paura) ed è un contributo alla prevenzione, oggi più che mai necessaria, di comportamenti discriminatori e violenti. I percorsi favoriscono lo sviluppo della consapevolezza di sé, l'accettazione dei propri limiti insieme al coraggio di manifestare le proprie emozioni e alla capacità di ascoltare quelle altrui; inoltre affinano le capacità di analisi e critica, anche rispetto al linguaggio della rete; invitano a una lettura più complessa e articolata della realtà contemporanea e a percepire le differenze — a partire dalla differenza sessuale — come occasione di confronto, ripensamento di sé e dell'altro/a, arricchimento personale e collettivo.

Attività di formazione prevista per i docenti: La formazione si articola in due tipi di intervento: 1) illustrazione del progetto (finalità, contenuti, metodologia); 2) in ogni classe, laboratorio con esperte dell'associazione per la progettazione di dettaglio dei percorsi, in funzione delle caratteristiche e dei bisogni specifici della classe. Totale: 3 ore/classe.

Articolazione delle attività laboratoriali: Quattro incontri per classe (orario curricolare): tre dedicati ai temi del progetto attraverso materiale vario (testi, audio, video); uno per definire i caratteri dell'evento finale.

Obiettivi: Stimolare la riflessione sui condizionamenti del contesto in cui viviamo e sulle pressioni prodotte dagli stereotipi ieri e oggi; favorire la consapevolezza di sé come passo indispensabile per l'esercizio della libertà, evitando atteggiamenti giudicanti; promuovere lo sviluppo di un pensiero che valorizzi la molteplicità dei punti di vista, fornire strumenti per una lettura critica di una realtà sempre più complessa e articolata.

Metodologie/strategie didattiche utilizzate: Lezioni frontali e interattive, attività di coprogettazione con le/i docenti, attività laboratoriali che stimolino la rielaborazione personale, il dibattito e la produzione di elaborati originali (testi, filmati, video, grafici, disegni), singoli, di gruppo o di interclasse, da proporre in una giornata conclusiva aperta anche alle famiglie e alla cittadinanza e/o da pubblicare.

A.S.SO. - A SCUOLA DI SOCCORSO

Soggetto proponente: Azienda USL Toscana Nord Ovest

Destinatari: Scuola Infanzia: 5 anni; Scuola Primaria: classi V; Modulo Protezione Civile: destinatari non chiaramente specificati, poiché il testo del documento originale risulta troncato in questo punto — è consigliabile verificare con il proponente. Numero di classi non specificato nel documento.

Descrizione:

ASSO Infanzia: attraverso la narrazione di una “storia in valigia”, i bambini e le bambine hanno l'opportunità di riconoscere i pericoli che incontrano con maggior frequenza e di conoscere il numero unico d'emergenza 112. Nella seconda parte del progetto è previsto un laboratorio creativo (disegno con gli acquerelli su cartoncino preparato ad hoc). Durata: un'ora, con l'intervento di volontari (classe dei grandi). ASSO Primaria: affronta il primo intervento in caso di emergenza “alla portata” di un bambino/a, passando dal riconoscimento e dalla gestione delle emozioni — in particolare della paura, emozione predominante in situazioni di emergenza/soccorso. Il progetto prevede la consegna di strumenti didattici a ogni bambino/a. Durata: due ore, con l'intervento di volontari. ASSO Protezione Civile: rivolto sempre agli studenti della scuola primaria, ha come obiettivo la conoscenza delle calamità naturali e conseguentemente dell'organizzazione della protezione civile in queste situazioni. Anche in questo terzo percorso è prevista una componente emozionale attraverso il racconto della propria storia che ogni bambino avrà modo di esprimere attraverso uno strumento didattico.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Incontri singoli su temi specifici, pensati e studiati affinché i docenti possano riprenderli e svilupparli nel tempo. Metodologie e strumenti: libro per bambini, valigia vintage contenente elementi della storia, cartoncini formato A3 e cartelloni per attività laboratoriali/esperienziali, attestati di partecipazione, spille del progetto ASSO, badge con i contenuti del progetto, slide.

Obiettivi:

- Sensibilizzare gli studenti sul tema dell'aiuto e del prendersi cura dell'altro.
- Utilizzare strumenti didattici/educativi pensati ad hoc.
- Individuare linguaggi appropriati nel rispetto di ogni età.

C'ERA UNA VOLTA UN GIOCO...

Soggetto proponente: Associazione Koala - Servizio Ludotecario Cittadino

Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Descrizione: L'Associazione Koala gestisce il sistema ludotecario cittadino in ATI con le cooperative F.A.S.T. e Progettoa. Le sedi delle ludoteche sono: Il Gianburrasca (via Giotto, c/o centro commerciale), La Serra Incantata (c/o Villa Mimbelli), La Ruzzeria (via Stenone, c/o polo scolastico). La proposta intende offrire alle scuole la possibilità di usufruire di attività di laboratorio e ludiche svolte in orario mattutino negli spazi delle ludoteche, per far conoscere ai bambini questa importante attività extrascolastica. La ludoteca è uno spazio dedicato al gioco e alla promozione della cultura ludica, attivo nel tempo extrascolastico — tempo importante nella vita di un bambino, che non può essere solo custodia e “intrattenimento”. Mette a disposizione spazi, materiali ludici e competenze, favorendo la conoscenza e la condivisione delle diverse forme di gioco.

Attività/incontri previste/i in/con classe: I ludotecari presenteranno diversi giochi provenienti dal passato e legati alla tradizione popolare, riflettendo con i bambini sulle loro caratteristiche e sperimentandoli direttamente. Ogni percorso si conclude con la costruzione di tavolieri e giochi da portare a scuola con materiale di recupero. È previsto un incontro di 2 ore e mezza per ogni classe presso una ludoteca comunale. Esempi di giochi proposti: giochi di tavoliere, la lippa, il cerchio, le biglie, le figurine. Metodologie didattiche: apprendimento attivo basato sull'esperienza diretta, giochi collaborativi e di movimento, attività per piccolo gruppo.

Obiettivi:

- Giocare in autonomia e socializzare giocando, sperimentando nuovi giochi da riprodurre in autonomia con il gruppo classe.
- Potenziare le competenze etiche (rispetto e condivisione delle regole, rispetto degli altri).
- Potenziare le competenze sociali (lavoro di gruppo, gestione dei conflitti, competizione e collaborazione).
- Potenziare le competenze cognitive (pensiero astratto, problem solving, pensiero logico e tattico/strategico).
- Favorire, attraverso il gioco, l'acquisizione di strumenti di autodeterminazione.

CONNESSI CON LA TESTA

-
- **Soggetto proponente:** Centro Studi Invictus APS
- **Destinatari:** Scuola Secondaria di I grado
- **Descrizione:** Non è un corso contro la tecnologia, né un elenco di pericoli da evitare. È un percorso che parte dall'esperienza concreta dei ragazzi — le app che usano, i video che guardano, le domande che fanno a un'IA — per costruire uno sguardo critico, curioso e consapevole sul mondo digitale in cui vivono.
- **Attività di formazione prevista per i docenti:**
 - 1. L'IA in tasca — capire l'intelligenza artificiale (2 ore). 2. Io e lo schermo — benessere digitale e pensiero critico (2 ore). 3. L'intelligenza creativa e il suo potenziale (2 ore).
- **Articolazione delle attività laboratoriali:**
 - Il modulo si articola in 3 incontri: i primi due dedicati all'intelligenza artificiale e al benessere digitale; il terzo focalizzato sull'intelligenza creativa, la capacità umana unica di immaginare, connettere e generare idee originali che nessuna macchina potrà mai sostituire.
- **Obiettivi:**
 - Distinguere un contenuto generato da IA da uno prodotto da un essere umano.
 - Riconoscere i meccanismi di funzionamento degli algoritmi di raccomandazione (feed, suggerimenti).
 - Valutare criticamente un'informazione trovata online o generata da un chatbot.
 - Riflettere sul proprio rapporto con i dispositivi digitali in termini di tempo, attenzione e benessere.
 - Sviluppare consapevolezza della propria creatività e fiducia nella capacità di generare idee originali.
- **Metodologie/strategie didattiche utilizzate:**
 - Partire dal concreto: ogni concetto è ancorato a un'app, una situazione o un'esperienza che i ragazzi conoscono già. Spazio alla voce dei ragazzi: le discussioni non hanno risposte giuste o sbagliate, conta il ragionamento. L'intelligenza creativa come contrappeso: il terzo incontro valorizza ciò che l'IA non potrà mai replicare — l'unicità del pensiero umano.

IL KAMISHIBAI DELLE MERAVIGLIE: SENTIERI NARRATIVI PER VIAGGIARE CON LA FANTASIA

-
- **Soggetto proponente:** ACSI Comitato Territoriale Livorno
- **Destinatari:** Scuola Primaria e Secondaria di I grado
- **Descrizione:** Il laboratorio si svolge in 3 incontri. Durante il primo verrà narrata una storia utilizzando il kamishibai, una tecnica giapponese che utilizza un teatro di carta in cui vengono inserite tavole illustrate; seguiranno un momento di riflessione e discussione di gruppo sulle tematiche emerse dal racconto e la presentazione delle carte di Propp, uno strumento a struttura flessibile che fornisce regole e una traccia da cui partire per stimolare la fantasia e la creatività. La finalità del laboratorio è la realizzazione, da parte dei ragazzi divisi in piccoli gruppi, di una storia da rappresentare con il kamishibai, utilizzando materiali quali cartoncini, pennarelli e tempere. I due incontri successivi sono dedicati alla scelta dei personaggi, alla divisione della storia in fasi e alla realizzazione delle tavole. Nell'ultimo incontro ogni gruppo espone la propria storia illustrata di fronte al resto della classe, seguita da un momento di confronto e riflessione.
- **Attività di formazione prevista per i docenti:** 1 ora: spiegazione tecnica del kamishibai, con dimostrazione pratica e panoramica sulle sue potenzialità educative e psicologiche. 2 ore: ruolo delle insegnanti nel progetto. 3 ore: consigli pratici per l'osservazione e la valorizzazione del contributo degli alunni, per dare continuità al progetto nel tempo.
- **Articolazione delle attività laboratoriali:** 1° incontro (1 ora e mezza): rappresentazione di una storia con il kamishibai, discussione e brainstorming su emozioni e temi emersi, introduzione delle carte di Propp. 2° incontro (1 ora e mezza): creazione di una storia in piccoli gruppi. 3° incontro (1 ora e mezza): rappresentazione finale.
- **Obiettivi:** Stimolare la fantasia e l'immaginazione come canali di esplorazione della realtà e di crescita personale, promuovendo il piacere della lettura e dell'ascolto attivo. Rendere i ragazzi/e più consapevoli, aperti e riflessivi. Favorire lo sviluppo di abilità artistiche e potenziare le capacità attentive e di espressione. Stimolare il pensiero critico e divergente. Potenziare le capacità espressive, riflessive, di elaborazione e di cooperazione.
- **Metodologie/strategie didattiche utilizzate:** Kamishibai e albi illustrati, carte di Propp, brainstorming e del focus group, educazione razionale emotiva, laboratorio espressivo/creativo, attività artistiche (disegno e utilizzo di materiali diversi).

NEI TUOI PANNI. LABORATORIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE LIFE SKILLS E DEL BENESSERE DI CLASSE

Soggetto proponente: LINC Società Cooperativa Sociale

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Le tematiche affrontate: emozioni e benessere emotivo, gestione dei conflitti, ascolto e comunicazione efficace, condizioni di malessere in classe, sviluppo delle life skills (empatia, pensiero creativo, risoluzione dei problemi). “Nei tuoi panni” invita studenti e studentesse a riflettere su come vivono lo spazio relazionale in classe e a sperimentare, attraverso attività ludiche ed esperienziali, la capacità di mettersi nei panni dell'altro/a per riconoscere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui, fornendo ai/docenti strumenti concreti per osservare e sostenere le dinamiche relazionali del gruppo classe. Attività e contenuti potranno essere modulati in base ai bisogni evidenziati dal corpo docente.

Attività di formazione prevista per i docenti: Un incontro preliminare di raccolta dei bisogni della classe e delle necessità di approfondimento; a seguire, in modalità FAD, 3 incontri da 1 ora dedicati a condivisione di strumenti e tecniche per la lettura e gestione delle dinamiche di classe; restituzione di quanto emerso nei laboratori in classe e condivisione di un kit di strumenti pratici; monitoraggio dell'applicazione di strumenti e tecniche e condivisione di eventuali difficoltà.

Articolazione delle attività laboratoriali: Due incontri in classe di 2 ore, in cui, attraverso metodi esperienziali derivanti dalle tecniche di conduzione dei gruppi, si lavora sul rafforzamento dell'empatia e dell'intelligenza emotiva, proponendo attività volte a sviluppare la capacità di mettersi nei panni dei/delle compagni/e e al riconoscimento/gestione delle emozioni in situazioni concrete della vita scolastica.

Obiettivi: Contribuire alla promozione del benessere in classe attraverso il rafforzamento delle life skills di studenti e studentesse (empatia, gestione delle emozioni, costruzione di relazioni efficaci). Potenziare le risorse del corpo docenti e condividere strumenti per una migliore osservazione e gestione delle dinamiche di classe.

Metodologie/strategie didattiche utilizzate:

Lavori di gruppo esperienziali, peer education, role playing, brainstorming, cooperative learning, circle time, tecniche artistiche ed espressive.

NESSUNO SI SALVA DA SOLO

Soggetto proponente: EppurSiMuove ASD APS

Destinatari: Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Il progetto nasce dalla consapevolezza che la crescita personale non dipenda esclusivamente dal rendimento scolastico, ma dalla capacità di costruire relazioni positive, sviluppare autonomia, pensiero critico e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Le attività affrontano temi quali educazione emotiva, gestione dell'ansia e dello stress, uso consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, comunicazione efficace, creatività, collaborazione e promozione di sani stili di vita, attraverso laboratori artistici, teatrali, musicali, narrativi e digitali. Sono previsti momenti di ascolto pedagogico e, ove possibile, incontri con le famiglie per rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e genitori.

Attività di formazione prevista per i docenti: Percorso formativo di almeno 4 ore. Temi trattati: educazione emotiva, gestione del gruppo classe, strategie inclusive, comunicazione efficace, motivazione, utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale in ambito educativo. La formazione alterna momenti teorici, analisi di casi, lavori di gruppo, brainstorming e role playing.

Articolazione delle attività laboratoriali: Laboratori espressivi (musica, teatro e storytelling), educazione emotiva, cittadinanza digitale e IA, benessere psicofisico, attività cooperative, sportello di ascolto e incontri con esperti.

Obiettivi: Potenziare competenze cognitive, relazionali, emotive e digitali; sviluppare pensiero critico e uso responsabile delle tecnologie; rafforzare autostima, resilienza e collaborazione; promuovere inclusione, cittadinanza attiva e benessere psicofisico; prevenire dispersione scolastica, isolamento e disagio adolescenziale.

Metodologie/strategie didattiche utilizzate:

Cooperative learning, laboratori espressivi, circle time, role playing, storytelling, problem solving, brainstorming, lavori di gruppo e apprendimento attraverso esperienze pratiche.

Soggetto proponente: Fondazione Caritas Livorno ETS

Destinatari: Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione:

Il progetto prevede l'educazione al diverso, all'accoglienza e al rispetto del prossimo. Caritas mette a disposizione tre operatori direttamente coinvolti nei servizi offerti al territorio: la loro testimonianza diretta dei servizi a sostegno delle fragilità rende prezioso il percorso laboratoriale, incentrato su povertà, emarginazione e disagio sociale. I ragazzi sono stimolati a riflettere sui propri pregiudizi e sulle dinamiche di esclusione sociale, a partire dal proprio potenziale e dalle proprie risorse, intese come dono per sé e per gli altri.

Attività di formazione prevista per i docenti:

Alcuni incontri preliminari ai laboratori per presentarne i contenuti e gli obiettivi, e valutare insieme eventuali punti di interesse specifico.

Articolazione delle attività laboratoriali:

Attività in classe: 2 incontri da 1 ora ciascuno. Visita esperienziale: visita guidata dagli operatori Caritas e dai docenti presso la sede dei servizi della Fondazione Caritas (2 ore).

Obiettivi:

- Sensibilizzare su temi di marginalità e inclusione, favorendo la riflessione su disagio e marginalità e su strategie di contrasto.
- Promuovere le competenze relazionali, rendendo consapevoli i ragazzi/e del proprio approccio al diverso e di come gli stereotipi influenzino i comportamenti.
- Educare all'accoglienza dell'altro, sperimentando relazioni sociali che sospendono il giudizio.

Metodologie/strategie didattiche utilizzate:

Utilizzo di immagini e video, giochi/esercizi di gruppo che richiedono collaborazione e interazione, riflessione sugli argomenti proposti, riflessione di gruppo con gli operatori in modalità interattiva e deduttiva, visita esperienziale presso la Caritas per conoscere la realtà e i suoi servizi al territorio.

PAGINE DI SÉ

Soggetto proponente: Démadé Associazione APS

Destinatari: Scuola Secondaria di I e II grado (classi 1^a, 2^a)

Descrizione: Il progetto nasce per offrire agli studenti uno spazio protetto di esplorazione personale attraverso la scrittura autobiografica, sfruttando la sinergia tra letteratura ed esperienza personale: la lettura di un brano d'autore agisce come innesco narrativo ed emotivo, di condivisione e apertura all'altro. Vengono individuati 5 brani modellati sulle specifiche fasi evolutive e sulle sensibilità cognitive ed emotive delle diverse fasce d'età: 1^a media — scoperta di sé, cambiamento e passaggio dall'infanzia; 2^a media — corpo che cambia, amicizia e prime relazioni con i pari; 3^a media — identità, capacità di scelta, paure del futuro, distacco; 1° superiore — impatto con un nuovo ambiente, senso di appartenenza e autonomia; 2° superiore — conflitti interiori, complessità delle emozioni e sguardo verso il mondo esteriore. Conduzione del laboratorio partendo dallo stimolo fornito dai testi scelti, guidando i ragazzi a trasformare le suggestioni della lettura in narrazione della propria storia.

Attività di formazione prevista per i docenti: Presentazione dell'innesco narrativo e della scrittura autobiografica come strumento di facilitazione ed espressione emotiva. Laboratorio e applicazione: esercitazione pratica su stimoli e condivisione di gruppo; indicazioni per gestire l'ascolto, l'empatia e l'integrazione del percorso nelle classi.

Articolazione delle attività laboratoriali: 2 incontri da 2 ore ciascuno. Incontro 1 — L'innesco e la scintilla: ascolto ad alta voce del brano scelto per la specifica fascia d'età e stimolo di scrittura individuale guidata. 2 - L'esplorazione e la voce: lettura condivisa all'interno del cerchio del gruppo classe, con facilitazione e focus sulle emozioni e sui vissuti.

Obiettivi: Sviluppare la consapevolezza di sé e stimolare la riflessione sulla propria storia interiore ed esteriore. Incentivare l'espressione emotiva, attribuendo alla scrittura una funzione catartica e rielaborativa. Favorire l'empatia e l'ascolto, promuovendo il rispetto delle storie altrui all'interno del gruppo classe. Avvicinare alla lettura in modo vivo, facendo percepire la pagina scritta non come dovere scolastico, ma come specchio delle proprie esperienze.

Metodologie/strategie didattiche utilizzate:

Scrittura autobiografica, counseling, ascolto attivo, pedagogia narrativa.

PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE E DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO - SLOW LIFE SLOW GAMES

Soggetto proponente: Azienda USL Toscana Nord Ovest

Destinatari: Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado

Descrizione:

Il progetto Slow Life Slow Games dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest è una delle più grandi operazioni di disseminazione della cultura ludica in Italia: con l'edizione 2021-2025 oltre 20.000 giochi sono entrati nelle scuole, nei luoghi di lavoro, in eventi ricreativi e nei presidi sanitari, grazie alla collaborazione con Lucca Comics & Games. Una rivoluzione culturale che vede il gioco sano come antidoto naturale al gioco d'azzardo patologico.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

L'attività introduce al gioco intelligente gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, trasformandoli in ambasciatori del gioco sano verso la cittadinanza e le proprie reti sociali. Per le scuole secondarie di secondo grado, l'obiettivo è parlare di azzardopatia, portando i ragazzi a riflettere su questa dipendenza grazie a uno spettacolo di teatro-gioco. Nelle scuole primarie arriva la ludoteca Slow Life Slow Games, un set di giochi da tavolo selezionati dal Games Science Research Center (centro di ricerca interuniversitario di cui Lucca Crea è socio fondatore), insegnati ai ragazzi e donati alla classe.

Obiettivi:

- Proporre attività di gioco da tavolo nelle scuole primarie.
- Proporre attività di gioco di ruolo nelle scuole secondarie di primo grado.
- Proporre attività di teatro-gioco nelle scuole secondarie di secondo grado.
- Educare al gioco sano e lento come prevenzione e sensibilizzazione alla patologia del gioco d'azzardo.

RESET THE RISK

Soggetto proponente: Reset Livorno ODV

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Spesso la giustizia e il mondo penitenziario vengono percepiti dai giovani attraverso filtri superficiali o come realtà astratte e punitive. Il progetto, promosso dall'Associazione Reset Livorno, nasce dall'esperienza di collaborazione con la Casa Circondariale di Livorno, proponendo una visione a tutto tondo del percorso penale: dai percorsi trattamentali e di giustizia riparativa interni all'istituto, fino alle esperienze di lavoro all'esterno e al volontariato per la cura dei beni comuni del territorio. In linea con le linee guida nazionali per l'educazione civica e il nucleo tematico di Costituzione e cittadinanza attiva, il percorso affronta il valore vivo della norma: attraverso il dialogo con operatori, forze dell'ordine e persone detenute, gli studenti approfondiscono la funzione rieducativa della pena, i modelli di giustizia riparativa e l'importanza della responsabilità individuale nelle scelte di vita.

Attività/incontri previste/i in/con classe: L'intervento si articola in due momenti. Il sistema penale, dentro e fuori dalle mura: intervento di forze dell'ordine e operatori del sistema della giustizia (educatori, psicologi, SerD) sulla prevenzione dei reati, il funzionamento della vita penitenziaria e i percorsi rieducativi e di giustizia riparativa; racconto guidato di storie di vita e testimonianze da parte di persone in art. 21 o semilibertà, dalle scelte che hanno portato al reato o alla dipendenza fino alla maturazione interna e alle opportunità di riscatto. Confronto critico ed elaborazione empatica: discussione guidata sulle implicazioni legali, personali e sociali dei comportamenti a rischio, superando falsi miti e pregiudizi sulla devianza; spazio aperto di domande tra studenti e relatori per elaborare le emozioni e riflettere sul significato di "riparazione del danno".

Obiettivi: Comprendere l'art. 27 Cost., la funzione rieducativa della pena e i percorsi interni di giustizia riparativa. Sviluppare una visione reale e non stereotipata del sistema penitenziario e dei percorsi di reinserimento. Promuovere la prevenzione dei comportamenti a rischio e la consapevolezza delle conseguenze delle proprie scelte. Superare lo stigma sociale e sviluppare empatia attraverso il confronto diretto con operatori della legalità e testimonianze di percorsi di riscatto.

SCAMBIO D'IDENTITÀ - ARTE E GIOCO ALLA SCOPERTA DELL'EMPATIA

Soggetto proponente: AUSER COLLESALVETTI

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: I bambini saranno portati a riflettere su integrazione, empatia, accoglienza e unicità attraverso laboratori, attività ludiche e momenti di condivisione, dialogo e riflessione di gruppo. Nel primo incontro ogni alunno descrive la propria giornata ideale, la propria quotidianità e ciò che preferisce fare, attraverso sondaggi condivisi, schede personali e una descrizione illustrata. In seguito, a ogni bambino viene assegnata una nuova identità segreta “attiva” per 24 ore: durante questa giornata i bambini proveranno a pensare come la nuova identità. Sarà poi riproposto lo stesso schema di attività seguendo il nuovo punto di vista, seguito da un quiz di movimento sull'empatia. Infine saranno svelate tutte le identità e proposta una discussione sul tema; l'ultima attività è il laboratorio collaborativo e creativo per la realizzazione della città ideale.

Attività di formazione prevista per i docenti: Sarà proposto lo stesso percorso dei bambini. L'educatrice richiederà una descrizione della classe e sarà deciso quali punti focali affrontare.

Articolazione delle attività laboratoriali: I bambini parlano di sé attraverso la compilazione della propria giornata ideale, la descrizione della propria personalità, il confronto con l'intera classe e un'illustrazione. A ciascun alunno viene affidata una nuova identità sulla quale riflettere, confrontarsi e lavorare.

Obiettivi:

- Far riflettere l'intero gruppo di alunni su temi come integrazione, empatia e accoglienza.
- Accompagnare i bambini, attraverso attività apparentemente leggere, a confrontarsi su temi spesso ignorati.
- Elaborare nuovi punti di vista mettendosi nei panni dell'altro, attraverso laboratori e giochi.

Metodologie/strategie didattiche utilizzate:

Racconto di sé, confronto con il gruppo, opinioni ipotetiche e riflessioni su temi sollecitati dall'educatrice attraverso attività strutturate; laboratori grafico-pittorici singoli e cooperativi (disegni personali, cartelloni condivisi, attività espressive); attività ludiche a tema.

SI FA UNA SPEDIZIONE ALLA SCOPERTA DEL SISTEMA FAMIGLIA: I CORPI CELESTI IN ORBITA INTORNO AL NUCLEO

Soggetto proponente: Associazione Sistema Famiglia APS

Destinatari: Scuola dell'Infanzia.

Descrizione: Il progetto è un viaggio simbolico nel “sistema famiglia”, immaginato come una galassia popolata da stelle, pianeti, satelliti e comete che orbitano attorno al nucleo familiare. L'iniziativa sollecita una riflessione partecipata sulle diverse tipologie di famiglia, sul valore delle reti di aiuto che le sostengono e su ciò che ciascuno riconosce come “famiglia” in base alla propria esperienza. L'obiettivo è valorizzare l'ascolto, il dialogo e la comprensione reciproca, riconoscendo la famiglia come realtà plurale, dinamica e aperta al cambiamento e alla diversità delle storie personali. Operatrici esperte in psicologia, sociologia e diritto conducono incontri interattivi, stimolando il confronto e l'espressione creativa, per promuovere un buon canale di comunicazione tra scuola, famiglia e territorio. Ogni percorso culmina nella realizzazione di una “mappa astronomica del sistema famiglia” (testo troncato nel documento originale).

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Il percorso prevede 4 ore di attività per classe, in due incontri: 1° incontro (2 ore) — introduzione interattiva sul tema della famiglia e delle sue molteplici forme, con stimoli visivi, narrazioni e domande aperte; fase intermedia — consegna di compiti operativi con realizzazione autonoma, individuale o in piccoli gruppi, di elaborati grafici o testuali sul concetto di famiglia e sulle reti di supporto; 2° incontro (2 ore) — creazione della “mappa astronomica del sistema famiglia” a partire dagli elaborati prodotti. Le attività, svolte in classe, sono differenziate per fascia di età, concordate con i docenti e inclusive per alunni con bisogni educativi speciali o fragilità.

Obiettivi: Promuovere la riflessione sul significato di famiglia nelle sue diverse forme. Sviluppare ascolto e rispetto delle storie altrui. Rafforzare il dialogo scuola-famiglia-territorio. Stimolare creatività, pensiero critico, partecipazione attiva e inclusione. Offrire uno spazio sicuro di espressione e narrazione di sé. Favorire la costruzione di reti solidali e inclusive come risorsa educativa condivisa.

SIAMO UGUALI E DIFFERENTI

Soggetto proponente: Associazione CentroDonna Evelina De Magistris ODV

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione:

Si tratta di costruire un percorso in cui, partendo da esempi della vita quotidiana e sollecitando con domande semplici bambini e bambine a esprimersi con diverse modalità (privilegiando il disegno per i più piccoli), si giunge a una loro riflessione, calata nella realtà che vivono, sui temi del progetto: riconoscere e contrastare le “discriminazioni multiple”, in primis quella legata all'essere maschi o femmine; imparare ad accettarsi e amarsi per quello che si è, sviluppando in senso positivo le caratteristiche personali; promuovere la consapevolezza che, per costruire una realtà più giusta e libera, occorre accettare e apprezzare diversità e differenze, che non devono essere causa di disuguaglianze. È indispensabile il coinvolgimento delle bambine e dei bambini fin dai primi momenti di incontro, con riferimenti continui alla loro esperienza quotidiana.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Durata dell'intervento: 4 ore. 1 ora: incontro preliminare con i docenti aderenti. 2 ore in orario curricolare, in classe, a partire da domande sull'esperienza quotidiana e disegni, seguite da un percorso ludico/riflessivo con due cartelloni (sagoma maschile e femminile) su cui apporre, con strisce di velcro, schede con immagini di giochi e giocattoli, comprese alcune tradizionalmente attribuite a maschi o femmine, per avviare il confronto. Segue lo sviluppo delle riflessioni mediante la lettura di albi o libri adeguati all'età, anche su temi come il rapporto tra esseri umani e animali non umani. Al termine, bambine e bambini sono invitati a esprimere le loro impressioni in un cartellone collettivo con disegni e frasi, che sarà oggetto di un incontro con le famiglie.

Obiettivi:

- Suscitare curiosità rispetto ai temi affrontati e la riflessione su aspetti vissuti come “naturalì” (ad es. i ruoli in famiglia o nel gioco).
- Avviare una consapevolezza sul tema del rispetto delle diversità e delle differenze.
- Stimolare l'interesse per la lettura, come stimolo e non come obbligo.

SICURE AL LAVORO. “UNE AFFAIRE DE FEMMES”: PROSPETTIVE DI GENERE E TUTELE CONTRO LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Soggetto proponente: Rete Iside

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto nasce dall'esperienza maturata attraverso la rete di sportelli promossi da Rete Iside Onlus e dal sindacato USB, attivi sul territorio nazionale, per il contrasto delle molestie, delle discriminazioni e della violenza di genere nei luoghi di lavoro. L'intervento adotta un approccio intersezionale per affrontare le questioni lavorative tenendo conto della complessità delle vulnerabilità. La violenza di genere sul lavoro si manifesta in diverse forme: molestie sessuali fisiche o morali; mobbing e stalking; commenti o contatti indesiderati; violenza economica e psicologica; discriminazioni legate al genere, all'identità di genere o all'orientamento sessuale. Pur essendo un fenomeno strutturale e trasversale, colpisce maggiormente chi versa in condizioni di precarietà e subordinazione; un focus specifico è dedicato a settori a rischio come ristorazione, turismo, cultura e spettacolo, dove discontinuità e ricattabilità amplificano i rischi.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Il percorso adotta un approccio metodologico integrato e dinamico, articolato in tre moduli formativi di due ore ciascuno. Le lezioni frontali partecipate forniscono il quadro teorico, normativo e giurisprudenziale di riferimento, mantenendo un dialogo costante con la classe. La discussione aperta e guidata rappresenta il momento di sintesi e confronto collettivo; attraverso dibattiti, simulazioni e analisi guidata di casi, gli studenti sono incoraggiati a esprimere opinioni, sviluppare pensiero critico e decostruire stereotipi e pregiudizi legati al genere e al lavoro. L'uso guidato di materiali audiovisivi o d'archivio facilita la comprensione dei fenomeni più complessi.

Obiettivi:

- Decodificare le violenze: riconoscere molestie, prevaricazioni e discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro.
- Conoscere i diritti: approfondire le norme e gli orientamenti della giurisprudenza.
- Prevenire e contrastare: attivare strumenti di tutela e buone prassi.
- Sviluppare una prospettiva intersezionale, comprendendo come le discriminazioni si sommano alle vulnerabilità.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE, IN AMBITO DOMESTICO, INFORMATICO E NEI LUOGHI DI LAVORO

Soggetto proponente: Azienda USL Toscana Nord Ovest

Destinatari: Scuola Primaria, Secondaria di I e II grado

Descrizione:

Il progetto, realizzato con il coordinamento della Prefettura, è mirato a sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado al rispetto delle norme del codice della strada, alla sicurezza in ambito domestico, alla sicurezza nell'utilizzo dei dispositivi informatici e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Si caratterizza per l'elevato grado di sinergia tra i soggetti coinvolti nella sua realizzazione, e costituisce una progettualità unica in quanto prevede la compresenza di istituzioni ed enti del territorio direttamente a confronto con i ragazzi. Il contributo dei soggetti coinvolti è modulato sul target dell'età degli studenti, per far conoscere in modo adeguato il ruolo e le funzioni di prevenzione svolte dai diversi attori pubblici e privati della sicurezza, in ambito stradale, domestico, informatico e lavorativo. Riflessione sul disvalore sociale delle condotte antigiuridiche.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Interventi in aula di due ore a cura dei partner scelti, che approfondiscono i temi di interesse interagendo attivamente con i ragazzi: forze dell'ordine, vigili del fuoco, sezione polizia postale, INAIL, ULEPE. È prevista una giornata finale nel mese di maggio presso l'ACI, al Parco Levante, con la partecipazione di tutti i partner con stand e laboratori rivolti ai ragazzi di tutte le età; in tale giornata l'UOS Educazione e Promozione della Salute consegna un attestato di partecipazione a tutte le classi aderenti.

Obiettivi:

- Far conoscere le forze dell'ordine e il loro operato.
- Sicurezza stradale: cartelli stradali, casco, monopattini; effetti dell'alcool, di droghe e distrazioni (smartphone).
- Fornire strumenti per diventare piccoli soccorritori consapevoli e prevenire rischi e incidenti domestici.
- Riconoscere truffe e cyberbullismo, promuovendo l'uso responsabile della tecnologia.
- Conoscere le norme per la sicurezza sul lavoro e i diritti e doveri dei lavoratori.
- Conoscere le conseguenze penali delle proprie azioni.

EMOTIONS: SESSUALITÀ, AMORE E RISPETTO

Soggetto proponente: Azienda USL Toscana Nord Ovest

Destinatari: Scuola primaria, Secondaria di I e II grado

Descrizione: L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una propria identità e di nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, centrati in particolare sulla famiglia, la sessualità e l'amore. Per vivere la sessualità con serenità e consapevolezza è importante saper riconoscere e gestire le proprie emozioni ed essere informati sui metodi contraccettivi e sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse. Inoltre, il fenomeno della violenza all'interno delle relazioni rappresenta una problematica sempre più diffusa, che affonda le radici spesso nelle prime esperienze adolescenziali: è spesso difficile riconoscere la violenza, specialmente quella psicologica, e affrontarla scegliendo il rispetto di sé. Il progetto ha infine lo scopo di far conoscere le funzioni e le attività del Consultorio Giovani. In questo primo anno di attuazione il progetto sarà svolto nelle classi che nel precedente anno scolastico non hanno partecipato al progetto "Oltre le pareti".

Attività/incontri previste/i in/con classe: Presenza dell'équipe del Consultorio Giovani per incontri sono realizzati in forma laboratoriale e semi-strutturata: circle time, lavori di gruppo, presentazione slide/video, domande e discussione sui vari temi. Per ciascuna classe che aderisce sono previsti due incontri di 2 ore ciascuno, svolti in modalità multidisciplinare, preferibilmente nell'arco di due settimane.

Obiettivi:

- Informare su metodi contraccettivi, malattie a trasmissione sessuale e comportamenti per una sessualità serena e consapevole.
- Sviluppare consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui.
- Promuovere affettività, rispetto di sé e dell'altro, del consenso e del valore della responsabilità.
- Prendere contatto con le proprie valenze personali: miti, pregiudizi, stereotipi, emozioni.
- Fornire strumenti per riconoscere, prevenire e contrastare la violenza di genere.
- Far conoscere i servizi del Consultorio Giovani.

FILTRI OFF, CORPI ON! - LABORATORIO SULL'IMMAGINE CORPOREA, I SOCIAL E L'ACCETTAZIONE DI SÉ

Soggetto proponente: N.I.P. Neuropsicologia in Piazza APS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto guida all' esplorazione dell'immagine corporea e del rapporto con il proprio corpo. Gli studenti osservano e comprendono i cambiamenti fisici legati alla crescita, distinguono corpo reale e percezione corporea, e sviluppano un pensiero critico sull'influenza dei social media e sugli standard estetici irrealistici. La componente pratica permette ai ragazzi di sperimentare direttamente le attività, favorendo partecipazione attiva e apprendimento esperienziale, acquisendo strumenti concreti per riconoscere e contrastare fenomeni quali bodyshaming, disagio corporeo e derisione fisica, valorizzando la diversità e le qualità personali e relazionali e incoraggiando un linguaggio rispettoso e inclusivo. Il percorso favorisce il rafforzamento dell'autostima e del senso di autoefficacia. Gli studenti contribuiscono alla realizzazione di un manifesto dell'accettazione corporea, che raccoglie riflessioni, parole e messaggi emersi durante le attività come promemoria dei valori appresi.

Attività di formazione prevista per i docenti: Vengono presentati la cornice teorica di riferimento e gli obiettivi del percorso, con attenzione ai temi dell'immagine corporea, del bodyshaming e della valorizzazione delle diversità, oltre a strategie pratiche per integrare i contenuti nella quotidianità scolastica, linee guida per un linguaggio inclusivo, tecniche di intervento immediato e azioni di follow-up per gestire eventuali episodi di derisione fisica.

Articolazione delle attività laboratoriali: 5 incontri di 2 ore con attività esperienziali, espressive e riflessive sui temi di cui sopra.

Obiettivi: Promuovere una riflessione consapevole sull'immagine corporea, favorendo l'accettazione di sé e il rispetto delle diversità e dei cambiamenti evolutivi. Stimolare un pensiero critico verso i modelli estetici e l'influenza dei social media. Contrastare bodyshaming e cyberbullismo con strumenti educativi e relazionali. Incoraggiare un linguaggio inclusivo e valorizzare le qualità personali oltre l'aspetto fisico.

Metodologie/strategie didattiche utilizzate:

Metodologie esperienziali e partecipative: attività pratiche, creative e riflessive, brainstorming, lavori di gruppo, giochi di ruolo, circle time e psicoeducazione.

IL DONO NELLO ZAINO

Soggetto proponente: AVIS Comunale Livorno

Destinatari: Scuola Primaria (classi III, IV e V)

Descrizione:

L'AVIS si impegna in numerose iniziative dedicate alla sensibilizzazione e all'informazione sulle tematiche relative alla donazione di sangue e dei suoi emoderivati, e ai corretti stili di vita. Il sangue è definito farmaco salvavita e non è riproducibile in laboratorio: lo si ha solo grazie ai donatori che, giornalmente, periodicamente, volontariamente e gratuitamente, si recano al centro trasfusionale a compiere “un piccolo grande gesto”. AVIS cerca di sensibilizzare i cittadini fin da piccoli, insegnando loro il gesto del dono, anche nell'anno scolastico 2026/2027.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

1. Incontro con gli insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici.
2. Incontro di circa 2 ore con i bambini di ogni singola classe, per introdurre i temi concordati con gli insegnanti ed effettuare giochi interattivi che sensibilizzino al gesto del dono, dell'amicizia e della solidarietà. I giochi proposti: gioco del memory per le classi terze; “ruba la goccia” per le classi quarte o quinte; quiz AVIS per le classi quinte. Nei progetti dove è prevista la realizzazione di un elaborato, questi verranno esposti presso il centro trasfusionale in occasione della giornata “porta un genitore a donare”, concordata con le insegnanti e i genitori.

Obiettivi:

- Sensibilizzare nei più piccoli il concetto di dono e solidarietà.
- Diffondere corretti stili di vita.

Soggetto proponente: AVIS Comunale Livorno

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione:

AVIS Comunale Livorno, in collaborazione con ADMO, AIL, VITE e ASL Toscana Nord-Ovest, porta nelle scuole secondaria di secondo grado un percorso di sensibilizzazione al dono a 360°: non solo sangue e plasma, ma anche midollo osseo e organi. Il progetto intende inoltre avvicinare i ragazzi al mondo del volontariato e delle associazioni, trasmettendo i valori della solidarietà e della cittadinanza attiva, e diffondere corretti e sani stili di vita in relazione alla donazione.

Attività/incontri previste/i in/con classe:

Convegno in aula magna con i rappresentanti di AVIS, ADMO, AIL, VITE e ASL Toscana Nord-Ovest, ciascuno portavoce della propria mission e del proprio ambito di donazione. Durata: 2 ore; su richiesta è possibile organizzarne più di uno nella stessa mattinata. Sono previste giornate della donazione organizzate per scuola, con momenti di formazione/informazione in aula magna, testimonianze dirette di riceventi e/o donatori e medici ASL, e possibilità di organizzare giornate pratiche dedicate alla donazione.

Obiettivi:

- Orientare alla cittadinanza attiva e alla solidarietà.
- Sensibilizzare alla donazione come esercizio di cittadinanza consapevole e opportunità di medicina preventiva.
- Diffondere corretti e sani stili di vita in relazione alla donazione.
- Informare sui fabbisogni del sistema trasfusionale toscano in termini di consumo/utilizzo degli emocomponenti.

CINEX ALLA SCOPERTA DEI CINEMA E DEI TEATRI DI LIVORNO

Soggetto proponente: CUT | CIRCUITO URBANO TEMPORANEO ETS

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto guida gli alunni alla scoperta della memoria collettiva della città attraverso l'esplorazione dei cinema e teatri storici di Livorno dal 1658 ad oggi, basandosi sulla raccolta fotografica di Giulia Barini. I partecipanti lavorano in tre ruoli (architetti, reporter e drammaturghi) per unire disegno, fotografia e scrittura, con l'obiettivo finale di realizzare una mappa parlante dei teatri e cinema livornesi e contrastare gli stereotipi di genere.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 3 ore per classe su metodologie per trasformare la città in laboratorio e su tecniche di storytelling, collage, geometria e architettura applicate alla storia locale.

Attività in classe e sul campo (5 incontri totali per classe):

1. Lezione 1: Introduzione con foto d'epoca e divisione dei ruoli di lavoro.
2. Lezioni 2 e 3: Uscite e passeggiate urbane per osservare i luoghi, scattare foto e prendere appunti.
3. Lezione 4: Rielaborazione dei materiali raccolti.
4. Lezione 5: Realizzazione di una mostra scolastica con i manifesti grafici creati.

Obiettivi: Conoscere l'evoluzione culturale e la storia dei teatri e cinema di Livorno dal XVII secolo a oggi. Apprendere le basi del linguaggio fotografico e sviluppare abilità grafico-pittoriche e di scrittura narrativa. Promuovere il lavoro di squadra, l'inclusione e il senso di appartenenza alla comunità.

Metodologie utilizzate: Lezioni frontali, esplorazione urbana itinerante, lavoro a gruppi per ruoli, storytelling, collage e produzione visivo-narrativa

CITTADINI INFORMATI E RESPONSABILI PER UNA BUONA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Soggetto proponente: COMUNE DI LIVORNO - SEGRETARIO GENERALE

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Percorso finalizzato a far conoscere agli studenti la struttura del Comune di Livorno come pubblica amministrazione vicina al cittadino. Vengono approfonditi il principio di separazione dei poteri, la Costituzione, l'organizzazione dell'ente locale, l'utilizzo del sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e le modalità pratiche con cui gli studenti possono dialogare e inviare segnalazioni al Comune.

Attività / incontri previsti in / con classe: Attività in classe e sul campo: Da 1 a 2 incontri (a distanza massima di due settimane per garantire continuità). Il primo incontro si svolge a Palazzo Vecchio (sede del Comune) all'interno della Sala del Consiglio Comunale con la presenza del Segretario Generale, di esponenti della giunta e dei funzionari dell'ufficio anticorruzione e trasparenza. Segue dibattito con gli studenti.

Obiettivi: Informare e sensibilizzare i giovani sui temi dell'etica, della legalità, della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Rafforzare la coscienza civica e il dialogo tra gli studenti e l'amministrazione comunale.

Metodologie utilizzate: Visita istituzionale, lezioni frontali con presentazioni dei responsabili di settore e dibattito aperto

DONNE DEL RISORGIMENTO

Soggetto proponente: COMITATO LIVORNESE PER LA PROMOZIONE DEI VALORI RISORGIMENTALI

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Progetto di approfondimento storico che parte dalla lettura di estratti da "Donne italiane" e dai testi su Angelica Palli e le Madri Costituenti per far analizzare agli studenti il ruolo delle figure femminili durante il Risorgimento e nei processi di emancipazione tra l'Ottocento e il Novecento. Il percorso si chiude con la partecipazione alla giornata del 17 marzo (Unità Nazionale, Costituzione, Inno e Bandiera).

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 3 ore complessive (2 ore di presentazione dei materiali del programma e 1 ora di confronto per contestualizzare l'attività nei programmi scolastici).

Attività in classe: Laboratori a gruppi per ricostruire le biografie storiche e l'opera delle donne, con preparazione di un lavoro finale da esporre.

Obiettivi: Approfondire la conoscenza dei fatti del Risorgimento e rintracciarne le testimonianze femminili sul territorio locale. Riflettere sul percorso di emancipazione femminile in collegamento con la nascita della Repubblica del 1948.

Metodologie utilizzate: Lezioni frontali e interattive, analisi di testi storici, apprendimento cooperativo a gruppi ed esposizione pubblica dei lavori

FESTIVAL DÉMADÉ 2027: INCONTRI CON GLI AUTORI

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE DÉMADÉ APS

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Iniziativa volta ad avvicinare i ragazzi alla lettura offrendo l'opportunità di incontrare direttamente scrittori e illustratori durante il Festival Démadé (previsto dal 6 all'8 maggio 2027). Le attività sono calibrate per età: storie e illustrazioni per l'infanzia, avventure e amicizia per la primaria, temi di attualità, identità e scelte di vita per i ragazzi più grandi.

Attività / incontri previsti in / con classe: Attività in classe e sul campo: Partecipazione della classe all'incontro diretto con l'autore presso la sede del Festival Démadé 2027 (non sono previsti incontri in aula scolastica).

Obiettivi: Avvicinare bambini e adolescenti al libro e al piacere della lettura tramite il confronto con gli autori. Stimolare la curiosità, l'immaginazione, il pensiero critico e la discussione su tematiche attuali.

Metodologie utilizzate: Partecipazione all'evento culturale, ascolto attivo e dialogo interattivo tra studenti e autori

LA FORTEZZA NUOVA DI LIVORNO: UN VIAGGIO TRE STORIA E INNOVAZIONE

Soggetto proponente: AGAVE SOC. COOP. IN COLLABORAZIONE CON FORTEZZA NUOVA E APS PENTAGONO

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Progetto dedicato alla scoperta della Fortezza Nuova, dalla sua edificazione cinquecentesca firmata da Buontalenti fino ai giorni nostri. Il percorso combina storia e tecnologia: inizia nella Sala degli Archi con slide animate, prosegue con un'esperienza immersiva tramite visori 3D per esplorare le strutture ed è completato da una visita dal vivo di mura, garitte, feritoie e cannone.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: Incontro presso la Sala degli Archi della Fortezza Nuova per illustrare le modalità svolgimento delle attività in base all'ordine scolastico.

Attività in classe e sul campo: 3 ore

1. Presentazione multimediale e visori 3D a gruppi alternati.
2. Caccia al tesoro ed esperienze laboratoriali per infanzia e primaria.
3. Visita guidata con approfondimenti storici, urbanistici e architettonici per la secondaria di I grado.

Obiettivi: Far conoscere la storia della nascita di Livorno e le evoluzioni della Fortezza Nuova. Sviluppare la consapevolezza del patrimonio culturale locale e promuovere il senso civico attraverso il gioco e le tecnologie immersive.

Metodologie utilizzate: Apprendimento esperienziale, storytelling, visori 3D, caccia al tesoro, quiz e visite guidate tematiche

FORTEZZA VECCHIA E SILOS GRANARIO: UN VIAGGIO NELLA STORIA DEL PORTO DI LIVORNO

Soggetto proponente: AGAVE COOP. IN COLLABORAZIONE CON AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE E SOC. PORTO IMMOBILIARE

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Percorso finalizzato a esplorare l'identità marinara e commerciale della città analizzando due monumenti simbolici: la Fortezza Vecchia e il Silos Granario. Attraverso il progetto si analizza il legame indissolubile tra lo sviluppo urbano di Livorno, il suo porto e la vita cittadina.

Attività / incontri previsti in / con classe: Attività in classe e sul campo:

1. Incontro propedeutico in aula della durata di 1 ora con proiezioni di immagini, racconti e materiali multimediali per introdurre il contesto storico e portuale.
2. Uscita didattica sul territorio di 2 ore condotta da una guida turistica per la visita sul campo della Fortezza Vecchia e del Silos Granario.

Obiettivi: Avvicinare gli studenti alla storia locale facendoli riflettere sul porto come fattore identitario e di sviluppo. Sviluppare lo spirito di osservazione e collegare le nozioni apprese in aula con l'esperienza diretta dei monumenti.

Metodologie utilizzate: Lezione frontale multimediale in classe e visita guidata interattiva sul territorio

LA BELLE ÉPOQUE A LIVORNO: VIAGGIO NEL LUNGOMARE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Soggetto proponente: AGAVE SOC. COOP. IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto prende spunto dai pannelli dell'itinerario "Lungomare ad arte" dedicati alla Prima Esposizione di Belle Arti del 1886 in Piazza Mazzini per guidare la classe nella Livorno a cavallo tra '800 e '900. Vengono analizzati i luoghi simbolo della Belle Époque cittadina: dall'illuminazione elettrica alle infrastrutture, fino agli stabilimenti balneari e all'Accademia Navale.

Attività / incontri previsti in / con classe: Attività in classe e sul campo:

1. Lezione in aula con presentazioni multimediali (timeline, fotografie d'epoca e stampe).
2. Uscita itinerante sul lungomare con tappe in Piazza Mazzini, Piazza Luigi Orlando, Scoglio della Regina, Terrazza Mascagni, Bagni Pancaldi-Acquaviva e Scogli dell'Accademia.

Obiettivi: Comprendere i cambiamenti socio-culturali ed economici di Livorno a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento. Valorizzare l'architettura e il patrimonio paesaggistico cittadino come fonte storica diretta.

Metodologie utilizzate: Lezione propedeutica multimediale, percorso guidato ed esperienziale nel tessuto urbano

LA CITTÀ VISTA ATTRAVERSO GLI OCCHI DELL'ARTE

Soggetto proponente: AKI - ASSOCIAZIONE KAMISHIBAI ITALIA - ARTEBAMBINI APS

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Progetto basato sull'educazione attiva che propone laboratori sia in classe sia in esterno. Gli studenti lavorano su murales, opere da regalare ai passanti (arte da portafoglio), affissioni visive (eyebombing) e calchi di superfici della città per riappropriarsi dello spazio urbano in modo creativo e cooperativo.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 3 ore di corso online per illustrare gli obiettivi e definire insieme le attività da proporre al gruppo classe in base all'età (con rilascio di attestato).

Attività in classe: Intervento pratico della durata di 2 ore complessive, a scelta tra laboratorio indoor (creazione di murales in cartoncino) o laboratorio in esterno nel quartiere/città.

Obiettivi: Promuovere la cooperazione, l'autonomia e il senso critico tramite la manualità e la sperimentazione artistica. Conoscere il territorio di Livorno attraverso i linguaggi dell'arte contemporanea e dell'attivismo.

Metodologie utilizzate: Educazione attiva, laboratori itineranti di attivismo, lavoro manuale cooperativo ed eyebombing

LIVORNO CITTÀ DELLE NAZIONI: STRADE, FEDI E TOLLERANZA DAL SEICENTO

Soggetto proponente: UCIIM ETS

Destinatari: Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Percorso basato sulle Leggi Livornine (1591-1593) che hanno reso la città una comunità cosmopolita aperta a diverse fedi e "nazioni" (ebrei, greci, armeni, olandesi, inglesi, ecc.). Usando il metodo dell'aula a cielo aperto, le classi visitano i luoghi simbolo della tolleranza storica cittadina e rielaborano l'esperienza con compiti di realtà digitali e narrativi.

Attività / incontri previsti in / con classe: Attività in classe e sul campo:

1. Fase propedeutica in classe su contesto storico, carte d'epoca ed eroi delle nazioni.
2. Uscita didattica itinerante di mezza giornata (3-4 ore) tra Piazza Grande, Via della Madonna, Quartiere Venezia, Piazza Benamozegh, Cimitero degli Inglesi e San Giovanni Battista.
3. Rielaborazione in aula per produrre diari di bordo d'epoca, mappe WebGIS o guide storiche.

Obiettivi: Riconoscere l'identità cosmopolita di Livorno e applicare l'analisi delle fonti monumentali. Promuovere il dialogo interreligioso, la tolleranza e la cittadinanza attiva collegata alla Costituzione.

Metodologie utilizzate: Didattica itinerante (aula a cielo aperto), analisi delle fonti storiche, compiti di realtà e digitalizzazione

LIVORNO GRANDUCALE VS LIVORNO REPUBBLICANA: UN VIAGGIO ALL'INDIETRO PER CAPIRE IL PRESENTE

Soggetto proponente: A.C. FONTE IGEA APS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto propone un viaggio nel tempo verso la Livorno del 1841 sotto la guida di Leopoldo II di Lorena, confrontando le condizioni di vita di allora con le garanzie dell'attuale Costituzione del 1948. Attraverso l'analisi dei registri del censimento granducale del 1841, gli studenti scoprono la vita quotidiana, i mestieri scomparsi e la mancanza dei diritti fondamentali dell'epoca.

Attività / incontri previsti in / con classe: Attività in classe: 2 incontri in classe per gruppi di classi. Nel primo incontro si svolgono l'analisi dei registri e l'approfondimento sulle condizioni sociali, sanitarie e lavorative dell'epoca. Nel secondo incontro si conclude la presentazione e gli alunni svolgono una produzione di tipo creativo, letterario o grafico immaginandosi nella realtà del 1841.

Obiettivi: Valutare l'importanza dei diritti costituzionali mettendoli a confronto con il passato monarchico. Introdurre i ragazzi alla ricerca archivistica e approfondire la toponomastica e la storia socio-economica locale.

Metodologie utilizzate: Analisi guidata delle fonti archivistiche d'epoca, lezioni frontali multimediali e laboratorio di produzione creativa/letteraria a gruppi

CONOSCI IL PALAZZO COMUNALE

Soggetto Proponente: COMUNE DI LIVORNO - URP - UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto consente di visitare il Palazzo Comunale seguendo un percorso guidato tra i locali e gli arredi della sede istituzionale (quadri, epigrafi, stemmi e statue). Durante la visita vengono illustrate le vicende storiche legate allo sviluppo di Livorno e le personalità politiche che hanno dato lustro alla città.

Attività / Incontri in Classe: 1 incontro di 1-2 ore (visita guidata al Palazzo Comunale).

Obiettivi: Far conoscere il Palazzo Comunale e la storia di Livorno; approfondire il funzionamento della vita amministrativa e degli organi di governo (Consiglio, Giunta, Sindaco), con la possibilità di incontrare rappresentanti istituzionali.

Metodologia: Didattica esperienziale sul campo ; Percorso guidato e narrazione storica (Storytelling); Educazione civica immersiva e dialogo con le istituzioni; Analisi di fonti visive e monumentali; Decodifica degli elementi materiali (epigrafi, statue, dipinti e stemmi) come fonti primarie per la comprensione della storia e dell'identità cittadina.

LIVORNO, UN MARE D'AMARE: POPOLI, CULTURE E TRADIZIONI NAVIGANO GLI UNI VERSO GLI ALTRI

Soggetto Proponente: ASSOCIAZIONE COMITATO ORGANIZZATORE COPPA ILIO BARONTINI APS ETS IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE GUIDE LABRONICHE E COMITATO PALIO MARINARO

Destinatari: Scuola primaria e secondaria di I grado

Descrizione: Un viaggio storico-culturale dalle origini di Livorno alla città medicea e al Pentagono del Buontalenti. Il percorso mette in luce la natura multiculturale e la tradizione remiera della città, collegando la storia del porto e delle Nazioni all'integrazione degli alunni stranieri, e approfondendo il patrimonio dei quartieri e delle 8 sezioni nautiche legate a figure storiche del Risorgimento e dell'Antifascismo.

Attività / Incontri in Classe: Incontro propedeutico di formazione per docenti con consegna di materiali informativo-didattici. Per le classi: laboratorio in aula sui commerci storici, mestieri del porto e origini delle gare remiere; uscita sul territorio nell'ambito del remo; realizzazione di un elaborato finale (poster, poesie, recite).

Obiettivi: Riscoprire lo sviluppo urbanistico, economico e sociale di Livorno; coltivare il senso civico e l'appartenenza al territorio; favorire l'integrazione interculturale e l'inclusione delle famiglie attraverso la conoscenza delle tradizioni locali.

Metodologie: saranno incentivate condivisione e partecipazione attiva dei/delle ragazzi/e che racconteranno esperienze di vita familiare legate a realtà cittadine ((il mondo portuale, la voga, il ricordo dei nonni della loro Livorno). Nell'uscita, gli alunni riconoscono e commentano i luoghi simbolo della città. Ogni classe realizza un elaborato finale (poster, poesie, recite) su una tematica che li ha emozionati

MARCELLA E LUCIANO. UNA STORIA LIVORNESE, DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Soggetto Proponente: ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA NELLA PROVINCIA DI LIVORNO (ISTORECO)

Destinatari: Scuola secondaria di I e II grado

Descrizione: Il progetto utilizza un fumetto storico incentrato su due adolescenti nella Livorno tra gli anni '30 e '40 per raccontare il passaggio dal fascismo al voto del 2 giugno 1946. Le vicende fittizie dei protagonisti si intrecciano con eventi e personaggi storici reali, permettendo di approfondire le leggi razziali del 1938, l'emancipazione femminile, la Seconda Guerra Mondiale e i temi delle migrazioni e della solidarietà nel dopoguerra.

Attività / Incontri in Classe: Sessione formativa per docenti presso Istoreco. Lettura individuale del fumetto a scuola e a casa nei due mesi precedenti. Laboratorio di 2 ore consecutive in classe per confrontare e decodificare le tavole del fumetto con i documenti d'archivio originali.

Obiettivi: Insegnare la decodifica e la critica delle fonti storiche; comprendere l'impatto dei grandi eventi storici nazionali e mondiali a livello locale; stimolare la riflessione critica su diritti, emancipazione e solidarietà.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Il progetto si discosta dalla classica lezione frontale per adottare un approccio laboratoriale e partecipativo.

Soggetto Proponente: RESET LIVORNO ODV

Destinatari: Scuola Secondaria di secondo grado

Descrizione: Percorso di cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile focalizzato sul principio di sussidiarietà orizzontale (Art. 118 Cost.) e sui Patti di Collaborazione tra Comune e cittadini per la cura dei beni comuni. Gli studenti analizzano interventi reali di rigenerazione urbana e sperimentano la gestione diretta degli spazi vicini.

Attività / Incontri in Classe: Interventi di 2 ore complessive (articolati in 1 o 2 incontri). Svolgimento di approfondimenti teorici sulla Costituzione, lavoro di ricerca su buone pratiche, mappatura di un bene o spazio scolastico da tutelare, definizione di regole di cura e presentazione finale delle proposte.

Obiettivi: Comprendere la sussidiarietà e l'amministrazione condivisa; sviluppare responsabilità individuale, peer education e rispetto per la cosa pubblica; contrastare il degrado urbano attraverso l'attivazione giovanile.

Metodologia: peer education; Apprendimento basato sul servizio alla comunità; Didattica laboratoriale e di analisi empirica; Problem Solving e progettazione partecipata.

I PICCOLI AL CONSIGLIO: COSTRUIAMO INSIEME UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINI E BAMBINE

Area Tematica: STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO

Soggetto Proponente: CRED / CONSIGLI DI ZONA LIVORNO/ UFFICIO GESTIONE FUNZIONI ATTIVITA' TRASVERSALI DEL DIPARTIMENTO, TUTELA ANIMALI, PATTI DI COLLABORAZIONE E CONSIGLI DI ZONA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Percorso pratico di educazione civica che inserisce gli studenti nei Consigli di Zona cittadini come palestra di democrazia partecipativa, per favorire il dialogo tra mondo scolastico, quartiere e istituzioni locali.

Attività / Incontri in Classe: Incontro di programmazione per docenti (2 ore). 4 incontri di 1,5 ore con gli alunni a cadenza bimestrale da novembre: 1) simulazioni e role-playing sugli organismi democratici; 2) esplorazione del quartiere per individuarne criticità e risorse; 3) stesura di un report; 4) incontro finale di presentazione delle proposte al Consiglio di Zona.

Obiettivi: Avvicinare i bambini al funzionamento delle istituzioni democratiche; promuovere la partecipazione attiva alla vita del quartiere e valorizzare le idee dei più piccoli nella pianificazione urbana.

Metodologia: role playng, uscite didattiche, peer education

QUESTIONE DI SICUREZZA: LA TUTELA DEI DIRITTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI

Soggetto Proponente: RETE ISIDE

Destinatari: Scuola Secondaria di secondo grado (classi coinvolte nei percorsi FSL)

Descrizione: Il progetto affronta il tema della salute e della sicurezza sul lavoro analizzando l'impatto degli infortuni, della precarietà e delle nuove emergenze climatiche (stress termico e rischi da caldo estremo nei settori esposti). Il percorso analizza la normativa vigente e gli strumenti di tutela e prevenzione per preparare gli studenti all'ingresso nel mondo del lavoro.

Attività / Incontri in Classe: 2 moduli da 3 ore ciascuno (6 ore totali). Modulo 1 (Teorico): quadro legislativo (D.Lgs. 81/08), organi di vigilanza (INL/ASL), figura del RLS, rischi da emergenze climatiche e analisi di casi reali. Modulo 2 (Laboratorio): analisi di verbali di rischio, esercitazioni su strumenti di tutela sindacale/autotutela (es. Art. 44) e dibattito per la prevenzione dei rischi durante il FSL

Obiettivi: Promuovere la consapevolezza dei diritti e della sicurezza nei luoghi di lavoro; fornire strumenti pratici di prevenzione e autotutela per le esperienze di FSL; sviluppare il senso critico sulle dinamiche del mercato del lavoro.

Metodologie: metodologie didattiche attive e confronto guidato

A detailed map of Livorno, Italy, with various neighborhoods and landmarks labeled. Overlaid on the map are numerous small, colorful icons representing different themes: animals (e.g., a cat, a dog, a bird), environment (e.g., a tree, a leaf), science (e.g., a microscope, a beaker), technology (e.g., a computer, a smartphone), and STEM (e.g., a rocket, a gear). The text 'AREA TEMATICA 3' is prominently displayed in the center of the map.

AREA TEMATICA 3

**MONDO ANIMALE,
AMBIENTE, SCIENZA,
TECNOLOGIA, DISCIPLINE
STEM**

TENIAMO IN CIRCOLO LA CITTÀ. ARCHEORIFIUTI!

Soggetto Proponente: AAMPS SPA

Destinatari: Scuola Secondaria di primo grado

Descrizione: "archeorifiuti - indagine sul passato... del futuro!" è un laboratorio per la secondaria di primo grado, della durata di 2 ore, che usa l'espedito narrativo dell'archeologia del futuro: gli studenti vestono i panni di archeologi dell'anno 3025 chiamati a interpretare i rifiuti lasciati dalla civiltà del 2025. Il percorso si sviluppa in più fasi: uno "scavo" simulato in contenitori con materiali sepolti, con schede descrittive su oggetto, materiale e durabilità; una riflessione guidata alla lavagna che mette a confronto i tempi di degrado dei rifiuti con eventi ed epoche storiche di pari durata; la costruzione collettiva di una "piramide dei gesti quotidiani" dal più dannoso al più virtuoso; una conclusione creativa in cui ogni studente affida a un biglietto l'oggetto che vorrebbe (o non vorrebbe) lasciare ai posteri.

Attività / Incontri in Classe: 1 incontro di 2 ore per classe

Obiettivi: Il programma aamps 26/27 si fonda su: educare il pensiero alla comprensione degli strumenti per affrontare i problemi ambientali; educare il sentire per costruire un legame emotivo con l'ambiente; educare all'agire, perché l'educazione richiede ricadute concrete nei comportamenti.

Metodologia: Centrale è l'attività laboratoriale, strumento privilegiato per un apprendimento pratico e relazionale che rende gli studenti protagonisti consapevoli, grazie al problem solving applicato al rapporto uomo-ambiente. Il punto di forza è l'approccio multidisciplinare e il forte impatto emotivo-cognitivo: la sproporzione tra un gesto di pochi secondi e un impatto che può durare secoli

Soggetto Proponente: HAPPY AIA ASD-ETS

Destinatari: Scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: Il progetto si avvale dell'innovativo apiario didattico sensoriale happy aia come aula a cielo aperto. Questa innovativa struttura ci permette di offrire ai/alle bambin* una full immersion nel mondo delle api, oggi particolarmente in pericolo. La formazione teorico pratica rivolta ai/alle docenti, a supporto dell'attività da svolgere in classe e dell'attività laboratoriale in apiario, che coinvolge tutti e 5 i sensi, è rivolta a far esperienza dell'importanza della "classe come alveare" per promuovere la cura di sé, benessere psicofisico, spirito di gruppo e senso di responsabilità verso la comunità e l'ambiente, grazie alla quale i/le bambin* sperimentano la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e delle risorse ambientali, del rispetto verso gli altri e la natura, riconoscendo altresì gli effetti del degrado e dell'incuria. Sarà introdotta la fondamentale nozione di intelligenza di sciame relativa a sistemi complessi ed auto organizzati, idonea allo sviluppo delle competenze.

Attività / Incontri in Classe: 3 ore formazione teorico esperienziale c/o la sede dell'associazione per i docenti. Esp. lab con i 5 sensi all'apiario didattico happy aia: la vita sociale delle api e il loro ruolo nella conservazione dell'ecosistema. La storia di "ape aia": la regina, le bottinatrici, le nutrici e il fuco. I prodotti; individuiamo la regina, annusiamo e tocchiamo la cera, ascoltiamo il ronzio e gustiamo il miele! (2 ore).

Obiettivi: Osservare e comprendere la vita delle api e il ruolo imprescindibile in natura; comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ecosistema delle api, per curarle proteggerle e riconoscerle quali alleate preziose al nostro benessere; la classe come alveare per sviluppare spirito di gruppo e senso di responsabilità verso gli altri e verso l'ambiente. "Dalla paura alla cura": lab. di educ. affettiva per gestire l'emozione della paura verso l'insetto, trasformandola in rispetto e protezione.

Metodologia: Le attività sono strutturate per coinvolgere i bambini in un ciclo di apprendimento esperienziale; sviluppare la consapevolezza sensoriale e il contatto diretto con la natura come strumento di rigenerazione dell'attenzione; sviluppare una coscienza ecologica in linea con l'agenda 2030, riconoscendo le api come alleate preziose per il benessere della comunità; promuovere comportamenti prosociali, cittadinanza attiva, contrasto all'isolamento e al bullismo; rafforzare l'autoefficacia e la capacità di valutare e gestire il rischio in situazioni reali.

VISITE DIDATTICHE GUIDATE AL CENTRO DEL RIUSO EVVIVA

Soggetto Proponente: COOPERATIVA SOCIALE BRIKKE BRAKKE

Destinatari: scuola primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: La cooperativa sociale brikke brakke propone alle scuole un percorso di visite didattiche guidate presso il centro del riuso evviva con lo scopo di avvicinare gli alunni ai temi del riuso, della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. La cooperativa sociale brikke brakke cercherà inoltre il coinvolgimento delle famiglie nella preparazione alla visita didattica. Ai referenti scolastici sarà inviato un breve opuscolo da mandare alle famiglie in cui, in maniera molto semplice, verrà spiegato come funziona il dono presso il centro del riuso e quali sono gli oggetti più consoni ad essere conferiti. Alle famiglie verrà proposto di scegliere insieme ai propri figli un piccolo oggetto adatto ad essere donato, questo sarà poi portato a scuola e utilizzato durante la visita per realizzare una simulazione di dono. Appena arrivati, gli studenti mostreranno gli oggetti scelti a casa. Seguirà così un momento di confronto sul significato del dono e sul valore del riuso cercando di capire

Attività / Incontri in Classe: Visita didattica all'interno degli spazi del centro del riuso evviva simulazione di dono

Obiettivi: La visita al centro del riuso avrà lo scopo di far conoscere direttamente evviva agli alunni, di farne capire il funzionamento, l'utilità per cittadinanza e ambiente, e di far riflettere sull'importanza di dare nuova vita agli oggetti che non utilizziamo più. La visita ha come obiettivo aiutare gli alunni a capire, attraverso un'esperienza concreta, cosa voglia dire riusare un oggetto invece di buttarlo. Ha lo scopo di mostrare come piccoli gesti possano contribuire alla riduzione dei rifiuti.

Metodologia: Didattica esperienziale (*Learning by doing*): Apprendimento diretto sul campo tramite la visita guidata e la simulazione concreta dell'atto del dono al Centro "Evviva". Coinvolgimento attivo scuola-famiglia: Ingaggio dei genitori nella preparazione della visita e nella scelta condivisa a casa dell'oggetto da riusare. Metodo laboratoriale e riflessivo: Momenti di confronto guidato ed elaborazione critica sul valore del riuso, del dono e della riduzione dei rifiuti.

CLIMA ENERGIA SVILUPPO

Soggetto Proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: Scuola Secondaria di 2 grado

Descrizione: Il progetto a partire dalla problematica del cambiamento climatico, vuole indagare le sue cause connesse al tipo di fonti energetiche utilizzate nella nostra società, con particolare riferimento alla situazione locale e alle problematiche legate al porto, ai suoi attuali consumi energetici e alla loro espansione tenendo conto della darsena europa in costruzione. La conclusione del corso prevede la preparazione e presentazione da parte degli studenti di una bozza di proposta tecnica che affronti i problemi della transizione energetica focalizzata sulla realtà portuale di Livorno.

Attività / Incontri in Classe: 6 gruppi di studio da concordare con la scuola. Primo incontro (2h) nostra introduzione e formazione dei gruppi di studio: 1. Cambiamenti climatici ed energia dinamiche del clima legate alle emissioni gassose, green deal europeo. 2. Tecnologie disponibili per produrre energia con valutazione costi per kwh e confronto impatti ambientali e occupazionali. 3. Nuovi combustibili e tecniche costruttive delle navi, anche con l'integrazione di propulsione a vela. 4. Domanda di energia elettrica nel porto di Livorno (nell'ipotesi di "cold ironing"): darsena esistente più darsena europa. 5. Inquinamento dell'aria, in particolare dovuto al traffico marittimo in porto (situazione attuale e sua possibile evoluzione con il "cold ironing"). 6. Esempi virtuosi di porti europei (ricerca sul web, orientando su Amburgo e Rotterdam). Secondo incontro (2h) dopo circa 3-4 settimane: valutazione del materiale raccolto da ogni gruppo. Terzo incontro (2h) dopo circa 3-4 settimane: presentazione lavori dei singoli gruppi durata massima di 20' a gruppo. Quarto incontro (2h): partendo dalla mappa dell'area portuale costruire un piano per coprire la domanda futura del porto di Livorno. Quinto incontro (2h?): presentazione pubblica da parte della scuola della proposta elaborata dai ragazzi.

Obiettivi: Favorire l'acquisizione di una visione sistemica della realtà, della connessione tra vari ambiti: problemi del cambiamento climatico, tipo di fonti energetiche utilizzate e il modello di produzione e consumo, sviluppando anche capacità di proposta.

Metodologia: lavoro di gruppo; Metodo d'indagine e ricerca attiva; Didattica laboratoriale e di progetto

CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE - IL MONDO E GLI ALTRI ANIMALI

Soggetto Proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Offrire strumenti di conoscenza per ampliare la visione del mondo attraverso la mediazione degli animali non umani e di altre forme viventi al fine di poter operare scelte più consapevoli e responsabili e assumendo il principio fondante della stretta relazione tra educazione e prevenzione. .

Attività / Incontri in Classe: Programmazione all'inizio dell'anno scolastico con gli insegnanti coinvolti di ogni singolo istituto. A tale fine sono previsti almeno due incontri di aggiornamento/formazione propedeutici ai fini di sensibilizzare, motivare e informare il corpo docente sui temi affrontati dal progetto, successivamente, i vari moduli adottati daranno la possibilità nel corso degli anni di sviluppare programmi differenziati, tenendo presente anche le richieste formulate dalle singole scuole in un'ottica di flessibilità e sistematicità.

Obiettivi: Migliorare la conoscenza della natura (terra e mare) per una corretta interazione con essa e con mezzi eco-sostenibili; promuovere la cultura del rispetto e della consapevolezza verso gli animali, e di tutti gli esseri viventi in generale, a livello privato e collettivo; educare le giovani generazioni ai fini della prevenzione del randagismo, delle zoonosi o di altri eventi negativi (aggressioni, morsicature, etc.) e, in generale, di una migliore gestione delle popolazioni di animali d'affezione.

Metodologia: Attraverso materiali di lettura, audiovisivi, esperienze pratiche, sollecitare le capacità di interconnessione, espressione, creatività, stimolando l'autonomia di pensiero e un approccio globale ai temi della salute, biologia, ambiente, alimentazione, educazione, etica, in una visione di one health (come indicato dall'oms)

TENIAMO IN CIRCOLO LA CITTÀ. DIFFERENZIAMOCI!

Soggetto Proponente: AAMPS SPA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: differenziamoci è un laboratorio di educazione ambientale per le scuole primarie, della durata di 2 ore, che applica le meccaniche del gioco per insegnare la raccolta differenziata in modo coinvolgente. La classe viene divisa in squadre che si sfidano attraverso una serie di prove a punti: un quiz a tempo su materiali e simboli del riciclo, una gara di smistamento rapido di oggetti reali (o riproduzioni) nei contenitori corretti e una "caccia all'errore" per individuare i conferimenti sbagliati in scenari simulati. Ogni prova superata fa guadagnare punti ed eventuali bonus, con una classifica aggiornata in tempo reale che mantiene alta la motivazione. Il punto di forza è l'apprendimento attivo basato sulla competizione positiva: l'elemento ludico stimola attenzione e memorizzazione più della lezione frontale, mentre il lavoro di squadra rafforza la collaborazione tra studenti. Il format è facilmente adattabile per livello di difficoltà e fascia d'età

Attività / Incontri in Classe: 1 incontro di 2 ore per classe

Obiettivi: Il programma aamps 26/27: educare il pensiero alla comprensione degli strumenti per affrontare i problemi ambientali; educare il sentire per costruire un legame emotivo con l'ambiente; educare all'agire, perché l'educazione richiede ricadute concrete nei comportamenti. Centrale è l'attività laboratoriale, strumento privilegiato per un apprendimento pratico e relazionale che rende gli studenti protagonisti consapevoli, attraverso il problem solving applicato al rapporto uomo-ambiente.

Metodologia: Game Based Learning

TENIAMO IN CIRCOLO LA CITTÀ. FAVOLE DAL CONTENITORE

Soggetto Proponente: AAMPS SPA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: "favole dal contenitore" è un laboratorio di educazione ambientale per le scuole primarie, della durata di 2 ore, che usa la narrazione fiabesca per insegnare la raccolta differenziata. Si articola in tre momenti: una lettura animata e teatralizzata di una storia in rima, in cui il protagonista deve risolvere un dilemma sul riciclo; un gioco a squadre, "il regno dei rifiuti", dove i bambini abbinano oggetti ai diversi materiali (vetro, carta, multimateriale, organico, indifferenziato); e un'attività creativa finale di disegno ispirata alla fiaba, con possibilità di esposizione in classe. Il punto di forza è l'approccio interdisciplinare ed emozionale: unendo narrazione, gioco e arte, i concetti di sostenibilità diventano accessibili anche ai più piccoli, rendendo i bambini protagonisti attivi e non semplici spettatori. È adattabile a tutte le classi della primaria, con possibilità di modulare il linguaggio in base all'età. Materiali e conduzione sono a cura di aamps

Attività / Incontri in Classe: 1 incontro di 2 ore per classe

Obiettivi: Il programma aamps 26/27: educare il pensiero alla comprensione degli strumenti per affrontare i problemi ambientali; educare il sentire per costruire un legame emotivo con l'ambiente; educare all'agire, perché l'educazione richiede ricadute concrete nei comportamenti.

Metodologia: attività laboratoriale come strumento privilegiato per un apprendimento pratico e relazionale che rende gli studenti protagonisti consapevoli, attraverso il problem solving applicato al rapporto uomo-ambiente.

UN FIUME DI... PAROLE SUONI IMMAGINI EMOZIONI LA NATURA CHE VA IN SCENA... E SI RACCONTA

Soggetto Proponente: COMPAGNIA TEATRALE I LEGGENDARI ETS E
ANTONGIOVANNI LUCA GUIDA AMBIENTALE EDUCATORE

Destinatari: Scuola primaria

Descrizione: Il progetto fonde competenze teatrali ed educative per unire arte e natura, concentrandosi sull'ambiente fluviale di Livorno, sia urbano che limitrofo. Attraverso un approccio esperienziale all'aperto, stimoli sensoriali ed emozionali, gli alunni scoprono le relazioni dell'ecosistema fluviale e i temi dell'ecologia integrale. L'esperienza si inserisce nell'area urbana del "progetto AdaptWise, Interreg Italia-Francia Marittimo" per lo sviluppo di comunità resilienti ai cambiamenti climatici e di una cittadinanza attiva. Filo conduttore è l'incontro con Nilo, un cercatore narrativo che dà voce alla natura e coinvolge i ragazzi in un percorso di esplorazione, interpretazione ambientale e consapevolezza ecologica.

Attività / Incontri in Classe: Percorso di in-formazione per docenti di 3 ore (due incontri da 1,5h) dedicato a metodologie, analisi ambientale, strumenti didattici e valutazione finale. Per le classi sono previste 7 ore totali articolate in 3 esperienze: 1° esperienza all'aperto nel giardino della scuola o parco (1,5h); 2° esperienza sul campo nell'area fluviale con indagine scientifica e laboratori (3,5h); 3° esperienza di rielaborazione in classe per la realizzazione di un prodotto digitale con foto, disegni e video (2h).

Obiettivi: Classi 1^a-2^a: esplorazione sensoriale, ascolto, narrazione, gestione ed espressione delle emozioni, sviluppo del senso di cura e rispetto per l'ambiente. Classi 3^a: orientamento nel territorio tra elementi naturali e antropici, sperimentazione e indagine, ricostruzione del passato. Classi 4^a: studio dell'ecosistema fluviale, osservazione dei viventi e analisi delle modifiche apportate dall'uomo valutandone gli impatti. Classi 5^a: comprensione dei cambiamenti climatici e promozione della cittadinanza attiva e responsabile.

Metodologia: didattica esperienziale e immersiva; Approccio multisensoriale ed emotivo-relazionale: Teatro-educazione e Storytelling didattico; Metodo scientifico e di ricerca sul campo

IL CERCHIO MAGICO IL MARE CHE NON SENTE E RESPIRA PLASTICA: UN VIAGGIO NEL NOSTRO MARE

Soggetto Proponente: SETTORE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: Scuola primaria e secondaria di Primo grado

Descrizione: In questo percorso formativo verranno affrontati i temi della tutela del mare, della transizione ecologica e dell'educazione ambientale attraverso un viaggio alla scoperta del nostro "pianeta blu". Il mare è una risorsa fondamentale per la vita sulla terra: produce gran parte dell'ossigeno che respiriamo, regola il clima e custodisce una straordinaria biodiversità. Oggi è però minacciato dall'inquinamento da plastica, microplastiche e rumore sottomarino. Il percorso guiderà gli alunni a comprendere l'importanza della salvaguardia degli ecosistemi marini e il legame tra i comportamenti quotidiani e la salute del mare.

Attività / Incontri in Classe: Formazione per i/le docenti: si terrà un incontro preliminare di circa 1 ora durante il quale si alternerà un momento formativo finalizzato a esplicitare le potenzialità didattiche e formative, e un momento di scambio di riflessioni per finalizzare al meglio le attività con le classi. Attività laboratoriale in classe: un incontro (2 ore). Verrà affrontato il tema della tutela del mare nell'ambito della transizione ecologica e dell'educazione ambientale. Giornata conclusiva a maggio in occasione della seconda edizione di blu livorno-la biennale del mare e dell'acqua che si terrà dal 12 al 16 maggio 2027.

Obiettivi: Conoscere il ruolo del mare negli equilibri ambientali e comprendere le principali cause dell'inquinamento marino. Sensibilizzare gli alunni alla tutela degli ecosistemi e della biodiversità, promuovendo comportamenti sostenibili e responsabili. Favorire la consapevolezza del legame tra le azioni quotidiane e la salute del mare, sviluppando senso di responsabilità, spirito critico, creatività, capacità di osservazione e riflessione attraverso attività laboratoriali.

Metodologia: Attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche e momenti di riflessione, saranno promossi comportamenti sostenibili, senso di responsabilità, cittadinanza attiva e rispetto dell'ambiente, comprendendo che ogni piccolo gesto può contribuire a ricostruire il "cerchio magico" dell'equilibrio ambientale.

Soggetto Proponente: SETTORE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Un percorso tra teoria e sperimentazione per la scuola primaria, in cui i bambini diventano piccoli scienziati alle prese con il clima urbano e con le sfide energetiche. Attraverso semplici attività laboratoriali, i bambini si metteranno alla prova tra simulazioni ed esperimenti, facendo esperienza diretta degli elementi: osserveranno il "sole" che scalda materiali diversi e come questi risponderanno al calore; ricreeranno la pioggia che cade sulla città, analizzando come l'acqua interagisce e reagisce su superfici diverse; scopriranno quanta energia serve per le nostre attività più semplici come usare un phon o caricare il cellulare. In questo gioco tra stagioni e fenomeni, scopriranno attraverso l'azione come l'ambiente urbano risponde ai fenomeni climatici e meteorologici e come l'uso dell'energia sia celato anche nelle piccole azioni. Attraverso prove, simulazioni e momenti di confronto, i bambini metteranno in relazione fenomeni diversi e costruiranno connessioni tra ciò che sperimentano e la realtà quotidiana.

Attività / Incontri in Classe: 3 incontri della durata di circa 2 ore ciascuno sui 3 temi: isole di calore "città al sole", impermeabilizzazione delle superfici urbane "gocce sulla città", consumi energetici "la città delle luci". Le attività si svolgeranno in classe alla presenza dell'insegnante.

Obiettivi: Attraverso prove, simulazioni e momenti di confronto, i bambini metteranno in relazione fenomeni diversi e costruiranno connessioni tra ciò che sperimentano e la realtà quotidiana, sviluppando una prima comprensione di come materiali, spazi e azioni quotidiane influenzino l'ambiente urbano, in un'esperienza concreta e coinvolgente.

Metodologia: Didattica laboratoriale e sperimentale; Apprendimento pratico; Metodo scientifico; Apprendimento esperienziale e contestualizzazione; Riflessione guidata e confronto.

Soggetto Proponente: EUROCONTACT PLUS APS

Destinatari: scuola secondaria secondo grado

Descrizione: Il progetto propone di ripristinare il legame tra umani ed ambiente, origine di conoscenza, consapevolezza e relazioni di valore. Attualizzato, ripropone l'esperienza dei moduli "English for Life" del PON 33596 2022/23 dell'ITIS Galilei, facendo partecipare figure che con tale legame hanno costruito la propria professione. Tra i soggetti partecipanti figurano il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, l'Acquario e Centro di Recupero Tartarughe Marine, il CIBM, e Marco Lambertini (già Director General di BirdLife e WWF International, ed oggi Special Envoy di Nature Positive Global Network). Il percorso unisce la passione ambientale alla costruzione di conoscenze, competenze e uno stile integrato di apprendimento.

Attività / Incontri in Classe: Laboratori interattivi in contesto presso le sedi dei partecipanti, a scuola e sul campo (esperienza dell'orto etnobotanico, della macchia mediterranea, della zona umida e della banca dei semi; analisi dell'Acquario sui cambiamenti climatici; studio del pescato al CIBM; individuazione sul terreno di Eurocontact Plus APS di progetti visibili da Google Earth). Laboratorio interattivo su UNFCCC, COP ONU, Legge UE sul ripristino della natura e articoli 9 e 41 della Costituzione. Laboratori a distanza con Marco Lambertini fino all'incontro finale di persona, ricerca di storie (es. Johannes Fritz), disegno di alberi monumentali, ascolto di musiche e uso della "campana ecologista" di Bruno Latour. Preparazione di elaborati per la restituzione finale al Museo e continuo confronto linguistico (inglese, italiano e lingue degli allievi) per una cittadinanza universale.

Obiettivi: Integrare i programmi scolastici di lingua inglese favorendone la percezione come comportamento in attività laboratoriali. Utilizzare la pratica dell'inglese interattivo come veicolo di significati universali (conservazione della biodiversità, senso civico, cittadinanza di prossimità ed estesa) per formare il cittadino universale competente. Realizzare i progetti degli allievi rendendoli visibili su Google Earth.

Metodologia: Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning); Apprendimento esperienziale e didattica in contesto; Didattica laboratoriale e orientamento professionale; Metodo interdisciplinare ed espressivo-artistico

OPERAZIONE QUARTIERE PULITO: I GUARDIANI DEL VERDE

Soggetto Proponente: ASSOCIAZIONE ACCHIAPPARIFIUTI E MISTER GREEN

Destinatari: Scuola Primaria (classi 3^a, 4^a e 5^a)

Descrizione: Il percorso coinvolge la classe nella cura e tutela del proprio quartiere tramite 4 incontri tra marzo e maggio 2027. Dopo l'ingaggio tramite video/lettera da parte di Mister Green, gli studenti "adottano" e mappano fotograficamente una micro-zona individuando punti critici e valori urbani. Segue la creazione di cartelli pop-up ironici in dialetto livornese, un'uscita di raccolta piccoli rifiuti con foto "prima/dopo" e il posizionamento dei cartelli. Il progetto si conclude con la consegna del badge "Livorno Green Pass / Custode del Quartiere" e la realizzazione di un cartellone espositivo per le feste di quartiere.

Attività / Incontri in Classe: Incontro di allineamento con i docenti per pianificazione e condivisione materiali. 4 incontri con la classe: 1) Ingaggio e mappatura a gruppi; 2) Analisi dati e creazione cartelli ironici; 3) Uscita sul campo per raccolta rifiuti e affissione cartelli; 4) Elaborazione cartellone di sintesi e consegna attestati.

Obiettivi: Promuovere educazione ambientale, cittadinanza attiva e senso di appartenenza al territorio; stimolare spirito di osservazione, lavoro di squadra e problem solving; valorizzare la comunicazione ironica locale per la sensibilizzazione cittadina sul rispetto del bene comune.

Metodologia: Didattica ludica e ingaggio narrativo;
Apprendimento basato sul servizio alla comunità; Didattica laboratoriale e orientata ai problemi (Problem-Based Learning); Cooperative Learning e lavoro di squadra;
Comunicazione sociale e valorizzazione della cultura locale.

IL PATENTINO JUNIOR (FNOVI) "NELLE SUE ZAMPE"

Soggetto Proponente: UFFICIO TUTELA ANIMALI COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: Scuole secondaria di primo grado

Descrizione: Percorso di educazione al possesso responsabile e alla corretta relazione con il cane basato sul rispetto, seguendo le linee guida FNOVI. Il progetto illustra il funzionamento del canile come luogo di cura e presenta le professioni legate alla tutela degli animali, offrendo uno spunto di orientamento.

Attività / Incontri in Classe: 1 incontro frontale e teorico-pratico in classe di circa 3 ore con slides ed esperti (veterinari, educatori e cane); 1 incontro laboratoriale presso il canile comunale con svolgimento di attività cinofile.

Obiettivi: Insegnare concetti di anatomia, fisiologia ed etologia del cane per riconoscerne il linguaggio e gli stati d'animo; promuovere il rispetto delle esigenze dell'animale, prevenire situazioni di rischio e diffondere la cultura del possesso responsabile in ambito familiare e scolastico.

Metodologia: Attraverso spiegazioni guidate da medici veterinari ed educatori e con la presenza del cane, i ragazzi apprendono la comprensione del linguaggio canino, la gestione delle paure e dell'esuberanza, e il corretto approccio nelle diverse fasi di vita dell'animale.

PICCOLI AGENTI DEL VERDE: IN MISSIONE CON LA POLIZIA LOCALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Soggetto Proponente: POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Il progetto propone un percorso di educazione ambientale, tutela della biodiversità e cultura della protezione civile attraverso un approccio attivo (didattica laboratoriale, storytelling e giochi educativi). L'iniziativa mira a far comprendere l'importanza delle specie animali e vegetali locali, la prevenzione dei reati ambientali e il funzionamento del sistema di protezione civile, mostrando le istituzioni come custodi del territorio e fornendo strumenti pratici per la gestione delle emergenze meteo.

Attività / Incontri in Classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno. 1° incontro (Polizia Locale): difesa di fauna e flora, lotta al bracconaggio e all'abbandono dei rifiuti con l'ausilio di un volume fotografico sulla biodiversità livornese. 2° incontro (Protezione Civile): creazione del "Sussidiario delle allerte", spiegazione dei codici meteo, visione del video "Civillino e l'alluvione", laboratorio "I risk detective" e preparazione dello zaino delle emergenze.

Obiettivi: Sviluppare la coscienza ecologica e la legalità ambientale; avvicinare le istituzioni ai cittadini; comprendere la prevenzione dei rischi idrogeologici e adottare comportamenti corretti in caso di allerta meteo nell'ambito dell'Educazione Civica.

Metodologia: Didattica laboratoriale e apprendimento esperienziale; Metodologia ludica e Gamification; Narrazione didattica e Storytelling multimediale; Didattica visuale e analisi di materiali iconografici; Educazione tra pari e dialogo con le istituzioni.

QUA LA ZAMPA IAA (INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI)

Soggetto Proponente: COOPERATIVA SOCIALE F.A.S.T. SOC. COOP. A R.L. ETS

Destinatari: scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Descrizione: Laboratorio basato sugli Interventi Assistiti con gli Animali (Pet Therapy) volto ad aumentare il benessere, la coesione di classe e l'inclusione scolastica, specialmente per alunni con disabilità o disagio. Attraverso l'interazione con un cane certificato, privo di giudizio e mediatore sociale, il percorso stimola contemporaneamente quattro aree dello sviluppo: relazionale, cognitiva (attenzione, memoria, linguaggio), orientamento spazio-temporale e motoria (coordinazione e motricità).

Attività / Incontri in Classe: Formazione docenti (4 ore complessive) su teoria IAA, aree di intervento, sperimentazione pratica e coprogettazione didattica. Percorso per la classe articolato in 10 sessioni laboratoriali da 1 ora ciascuna condotte da un coadiutore del cane professionista, incentrate su cura, comunicazione, percorsi motori e giochi di squadra.

Obiettivi: Favorire l'inclusione, l'empatia e la collaborazione; potenziare le capacità cognitive, l'orientamento spazio-temporale e la motricità; rafforzare l'autostima e la gestione delle emozioni prevenendo il disagio scolastico.

Metodologia: “Qua la zampa” adotta gli IAA in ambito educativo, secondo le Linee Guida Nazionali, con finalità inclusive e preventive. La metodologia prevede co-progettazione con la scuola, didattica inclusiva e apprendimento esperienziale mediato dal cane. Le attività, adattate alle capacità individuali, sviluppano relazione, autonomia, attenzione, comunicazione, orientamento, benessere emotivo.

Soggetto Proponente: UFFICIO TUTELA ANIMALI COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: Il progetto promuove una corretta relazione tra bambini e cani fondata sulla comprensione del linguaggio e della comunicazione canina, per sviluppare empatia, senso di responsabilità e sicurezza nella convivenza quotidiana con gli animali.

Attività / Incontri in Classe: 1 incontro teorico-pratico in classe di 2 ore con la presenza del cane (educazione cinofila, segnali di comunicazione, giochi di fiuto e attività di approccio); 1 incontro di 2 ore (Open Day) presso il canile comunale "La Cuccia del Bosco" aperto alle classi aderenti e alle loro famiglie.

Obiettivi: Educare a riconoscere i segnali del corpo del cane (gioia, paura, stress, aggressività); insegnare l'approccio corretto e sicuro; stimolare la sensibilità verso i bisogni dell'animale e promuovere piccoli gesti quotidiani di cura e attenzione.

Metodologia: Apprendimento esperienziale mediato dall'animale; Didattica pratico-interattiva e ludica; Coinvolgimento della comunità e continuità scuola-famiglia; Approccio socio-emotivo ed empatico: Promozione dell'intelligenza emotiva e della responsabilizzazione attraverso l'immedesimazione nei bisogni dell'animale e l'apprendimento di gesti quotidiani di cura e rispetto.

"SENSATE ESPERIENZE E CERTE DIMOSTRAZIONI": LO SVILUPPO DEL METODO SCIENTIFICO

Soggetto Proponente: A.C. FONTE IGEA APS

Destinatari: Scuola Secondaria di secondo grado

Descrizione: Presentazione storico-culturale incentrata sulla nascita e sull'evoluzione del metodo scientifico a partire dalla Rivoluzione Scientifica del 1600. Prendendo come riferimento il lavoro di Galileo Galilei, l'intervento analizza le ragioni della crisi dei vecchi modelli cosmologici, i limiti matematici e filosofici dell'epoca, l'invenzione di nuovi strumenti di misura e l'interdipendenza tra scoperte scientifiche, filosofia e immaginario collettivo.

Attività / Incontri in Classe: 1 incontro espositivo di 2 ore per singola classe oppure in Aula Magna con più classi unificate, con ampio spazio riservato alle domande e al dibattito con gli studenti.

Obiettivi: Evidenziare le interconnessioni tra discipline scientifiche e umanistiche inserendo le scoperte nel loro contesto storico; far comprendere la struttura delle rivoluzioni scientifiche e mostrare l'impatto della scienza sulla visione del mondo della società.

Metodologia: Approccio interdisciplinare e storico-epistemologico; Didattica espositiva; riflessione metodologica; Uso della narrazione e della contestualizzazione sociale

UN BOSCO PER TUTTI

Soggetto Proponente: UNICOOP FIRENZE

Destinatari: scuola secondaria di primo grado

Descrizione: Il progetto affronta la sostenibilità nella sua dimensione sistemica (sociale, economica ed ecologica), proponendo uno studio di "buona pratica" reale: la trasformazione di un ex allevamento intensivo nel Bosco di Montopoli in Val d'Arno. L'esperienza offre agli studenti l'occasione di verificare concretamente il ruolo della riforestazione nel contrastare le emissioni di CO₂ e la necessità di adottare una visione ecocentrica.

Attività / Incontri in Classe: 2 incontri preparatori e di approfondimento in classe svolti all'interno di un'aula didattica attrezzata; 1 uscita didattica sul campo presso il Bosco di Montopoli in Val d'Arno.

Obiettivi: Sviluppare la consapevolezza dei legami tra esseri viventi e pianeta; comprendere l'importanza della riforestazione contro i cambiamenti climatici; stimolare la capacità di adattamento e promuovere comportamenti quotidiani orientati alla tutela dell'ambiente.

Metodologia: Analisi di casi di studio; Apprendimento esperienziale e Outdoor Education; Approccio sistemico e di pensiero complesso; Didattica integrata preparatoria e sul campo.

Soggetto Proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: scuola dell'infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il percorso affronta la prevenzione degli incidenti e degli annegamenti in acqua abbinandola alla tutela dell'ambiente marino e della biodiversità. In collaborazione con Capitaneria di Porto, ARPAT e unità cinofile di salvataggio, vengono illustrati i comportamenti corretti in spiaggia e in mare, le norme della navigazione, il monitoraggio delle microplastiche e la tutela delle praterie di Posidonia oceanica. Per gli istituti superiori sono previsti focus mirati su economia del mare, portualità e soccorso.

Attività / Incontri in Classe: Scuole Primarie e Secondarie I grado: 3 incontri da 2 ore in classe (1 con Capitaneria di Porto su sicurezza e legalità, 1 con ARPAT su rifiuti marini e Posidonia, 1 con operatori e cani-bagnino). Scuole Secondarie II grado: 2 incontri da 2 ore (1 con Capitaneria di Porto adattato all'indirizzo di studi su logistica, portualità, soccorso e tutela ambientale, 1 con ARPAT su microplastiche e Posidonia). Per tutti: opzione di visita guidata alla Centrale Operativa e alle motovedette della Direzione Marittima.

Obiettivi: Diffondere le norme di sicurezza e prevenzione in acqua e promuovere il numero di soccorso in mare; far conoscere le professioni del salvamento; sensibilizzare sul rispetto degli ecosistemi marini, sulla crisi climatica e sugli impatti delle attività umane.

Metodologia: Approccio integrato e interdisciplinare; Didattica testimoniale ed esperienziale con esperti di settore; Pet Education e sensibilizzazione sul campo; Apprendimento contestualizzato e visite didattiche sul territorio; Didattica differenziata e modulare per grado scolastico

LA CRISI CLIMATICA PLANETARIA: CAUSE, EFFETTI ECOSISTEMICI, SOLUZIONI NECESSARIE

Soggetto Proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: Scuola Secondaria di primo grado

Descrizione: Il progetto affronta la crisi climatica con metodo scientifico, esaminando le cause principali e gli effetti sulla salute umana, sugli ecosistemi e su tutti i viventi. Attraverso l'analisi della storia dei principali inquinanti climalteranti (con focus su anidride carbonica e ozono), il percorso presenta le soluzioni necessarie per affrontare l'emergenza, come la decarbonizzazione dell'economia e l'adattamento climatico.

Attività / Incontri in Classe: 1 incontro di 3 ore complessive per classe (da svolgersi nel mese di maggio). L'attività prevede la presentazione dei dati scientifici sull'emergenza planetaria, l'illustrazione della normativa vigente (con riferimento alla recente direttiva europea), la consultazione delle reti di monitoraggio di ARPAT e CNR, e un'esercitazione pratica di citizen science nei giardini scolastici con kit colorimetrici per il monitoraggio dell'ozono. **Obiettivi:** Sensibilizzare le giovani generazioni sugli impatti planetari dei modelli energetici attuali; far conoscere le alternative praticabili in tempi brevi per arrestare la crisi climatica e stimolare i giovani a diventare protagonisti del cambiamento necessario.

Metodologia: Inquiry-Based Science Education (IBSE) e metodo scientifico; Analisi di dati e fonti reali; Didattica laboratoriale e orientata alle soluzioni.

A detailed map of Livorno, Italy, with various cultural and historical landmarks highlighted by colorful icons. The icons include a book for libraries, a musical instrument for music venues, a film clapperboard for cinemas, and a theater mask for theaters. The landmarks are distributed across the city, from the historic center to the coastal areas. The text 'AREA TEMATICA 4' is overlaid in large, bold, red letters with a black outline and a red underline.

AREA TEMATICA 4

**LINGUAGGI ESPRESSIVI,
MUSICALI, ARTISTICI,
CINEMATOGRAFICI E
TEATRALI**

DAL SEGNO AL SOGNO! CIAO ERRORE, VUOI ESSERE MIO AMICO?

Soggetto proponente: L'ORTO DEGLI ANANASSI A.P.S.

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: In una società sempre più complessa in cui l'obiettivo principale è la prestazione, l'individuo rischia di trovarsi sopraffatto da modelli a cui desidera corrispondere senza avere gli strumenti per comprenderli, perdendo di vista la necessità di coltivare la propria identità. A questo si aggiunge la difficoltà di leggere un mondo in cui la ricchezza della diversità rischia di essere mortificata, trasformando in paure quelle che invece sono occasioni di arricchimento e di crescita.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 2 incontri di 1 ora e mezza ciascuno presso il Teatro della Brigata a carattere introduttivo e propedeutico, basati su giochi teatrali, esercizi di osservazione, narrazione grafica ed espressione corporea e vocale per sperimentare il valore dell'errore come occasione di scoperta.

Attività in classe: 5 incontri per giocare con la propria fantasia attraverso il disegno e l'espressione teatrale, lavorando sulla gestione degli errori e sulla trasformazione fertile e creativa.

Obiettivi: Favorire l'incontro, la collaborazione e lo scambio attraverso strumenti teatrali. Agevolare il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, promuovendo relazioni sane basate sull'ascolto. Valorizzare la differenza e stimolare la creatività attraverso la flessibilità e il percorso di cambiamento. Favorire un contatto costruttivo e rispettoso delle energie individuali.

Metodologie utilizzate: Gioco del teatro dinamico, narrazione grafica, emotiva, corporea e vocale senza rigidità da prestazione

IL FANTASTICO RODARI

Soggetto proponente: TEATRO AGRICOLO APS

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: "La grammatica della fantasia" fu lo strumento didattico pedagogico con cui il maestro Gianni Rodari stuzzicava la curiosità della sua classe verso la bellezza delle cose. Si lavora in classe non frontalmente: attraverso il "cerchio delle veglie", il racconto crea uno spazio in cui è possibile suscitare le curiosità degli aspetti pedagogico-narrativi. Rodari amava usare il paradosso comico poiché la risata degli allievi era il segno del loro coinvolgimento attivo nell'acquisizione spontanea delle nozioni.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 2 incontri di 3 ore (totale 6 ore) incentrati sullo strumento voce (tutela e manutenzione) e su nozioni di dizione ed ortoepia della lingua italiana. Attività in classe: 14 incontri di 1 ora con gli allievi attraverso la modalità arcaica del "cerchio delle veglie", in cui ciascun alunno ha occasione di raccontare ai compagni. Ogni incontro viene riassunto tramite un disegno colorato. Restituzione finale: Saggio finale alla presenza dei genitori, in cui i bambini racconteranno la storia che più hanno amato ed esibiranno i propri disegni.

Obiettivi: Acquisire e padroneggiare gli strumenti della "grammatica della fantasia" intesa come scienza pedagogica e creativa.

Metodologie utilizzate: Narrazione non frontale (cerchio delle veglie), espressività del volto e valorizzazione della lingua orale

IL TEATRO VA A SCUOLA

Soggetto proponente: PILAR TERNERA A.P.S.

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Il percorso propone laboratori teatrali curati da formatori professionisti. Il teatro è inteso non solo come andare in scena, ma come un'occasione per conoscersi meglio, riconoscere e gestire le proprie emozioni, imparare ad ascoltare sé stessi e gli altri e rafforzare l'autostima. Una propedeutica teatrale che unisce creatività, divertimento e crescita personale: imparare a stare in scena significa imparare a stare bene con sé stessi.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 2 incontri di 1 ora e mezzo (uno iniziale e uno a metà percorso) per affiancare l'esperto e co-progettare la restituzione finale. Attività in classe: 12 incontri di 1 ora comprensivi delle prove della restituzione finale. Il lavoro include giochi teatrali ed esercizi per la voce e per il corpo volto ad un movimento spontaneo e libero. Restituzione finale: Breve performance nei locali della scuola (aula magna, palestra, biblioteca o aula) per condividere l'esperienza con famiglie e compagni.

Obiettivi: Promuovere i linguaggi teatrali come mezzi di crescita per l'individuo e la comunità e come prevenzione all'isolamento sociale e alla dispersione scolastica. Fornire gli elementi di base della propedeutica teatrale in un'esperienza divertente ed educativa.

Metodologie utilizzate: Theatre games, ascolto attivo, cooperative learning, corpo poetico, uso della maschera e improvvisazione

INCANTASTORIE IL VIAGGIO CONTINUA...

Soggetto proponente: APS IL SESTANTE SOLIDARIETÀ

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: Il laboratorio offre un approccio ai linguaggi del teatro, della musica e dell'illustrazione digitale, partendo dalla presentazione narrativa, musicale e grafica di due fiabe a scelta: "Pierino e il lupo" di S. Prokofiev o "Il piccolo principe" di A. de Saint-Exupéry. L'approfondimento affronta l'infanzia, la gestione delle emozioni, l'avventura del crescere e il rispetto delle regole sociali. I bambini sono stimolati a lavorare con la fantasia, le mani e strumenti musicali/digitali non comuni.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 1 incontro di 3 ore per la presentazione dei contenuti, la scelta della fiaba, la definizione del calendario e la condivisione delle buone pratiche. Attività in classe: 4 incontri di 2 ore (8 ore totali) sviluppati in modo modulare:

1. Modulo I: Testo e illustrazione grafica.
2. Modulo II: Musica e attività psicomotoria.
3. Modulo III: Officina creativa.
4. Modulo IV: Chiusura officina e presentazione finale.

Obiettivi: Sostenere il benessere psico-fisico e sociale, aumentare la conoscenza di sé e il riconoscimento delle emozioni. Ampliare la conoscenza di forme d'arte alternative tramite la didattica partecipata. Promuovere l'inclusione, il senso di comunità e prevenire forme di bullismo ed esclusione.

Metodologie utilizzate: Didattica partecipativa, presentazioni artistico-espressive, azioni collaborative e laboratori manuali e digitali

INTRECCIAMO I FILI: ENTRARE A PICCOLI PASSI NEL MONDO DELLA TESSITURA SU TELAIO A PETTINE LICCIO

Soggetto proponente: DIECIDICEMBRE-ARCIRAGAZZI LIVORNO

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Proposta incentrata sulla tecnica della tessitura tramite telaio, un'arte antica legata anche alla storia del territorio livornese con la "tessitura livornese" di Gustavo Corridi. La tessitura unisce regole e creatività e richiede una progettazione iniziale per trasformare un gomitolo di lana in un manufatto d'artigianato artistico tramite l'uso delle mani. L'intreccio dei fili migliora la coordinazione visivo-manuale e costituisce un gioco istruttivo e stimolante.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: Seminario introduttivo di 3 ore sulla storia e la tecnica della tessitura su telaio, rivolto ai docenti per permettere loro di offrire supporto attivo in classe.

Attività in classe: 3 incontri di 2 ore ciascuno in orario curricolare. Gli alunni utilizzeranno telai da tavolo per comprendere i principi della trama e dell'ordito e realizzeranno un manufatto finito (es. cuscino o borsellino).

Obiettivi: Favorire lo sviluppo delle abilità visivo-manuali e incentivare la capacità progettuale. Conoscere e utilizzare le risorse materiali in modo originale e creativo. Coltivare l'immaginazione e valorizzare il lavoro manuale in armonia con quello intellettuale.

Metodologie utilizzate: Didattica sostenibile e non escludente, adeguamento dei tempi di apprendimento e rinforzo della stima personale

Soggetto proponente: ATELIER DELLE ARTI A.P.S.

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Laboratori di danza contemporanea condotti da danzatrici professioniste. Il percorso mira a evidenziare come nel corpo di ognuno sia racchiusa la propria storia unica, che trova affermazione solo nella pluralità e nel confronto con l'altro. Il laboratorio indaga la relazione con il gruppo cercando di fondere la natura autentica del gesto spontaneo dei bambini con l'evoluzione tecnica proposta dalle formatrici.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 2 incontri iniziali della durata di 2 ore ciascuno con le insegnanti per condividere il progetto e i relativi strumenti operativi.

Attività in classe: 10 incontri di 2 ore a cadenza settimanale:

1. Fase 1: Esplorazione libera del gesto nella sua forma autentica.
2. Fase 2: Guida attraverso le tecniche della danza contemporanea per la creazione di brevi composizioni coreografiche.

Restituzione finale: Performance conclusiva realizzata in un luogo significativo della città in accordo con le classi.

Obiettivi: Promuovere i linguaggi della danza come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Avviare l'ascolto del corpo nell'atto creativo, indagandone le potenzialità spaziali e relazionali. Approfondire gli schemi motori ed affettivi che generano benessere e stimolare la memoria emotiva.

Metodologie utilizzate: Lezioni collettive con tecniche base di danza contemporanea, lavoro sulla tattilità e sul peso, improvvisazione guidata e percezione spaziale

CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE - MUSICA, GIOCO E CANZONI

Soggetto proponente: MANGIADISCHI APS

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: Un percorso per avvicinarsi alla musica tramite il corpo, il movimento, la coordinazione e la sensibilità propriocettiva. La classe si trasforma in una vera orchestra/band impegnata in attività teatrali e musicali dove stimolare creatività, socialità e rispetto delle regole. I bambini entrano in contatto diretto con strumenti musicali (percussioni, chitarra, ukulele, glockenspiel) e usano la propria voce per cantare o inventare nuove canzoni.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: Incontro introduttivo a scuola (o online) per la visione degli spazi dedicati (aule di psicomotricità/palestre) e la presentazione delle attività.

Attività in classe: 11 incontri da 1 ora ciascuno articolati in:

1. Giochi conoscitivi iniziali ed esercitazioni motorio-creative sull'ascolto.
2. Lavoro su canto, uso della voce, altezze sonore e sperimentazione diretta degli strumenti musicali.

Restituzione finale: L'ultimo incontro è aperto ai genitori sotto forma di piccolo spettacolo condiviso.

Obiettivi: Riconoscere le caratteristiche principali della musica (ritmo, timbro, altezza, intensità). Sviluppare abilità artistiche, motorie e di equilibrio corporeo. Curare l'ascolto, l'attenzione, la socializzazione e la motivazione al lavoro di gruppo.

Metodologie utilizzate: Metodi Kodály e Dalcroze basati su apprendimento esperienziale, uso del corpo come ponte tra suono e mente, movimento e gioco

SCARABOCCHI_L'ARTE DEL DANZARE TRAMITE IL DISEGNO

Soggetto proponente: NINA ETS

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: Un percorso interdisciplinare che intreccia danza, arti visive ed educazione emotiva. Lo "scarabocchio" viene inteso come traccia autentica, un segno libero e non giudicante per raccontare ciò che non trova parole. Il foglio diviene una mappa emotiva che il corpo attraversa e traduce in gesti, posture e composizioni coreografiche. Le attività passano dal lavoro individuale alla cooperazione in coppia e di gruppo per trasformare i segni grafici in sequenze di movimento condivise.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 1 incontro propedeutico esperienziale di 3 ore per sperimentare in prima persona i dispositivi del laboratorio, analizzare i bisogni della classe e definire strategie inclusive e interdisciplinari.

Attività in classe: 3 incontri di 2 ore in orario scolastico:

1. Incontro 1: Ascolto del corpo ed esplorazione di segni, colori, ritmi ed emozioni.
2. Incontro 2: Traduzione di linee e geometrie in gesti, posture e qualità dinamiche.
3. Incontro 3: Composizione a coppie e di gruppo per la creazione di una partitura coreografico-visiva finale.

Obiettivi: Sviluppare consapevolezza corporea ed emotiva traducendo i linguaggi non verbali in movimento. Stimolare creatività, immaginazione, ascolto reciproco, fiducia e senso di appartenenza. Fornire ai docenti strumenti operativi inclusivi e replicabili per la didattica quotidiana.

Metodologie utilizzate: Learning by doing, approccio ludico e somatico, cooperative learning, improvvisazione e circle time

SCRIVERE DELLE EMOZIONI - LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA APPLICATA AL PATRIMONIO EMOTIVO

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE SCUOLA CARVER

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Progetto laboratoriale incentrato su lettura e scrittura creativa rivolto a bambini e ragazzi. Lo scopo è formare i partecipanti a un utilizzo consapevole del proprio patrimonio emotivo, ovvero al recupero, al riconoscimento e alla capacità di precisare e nominare per iscritto le proprie emozioni. Questo avviene attraverso esercizi di scrittura creativa con finalità evocative e descrittive.

Attività / incontri previsti in / con classe:**Formazione docenti:** Attività formativa di 3 ore per ciascun docente scolastico aderente, con l'obiettivo di approfondire strumenti e metodologie della scrittura creativa come supporti integrativi alla didattica ordinaria.

Attività in classe: 3 incontri di 2 ore ciascuno per ogni classe coinvolta, con produzione di testi scritti e lettura consapevole.

Obiettivi: Sensibilizzare i partecipanti a un utilizzo consapevole del proprio patrimonio emotivo, ossia al recupero, al riconoscimento e alla capacità di precisare e nominare per iscritto le proprie emozioni tramite esercizi di scrittura creativa.

Metodologie utilizzate: Tecniche di scrittura creativa, show don't tell, esercizi di transcodificazione o ecfrasi, il sentimento degli oggetti, binomi narrativi, tecniche di straniamento, il caleidoscopio delle emozioni umane nella storia della letteratura

SEGNİ CHE VIBRANO - PERCORSO DI ASCOLTO MULTISENSORIALE TRA RACCONTI, VIBRAZIONI E LINGUA DEI SEGNİ

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE COMUNICO APS

Destinatari: Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: Percorso educativo ed esperienziale finalizzato a far conoscere agli studenti differenti modalità di ascolto, percezione e comunicazione tramite la pedana vibrotattile Comunico, la narrazione multisensoriale e la Lingua dei Segni Italiana (LIS). La pedana consente di sperimentare il suono attraverso il corpo trasformandolo in vibrazioni. Il percorso include brevi narrazioni proposte anche in LIS per mostrare come una storia possa essere vissuta attraverso canali sensoriali differenti, dedicando attenzione alla conoscenza delle disabilità sensoriali e al valore delle diverse forme di comunicazione.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: Attività di formazione di almeno 3 ore per introdurre i principi della LIS, della comunicazione visivo-gestuale e dell'ascolto multisensoriale. Include una parte di co-progettazione per personalizzare i contenuti in base ai bisogni della classe.

Attività in classe: Laboratorio a classe di 14 ore complessive (comprendenti 9 ore di attività dirette con gli studenti). La classe viene suddivisa in piccoli gruppi e ogni gruppo svolge 3 incontri di circa 1 ora e mezza con esperienze su ritmo, vibrazioni, narrazione e racconti in LIS.

Obiettivi: Promuovere inclusione, consapevolezza e conoscenza delle disabilità sensoriali. Avvicinare gli studenti alla LIS e alla percezione del suono attraverso la pedana vibrotattile. Favorire empatia, partecipazione e rispetto delle differenze valorizzando il corpo e i diversi canali sensoriali.

Metodologie utilizzate: Metodologia laboratoriale, esperienziale e multisensoriale basata sul learning by doing, uso della pedana vibrotattile Comunico, narrazione in LIS, lavoro in piccoli gruppi e cooperative learning

**TEATRO E CIVICA: COSTRUIAMO INSIEME I CITTADINI DI DOMANI
(EDUCAZIONE CIVICA ATTRAVERSO IL TEATRO)**

Soggetto proponente: CENTRO ARTISTICO IL GRATTACIELO APS

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Percorso di educazione civica attraverso il teatro in cui i temi della cittadinanza vengono affrontati con l'esperienza diretta. Attraverso la didattica teatrale si affrontano temi come la conoscenza di sé, la civile convivenza, il rispetto delle differenze, il superamento di stereotipi, i diritti dell'infanzia e, per i più grandi, i principi della Costituzione Italiana e le istituzioni della Repubblica.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 3 ore di formazione e programmazione con gli insegnanti per la condivisione di obiettivi, contenuti e metodologie teatrali.

Attività in classe: 5 incontri di 2 ore per classe (totale 10 ore di laboratorio) in orario curricolare ed extracurricolare, a scuola o presso il Centro Artistico Il Grattacielo.

Restituzione finale: Il percorso può concludersi con una breve restituzione finale (scena, narrazione o improvvisazione).

Obiettivi: Sviluppare la cittadinanza attiva favorendo consapevolezza di sé, ascolto, collaborazione e responsabilità. Promuovere il rispetto delle differenze e il superamento di stereotipi e pregiudizi. Favorire la conoscenza dei diritti, dei doveri e delle regole condivise.

Metodologie utilizzate: Alternanza tra brevi approfondimenti teorici ed esercizi pratici di training teatrale, giochi teatrali, improvvisazione e role playing

TUTTO SUONA! - CORPO, OGGETTI E PERCUSSIONI DAL MONDO

Soggetto proponente: GORDON MUSIC ACADEMY APS

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Percorso di educazione musicale che accompagna gli alunni alla scoperta del ritmo partendo dal corpo come primo strumento (pulsazione, voce, body percussion). Prosegue con l'esplorazione di oggetti di uso comune/recupero e con l'incontro di percussioni dal mondo (djembè, darbouka, cajón). Le attività convergono nella creazione di una breve suite ritmica collettiva adattata all'età delle classi.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: Formazione online di 3 ore propedeutica sui principi della Music Learning Theory di Edwin E. Gordon e sull'applicazione delle attività in classe.

Attività in classe: 4 incontri di 1 ora per classe articolati in: Il ritmo siamo noi: corpo, pulsazione e body percussion. Oggetti, materiali e strumenti: esplorazione sonora e costruzione. Percussioni dal mondo: conoscenza degli strumenti e musica d'insieme. La suite della classe: esecuzione di una composizione ritmica collettiva.

Obiettivi: Sviluppare il senso della pulsazione, del ritmo e la coordinazione motoria. Esplorare le possibilità sonore del corpo, di oggetti e di strumenti tradizionali di varie culture. Favorire la creatività, l'ascolto reciproco e la collaborazione tramite la musica d'insieme.

Metodologie utilizzate: Didattica attiva su ascolto, imitazione, movimento, body percussion, giochi ritmici di domanda-risposta e lavoro a rotazione

VOLTOLINO FONTANI E L'EAISMO: "L'EQUILIBRIO INFRANTO DELL'EQUAZIONE UOMO MONDO"

Soggetto proponente: A.C. FONTE IGEA APS

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto intende far conoscere alle nuove generazioni la figura e le opere del pittore livornese Voltolino Fontani nel cinquantesimo della sua scomparsa, approfondendo i principi del manifesto dell'Eaismo da lui ideato nel 1948. I contenuti sono strutturati per nuclei tematici che bilanciano il contesto storico con l'analisi delle opere per comprenderle come veicolo di pensiero e denuncia sociale.

Attività / incontri previsti in / con classe: Unico incontro di 2 ore in ogni classe (o gruppi di classi omogenee) di tipo frontale con visione di immagini e filmati. Si darà spazio all'analisi del manifesto eaista del 1948 e all'uso dei dipinti come spunto di dibattito su nodi storici, sociali e scientifici.

Obiettivi: Offrire uno spunto per approfondire tematiche come la guerra, il pericolo atomico, il lavoro, l'emigrazione, la nuova concezione dell'universo e la ricerca di nuovi valori tramite l'analisi dell'arte di Fontani e del manifesto eaista.

Metodologie utilizzate: Lezione frontale con supporto visuale (immagini e filmati), analisi di manifesti artistici e dibattito guidato

LIVORNO TRA ANALOGICO E DIGITALE: UN VIAGGIO NELL'ARCHIVIO FILMICO DELLA CITTÀ E DEL SUO SGUARDO

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE CULTURALE 8MMEZZO APS

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Percorso basato sul recupero e la valorizzazione di filmati di famiglia su pellicola (8mm, super8, 16mm) conservati dall'archivio dell'associazione. Gli studenti esplorano l'evoluzione dell'immagine mettendo in relazione i supporti del passato con quelli digitali e utilizzano lo smartphone per realizzare nuove riprese della città, creando un dialogo audiovisivo tra passato presente.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: Introduzione al linguaggio audiovisivo, all'evoluzione delle tecniche di ripresa, ai supporti analogici/digitali e alla strutturazione del racconto visivo.

Attività in classe e sul campo: 2 lezioni in classe di 2 ore su supporti analogici, digitali e visione dei materiali d'archivio.

Uscita didattica di 2 ore per effettuare riprese con lo smartphone. 1 ora in classe per la visione e il confronto tra le immagini. Montaggio finale: 4 ore di montaggio a cura dell'associazione per la realizzazione del filmato collettivo.

Obiettivi: Fornire strumenti per leggere e comprendere il linguaggio e il racconto audiovisivo. Stimolare l'osservazione e il confronto tra la Livorno del passato e quella contemporanea. Sviluppare la creatività, la collaborazione e le competenze tecniche tramite la realizzazione di un filmato collettivo.

Metodologie utilizzate: Lezione frontale, visione di materiali d'archivio, co-progettazione, attività pratica di videomaking con smartphone e discussione di gruppo

UNA CLASSE IN CIRCO

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE KOALA

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Progetto di circo ludico-educativo che utilizza le discipline circensi destrutturate (giocoleria, acrobatica, circomotricità e teatro-clown) come strumenti pedagogici e motori. Le attività, proposte in un clima non competitivo, mirano a sviluppare confidenza in se stessi e capacità relazionali, permettendo ai bambini di esplorare la propria creatività e di gestire le emozioni anche attraverso l'ironia della figura del clown.

Attività / incontri previsti in / con classe: Formazione docenti: 3 ore dedicate ai giochi collaborativi, alla gestione del gruppo e all'educazione comico-relazionale con il supporto delle tecniche del clown-educatore.

Attività in classe: 8 laboratori da 1 ora in orario scolastico rivolti a tutto il gruppo classe (con suddivisione in piccoli gruppi per i bambini di 3 anni). Restituzione finale: Eventuale incontro conclusivo sotto forma di lezione aperta con i genitori.

Obiettivi: Sviluppare la socializzazione e il lavoro collaborativo di gruppo. Stimolare la creatività, l'esplorazione e l'autonomia del bambino. Potenziare la coscienza corporea e le capacità espressivo-comunicative. Dettagli tecnici del progetto:

Metodologie utilizzate: Apprendimento attivo esperienziale, circomotricità, giocoleria, training teatrale, improvvisazioni con il naso rosso e giochi collaborativi

IL MONDO CHE SI MUOVE - BACKSTAGE

Soggetto Proponente: I LEGGENDARI ETS

Destinatari: Scuola Secondaria di secondo grado

Descrizione: Il progetto si inserisce all'interno della quarta edizione del festival "Il mondo che si muove" (marzo 2027), incentrato sui temi dell'ambiente e della sostenibilità affrontati attraverso diversi linguaggi artistici. In collaborazione con Fringe Italia Off, il percorso propone la visione di spettacoli teatrali preceduta da incontri preparatori con interpreti e autori e seguita da momenti di confronto e discussione dopo la rappresentazione. Gli spettacoli previsti includono "Biografia non autorizzata di una bicicletta" (in collaborazione con FIAB), "Diari di un cambiamento climatico - Livorno 2106-2115" e un quarto titolo in via di definizione.

Attività / Incontri in Classe: 4 incontri in classe (dal vivo o da remoto) con gli interpreti e/o autori prima degli spettacoli per introdurre il testo e le tematiche ambientali affrontate. Visione gratuita degli spettacoli a teatro con dibattito finale al termine della rappresentazione, oppure organizzazione di matinée in teatro o presso la scuola (per i titoli adatti alla forma ridotta). **Obiettivi:** Far conoscere e approfondire le tematiche ambientali e della sostenibilità.

Metodologia: attraverso il linguaggio teatrale gli/le studenti scopriranno modalità alternative di comunicazione artistica e di sensibilizzazione.

A detailed map of Livorno, Italy, with numerous school locations marked by colorful icons. The icons are color-coded: blue for primary schools, green for secondary schools, orange for vocational schools, and pink for other types of schools. The map shows the city's layout, including the coastline and major roads. The title is overlaid on the map in large, bold, purple letters.

PROGETTI

DELL'UFFICIO

SCOLASTICO

REGIONALE

Ufficio VIII
Ambito Territoriale di Livorno

PROGETTI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE UFFICIO VIII – AMBITO TERRITORIALE DI LIVORNO

STRABILIANTI ABILITÀ 2026/2027: LO SPORT CHE ABBATTE LE BARRIERE

Soggetto promotore: USP LIVORNO, Comitato Strabilianti

Destinatari: Classi IV e V della Scuola Primaria e classi I e II della Scuola Secondaria di I grado del Comune di Livorno

Attività/incontri previsti: Un incontro con atleti paralimpici per plesso scolastico, in itinere durante l'anno scolastico. Il progetto partirà dalla metà di novembre per concludersi il 20 maggio con un evento presso la Fortezza Vecchia di Livorno. Ad ogni classe partecipante verrà donato un kit per uno sport paralimpico.

Oggetto: Attività sportive paralimpiche/inclusive: tiro con l'arco a occhi bendati, pallavolo seduti, tiro a canestro su carrozzina sportiva, calcio con stampelle e una gamba sola, tennis con la mano non dominante, guida sportiva simulata per ciechi, ascolto di storie di animali come il cavallo cieco Laghat, scherma seduti.

Obiettivi: Il senso del progetto è comprendere il valore dell'atleta indipendentemente dalla sua disabilità, riconoscendo che ogni individuo porta con sé qualità uniche e preziose.

Modalità di iscrizione: Adesione tramite il link <https://forms.gle/2HqZkD37PKUN4tTz7> entro il 31 ottobre 2026

PROGETTO PL 2026/2027 - STUDENTI SUGLI SPALTI

Soggetto promotore: USP LIVORNO, PIELLE BASKET

Destinatari: Studenti della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Attività/incontri previsti: Partecipazione come spettatori, sugli spalti del Palasport, alle partite casalinghe della Pallacanestro Livorno: due classi della Scuola Primaria e due classi della Scuola Secondaria per volta, accompagnate da Responsabili delle rispettive scuole, secondo un calendario basato sulle progressive adesioni.

Oggetto: "Studenti sugli spalti" coinvolge gli studenti verso la conoscenza e l'auspicabile pratica della pallacanestro, il secondo sport più popolare in Italia.

Obiettivi: coinvolgere gli studenti delle scuole primarie e secondarie verso la conoscenza e l'auspicabile pratica della pallacanestro, il secondo sport più popolare in Italia, così fortemente radicato nella nostra città, facendo conoscere le regole e le caratteristiche di questa disciplina adatta sicuramente alla pratica sia di ragazzi che di ragazze.

Modalità di iscrizione: Invio della lettera di presentazione del progetto e del modulo di adesione entro il 31 dicembre 2026.

Referente: Sig. Stefano Corucci (s.corucci@piellelivorno.it)

CORSO DI FORMAZIONE DANCERASMUS: MOVIMENTO, EMOZIONI E COMUNICAZIONE

Soggetto promotore: Ufficio Scolastico di Livorno, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale Indire/Erasmus+

Destinatari: Docenti (Referenti Attività Motorie, Referenti Attività Teatrali, Referenti Progetto Erasmus+)

Attività/incontri previsti: Corso di formazione in due sedi:

Livorno, presso la Fortezza Vecchia, il 4 novembre dalle ore 9:30 alle 13:30 (accredito dalle 9:15);

Donoratico, presso l'IC "Borsi" - plesso Margherita Hack, Piazza Europa 2, il 2 novembre dalle ore 14:00 alle 18:00 (accredito dalle 13:30).

Oggetto: Acquisire strumenti teorici sulle tecniche di comunicazione e strumenti pratici attraverso il Teatro-Danza, per favorire la comunicazione e l'espressione delle emozioni con l'utilizzo della gestualità corporea e della musica, in un'ottica di apertura in linea con i principi basilari del Programma Erasmus+.

Obiettivi:

1 Lavorare sulla necessità ed essenzialità del Movimento con la missione della trasmissione e comunicazione interpretativa.

2: Lavorare sull'Osservazione, l'Ascolto e il Sentire sé stessi e gli altri (lavoro singolo, a coppia, in gruppo).

3: Dare nuove conoscenze, consapevolezza, stimoli, punti di vista, incentivi per accrescere e migliorare la propria didattica in un senso professionale, dinamico, personale, creativo, fantasioso ed espressivo.

Modalità di iscrizione: Iscrizione tramite i link dedicati alla sede prescelta, entro il 31 ottobre p.v.:

Livorno <https://forms.gle/RqhaQS2ZwGgotM6AA>;

Donoratico <https://forms.gle/7NRTWVVXNXWRVd1n8>

COMPAGNIA DI DANZA "DANCERASMUS" - PROGETTO PILOTA NAZIONALE

Soggetto promotore: Ufficio Scolastico di Livorno, in collaborazione con l'Agenzia Nazionale Indire/Erasmus+ e la Fondazione Teatro Goldoni

Destinatari: Studenti/sse delle classi III della Scuola Secondaria di I grado e delle classi I, II, III e IV della Scuola Secondaria di II grado (numero chiuso fissato a 25 partecipanti; saranno valutate eventuali ammissioni oltre il numero programmato)

Attività/incontri previsti: Percorso annuale interamente gratuito. Le lezioni si svolgeranno presso la Sala Danza del Teatro Goldoni di Livorno (giorno e orario settimanali delle lezioni non specificati nella circolare).

Oggetto: Creare una compagnia di danza degli istituti della Provincia di Livorno per favorire e sviluppare, attraverso il Teatro-Danza, la comunicazione e l'espressione delle emozioni con l'utilizzo della gestualità corporea e della musica, in un'ottica di apertura in linea con i principi basilari del Programma Erasmus+.

Modalità di iscrizione: L'audizione si terrà mercoledì 30 settembre alle ore 14:30 presso la Sala Danza del Teatro Goldoni. Si richiede una buona conoscenza del linguaggio coreutico.

Iscrizione tramite il link <https://forms.gle/uDfGH1mLvwYNr6h2A> entro il 28 settembre 2026.

PROGETTI ARCHIVIO DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Soggetto promotore: Archivio di Stato

Destinatari: Il progetto è rivolto alle classi degli istituti di ogni ordine e grado

Oggetto: Serie di attività didattiche proposte per l'Anno Scolastico 2026/2027.

Le classi potranno aderire a varie attività che di seguito si elencano:

1. Cibo e Arte
2. LivornoMare
3. Progetto 2 giugno 1946
4. Progetto Sorveglianza

Obiettivi: temi legati all'educazione civica ed alla cittadinanza attiva

Modalità di iscrizione: Invio dell'iscrizione entro il 15 ottobre 2026 tramite e-mail a elettronica: as-li@cultura.gov.it

GIORNATE FORMATIVE POLIZIA POSTALE LIVORNO - A.S. 2026-27

Soggetto promotore: Polizia Postale di Livorno

Destinatari: Studenti delle classi V della scuola primaria, delle classi I,II, III della Scuola Secondaria di I grado e del biennio della Scuola Secondaria di II grado

Attività/incontri previsti: Un solo incontro per istituzione scolastica, della durata di circa due ore, calendarizzato previo accordo con i referenti della Polizia Postale. Numero massimo di alunni: 60/70 per incontro. Richiesta: una postazione efficiente per la proiezione di filmati.

Oggetto: Rinforzare la conoscenza e il rispetto delle norme che regolano la comunità scolastica, comprendere il ruolo e la funzione delle Istituzioni, conoscere e riconoscere l'arma vincente per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo e ogni altra forma di discriminazione, fornendo la giusta prospettiva per affrontare il fenomeno.

Obiettivi trasversali:

- Conoscenza e rispetto delle norme che regolano la comunità scolastica
- Comprensione del ruolo e della funzione delle Istituzioni
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo e ad ogni forma di discriminazione

Modalità di iscrizione: Compilazione del link entro il 15 ottobre 2026:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdSMQOBn03GLxOaqcLwxCCtmGBCrC DnGimalUVmY6XhT-I_1w/viewform?usp=preview

PROGETTO CAI: IN-OUT-IN

Soggetto promotore: Club Alpino Italiano (CAI) - sezione di Livorno

Destinatari: classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie e a tutte le classi delle Scuole Secondarie di I e II grado.

Oggetto: progetto dedicato all'educazione ambientale, motoria e psico-fisica e alla promozione dei comportamenti ispirati a sani stili di vita.

Il progetto si articola in tre fasi principali: una iniziale di formazione e confronto fra esperti CAI e solo docenti, le due successive centrate invece sugli alunni/studenti. Il lavoro iniziale fra esperti CAI e docenti è concepito come momento fondante e propedeutico per individuare assieme progetti interdisciplinari ed esperienze didattiche in aula (IN), uscite in ambiente (OUT) e rielaborazioni in aula (IN), che risultino stimolanti e adeguate ai bisogni formativi e conoscitivi degli alunni/studenti. Punto cardine del progetto è l'interazione e collaborazione forte fra CAI Livorno e Docenti per delineare assieme e poi realizzare percorsi interdisciplinari declinati sulla didattica all'aperto e sul coinvolgimento delle discipline nella educazione alla cittadinanza, che contestualizzino e diano pieno significato e valore duraturo alle uscite in ambiente.

Obiettivi: Educazione ambientale, motoria e psico-fisica e alla promozione dei comportamenti ispirati a sani stili di vita

Modalità di iscrizione: Invio del modulo allegato all'indirizzo e-mail scuola@cailivorno.it entro il 4 novembre 2026.



FSL

FORMAZIONE

SCUOLA LAVORO

FSL
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

COMUNE DI LIVORNO E COMITATO BIENNALE DEL MARE

Indirizzo: PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1

Responsabile: CECILIA TESTA

E-Mail: ctesta@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586824311

Esperienza: Il Comune di Livorno, in collaborazione con Confindustria Centro e Costa, Provincia di Livorno, CCIAA della Maremma e del Tirreno, Università di Pisa e Partner Tecnici, quali le Aziende espositrici partecipanti, offre un percorso di orientamento e interazione diretta con il mondo del lavoro incentrato sulla Blue Economy e le eccellenze del territorio. L'iniziativa è inserita nel quadro dei "Maritime Days" all'interno dell'evento "Dall'Idea al Prodotto – Le Eccellenze Livornesi IV Edizione".

Gli studenti seguiranno una sessione plenaria di orientamento e svolgeranno un'azione attiva di networking e mappatura delle competenze attraverso interviste strutturate presso i desk aziendali, supportati da uno strumento operativo denominato "Passaporto delle Competenze"; il pomeriggio, attraverso presentazioni interattive e coinvolgenti, saranno presentati agli/alle studenti gli strumenti e le strategie più adeguati per affrontare il mondo del lavoro, dalla modalità con cui scrivere un curriculum all'attitudine con cui sostenere un colloquio. Per iscrizioni cliccare sul seguente link: <https://servizinew.comune.livorno.it/iscrizionihangar/>

A fianco di: istituzioni, Università, Polo della Logistica e i referenti/tutor delle 20 aziende partner del territorio presenti con i propri desk informativi.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 400

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: dal 01/10/2026

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: fascia oraria mattutina, dalle 08:30 alle 13:30 – dalle 15.00 alle 18.00 (per un totale di 8 ore complessive di FLS certificate interamente in loco). 08:30 – 09:00: Accreditamento, registrazione e consegna del Passaporto delle Competenze. 09:00 – 11:00: Fase 1 - Sessione Plenaria (Ascolto attivo e mappatura macro-trend). 11:00 – 13:30: Fase 2 - Azione sul Campo (Interviste a un minimo di 3 desk aziendali con validazione tramite timbro/sigla). Pausa pranzo. 15.00- 17.30: "La cassetta degli attrezzi": presentazioni in plenaria e in medio- grande gruppo 17.30- 18.00: firma di uscita e riconsegna del passaporto.

Spazio/i: Hangar Creativi, via Meyer, Livorno

Strumenti: registro formale delle presenze (Ingresso/Uscita). "Passaporto delle Competenze" (scheda cartacea o digitale a crocette/risposte brevi per il Project Work). Desk informativi e materiale promozionale/tecnico delle aziende partecipanti.

Tutor aziendale: referenti/esperti d'azienda presenti presso i singoli desk per la fase di intervista, coadiuvati dalle tutor dell'Informagiovani di Livorno, con il coordinamento organizzativo di Barbara La Comba e Cecilia Testa.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: la struttura "Hangar Creativi" è accessibile. Eventuali necessità specifiche o supporti dedicati per la compilazione del Passaporto delle Competenze dovranno essere segnalati dalle scuole in fase di iscrizione/accreditamento delle classi.

Autorizzazioni: quelle stesse valide per analoghi percorsi FSL

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: è richiesto un atteggiamento proattivo improntato all'ascolto attivo, al rispetto dei relatori durante la plenaria e alla partecipazione dinamica durante le interviste ai desk.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: nessuno.

COMUNE DI LIVORNO E COMITATO BIENNALE DEL MARE

Indirizzo: PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1

Responsabile: CECILIA TESTA

E-Mail: ctesta@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586824311

Esperienza: Il Comune di Livorno, in collaborazione con Confindustria Centro e Costa, Provincia di Livorno, CCIAA della Maremma e del Tirreno, Università di Pisa e Partner Tecnici, quali le Aziende espositrici partecipanti, offre un percorso di orientamento e interazione diretta con il mondo del lavoro incentrato sulla Blue Economy e le eccellenze del territorio. L'iniziativa è inserita nel quadro dei "Maritime Days" all'interno dell'evento "Dall'Idea al Prodotto – Le Eccellenze Livornesi IV Edizione".

Gli studenti seguiranno una sessione plenaria di orientamento e svolgeranno un'azione attiva di networking e mappatura delle competenze attraverso interviste strutturate presso i desk aziendali, supportati da uno strumento operativo denominato "Passaporto delle Competenze"; il pomeriggio, attraverso presentazioni interattive e coinvolgenti, saranno presentati agli/alle studenti gli strumenti e le strategie più adeguati per affrontare il mondo del lavoro, dalla modalità con cui scrivere un curriculum all'attitudine con cui sostenere un colloquio. Per iscrizioni cliccare sul seguente link: <https://servizinew.comune.livorno.it/iscrizionihangar/>

A fianco di: istituzioni, Università, Polo della Logistica e i referenti/tutor delle 20 aziende partner del territorio presenti con i propri desk informativi.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 400

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: dal 01/10/2026

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: fascia oraria mattutina, dalle 08:30 alle 13:30 (per un totale di 5 ore complessive di FLS certificate interamente in loco). 08:30 – 09:00: Accredimento, registrazione e consegna del Passaporto delle Competenze. 09:00 – 11:00: Fase 1 - Sessione Plenaria (Ascolto attivo e mappatura macro-trend). 11:00 – 12:45: Fase 2 - Azione sul Campo (Interviste a un minimo di 3 desk aziendali con validazione tramite timbro/sigla).

Spazio/i: Hangar Creativi, via Meyer, Livorno

Strumenti: registro formale delle presenze (Ingresso/Uscita). "Passaporto delle Competenze" (scheda cartacea o digitale a crocette/risposte brevi per il Project Work). Desk informativi e materiale promozionale/tecnico delle aziende partecipanti.

Tutor aziendale: referenti/esperti d'azienda presenti presso i singoli desk per la fase di intervista, coadiuvati dalle tutor dell'Informagiovani di Livorno, con il coordinamento organizzativo di Barbara La Comba e Cecilia Testa.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: la struttura "Hangar Creativi" è accessibile. Eventuali necessità specifiche o supporti dedicati per la compilazione del Passaporto delle Competenze dovranno essere segnalati dalle scuole in fase di iscrizione/accreditamento delle classi.

Autorizzazioni: quelle stesse valide per analoghi percorsi FSL, gestite tramite la registrazione formale delle scuole aderenti.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: è richiesto un atteggiamento proattivo improntato all'ascolto attivo, al rispetto dei relatori durante la plenaria e alla partecipazione dinamica durante le interviste ai desk.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: nessuno.

COMUNE DI LIVORNO E COMITATO BIENNALE DEL MARE

Indirizzo: PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1

Responsabile: CECILIA TESTA

E-Mail: ctesta@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586824311

Esperienza: Il Comune di Livorno, in collaborazione con Confindustria Centro e Costa, Provincia di Livorno, CCIAA della Maremma e del Tirreno, Università di Pisa e Partner Tecnici, quali le Aziende espositrici partecipanti, offre Percorso Integrato di Orientamento, Mappatura e Co-progettazione Attiva. L'iniziativa è inserita nel quadro dei "Maritime Days" all'interno dell'evento "Dall'Idea al Prodotto – Le Eccellenze Livornesi IV Edizione".

Il percorso non si limita alla partecipazione passiva, ma trasforma gli studenti in progettisti attivi attraverso 3 macro-fasi: 1. Azione e Orientamento Live: partecipazione alla IV Edizione di "Dall'Idea al Prodotto – Le Eccellenze Livornesi", con interviste mirate ai desk aziendali e utilizzo del "Passaporto delle Competenze". 2. Rapporto e Rielaborazione: redazione di un Report di Valutazione e Mappatura delle professioni emergenti nella Blue Economy. 3. Co-progettazione Peer-to-Peer: sessioni di brainstorming e sviluppo creativo con gli esperti dell'InformaGiovani per ideare un nuovo modello di FLS da proporre ad altre scuole della città. L'output finale sarà esposto ufficialmente alla Biennale del Mare 2027.

A fianco di: tutor scolastici, esperti e orientatori dell'InformaGiovani, referenti istituzionali ed esperti/manager delle 30-35 aziende della Blue Economy e del Polo della Logistica.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 400

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: 1 Ottobre 2026: giornata di lancio e attività sul campo agli Hangar Creativi. A seguire (nell'arco dell'anno scolastico 2026/27): 2 giornate di lavoro e rielaborazione a scuola / Cisternino di Città. Proiezione 2027: presentazione finale dei progetti alla Biennale del Mare 2027.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: FASE 1: Presso gli Hangar Creativi (1 Ottobre 2026 - 5 ore certificate in loco) 08:30 – 09:00: Accreditamento, registrazione e consegna del Passaporto delle Competenze 09:00 – 11:00: Sessione Plenaria (Ascolto attivo e mappatura macro-trend su passaporto). 11:00 – 12:45: Azione sul Campo (Interviste strutturate ad almeno 3 aziende con firma/timbro del referente). 12:45 – 13:15: Chiusura e Restituzione Live (Consegna del passaporto compilato al tutor interno al desk d'uscita). 13:15 – 13:30: Firma

d'Uscita e rilevazione formale. FASE 2: A Scuola / Cisternino di Città (1 giornata, ore 09:00 - 13:00) Confronto, riflessione e sessione di co-progettazione con i tutor dell'InformaGiovani per gettare le basi del nuovo progetto FLS. FASE 3: A Scuola (2ª giornata, ore 09:00 - 13:00) Realizzazione pratica del progetto FLS peer-to-peer da proporre ad altre scuole e presentare alla Biennale del Mare 2027.

Spazio/i: Hangar Creativi, via Meyer, Livorno, per la giornata del 1° ottobre. Locali scolastici dei rispettivi istituti e spazi del Cisternino di Città per le fasi successive di laboratorio e rielaborazione.

Strumenti: registro formale delle presenze (Ingresso/Uscita). "Passaporto delle Competenze" (scheda cartacea o digitale a crocette/risposte brevi per il Project Work). Desk informativi e materiale promozionale/tecnico delle aziende partecipanti.

Tutor aziendale: referenti/esperti d'azienda presenti presso i singoli desk per la fase di intervista, coadiuvati dalle tutor dell'Informagiovani di Livorno, con il coordinamento organizzativo di Barbara La Comba e Cecilia Testa. Le orientatrici dell'Informagiovani e uno/due tra gli organizzatori saranno presenti anche nelle successive fasi del percorso, a scuola o presso i locali dell'Informagiovani.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: la struttura "Hangar Creativi" è accessibile. Eventuali necessità specifiche o supporti dedicati per la compilazione del Passaporto delle Competenze dovranno essere segnalati dalle scuole in fase di iscrizione/accreditamento delle classi.

Autorizzazioni: quelle stesse valide per analoghi percorsi FSL, gestite tramite la registrazione formale delle scuole aderenti.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: trattandosi di un percorso volto a lanciare un segnale forte alle istituzioni, è richiesta proattività, capacità di lavorare in team, puntualità nei laboratori e attitudine al problem solving.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: nessuno.

COMUNE DI LIVORNO – UFFICIO BIBLIOTECHE E MUSEI

Indirizzo: Viale della Libertà, 30

Responsabile: VALERIA CIONI

E-Mail: vcioni@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586824511

Esperienza: Il progetto si prefigge di far conoscere il mondo delle biblioteche e della professione del bibliotecario. Nello specifico si insisterà sulla presentazione della biblioteca intesa come accesso alla conoscenza, supporto alla crescita personale e all'apprendimento, spazio del benessere, dell'incontro e delle relazioni sociali positive, luogo in cui vengono erogati dei servizi per la comunità, spazio di sviluppo sostenibile che assicura l'accesso all'informazione e dà supporto al formarsi della cultura. Si intenderà favorire negli studenti le seguenti informazioni e competenze base: - conoscenza della gestione e organizzazione interna di alcune delle sedi di cui la Biblioteca Labronica è composta (Villa Fabbricotti, Bottini dell'Olio, Villa Maria, Biblioteca dei Ragazzi, Emeroteca); - conoscenza e metodologia dei servizi offerti; - conoscenza dei cataloghi online e della biblioteca digitale MLOL (MediaLibraryOnLine); - conoscenza del patrimonio posseduto e delle attività di ricerca bibliografica e documentale; - conoscenza delle attività collaterali (visite guidate, allestimento mostre, gruppi letture, servizi esterni) e delle relative procedure di pianificazione e programmazione. MUSEI – Il progetto si prefigge di far conoscere il mondo del museo e della professione dell'operatore museale. Nello specifico si insisterà sulla presentazione del museo inteso – secondo la definizione elaborata da ICOM (International Council of Museums) nel 2022 – come una istituzione al servizio della società che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Un luogo sempre più orientato all'accessibilità, all'inclusione e alla sostenibilità, in linea con le corrette procedure presentate dall'Agenda 2030. Si intenderà favorire negli studenti le seguenti informazioni e competenze base: - conoscenza della gestione e organizzazione interna del Museo Civico G. Fattori e del Museo della Città; - conoscenza e metodologia dei servizi offerti; - trasmissione del valore del patrimonio artistico e culturale e dell'identità cittadina; - conoscenza delle tecniche di comunicazione e promozione; - conoscenza degli eventi connessi (visite guidate, visite teatralizzate) e della metodologia di progettazione. I percorsi di studio idonei sono molteplici: il liceo classico, il liceo sperimentale con indirizzo artistico, scientifico e scienze umane, il liceo scientifico tradizionale, il tecnico professionale con indirizzo artistico.

A fianco di: Un operatore bibliotecario per gruppo o studente/ssa.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 3

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: La FSL può essere svolta in ogni periodo dell'anno dal lunedì al venerdì in orario 8,30-19,30 (periodo di apertura delle strutture bibliotecarie e museali).

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: La FSL può essere svolta negli orari di apertura delle singole strutture bibliotecarie e museali dal lunedì al venerdì.

Spazio/i: Varie sedi della Biblioteca Labronica e dei Musei Civici (Villa Fabbricotti, Bottini dell'Olio, Villa Maria, Stenone, Biblioteca dei Ragazzi, Museo Fattori e Museo della Città); non sono presenti barriere architettoniche.

Strumenti: Strumenti in dotazioni agli uffici.

Tutor aziendale: Dott.ssa Valeria Cioni, Responsabile dell'Ufficio Biblioteche e Musei del Comune di Livorno

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: È richiesto un tutor scolastico specializzato che segua lo studente disabile durante l'orario previsto per il progetto.

Autorizzazioni: Liberatoria che consenta di effettuare foto che documentino l'attività svolta, eventuali altre liberatorie da definire durante il percorso se necessario.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: L'abbigliamento dovrà essere comodo e adeguato al ruolo che lo studente dovrà svolgere. Si raccomanda particolare attenzione al rapporto con gli utenti dato la FSL si svolgerà in strutture aperte al pubblico.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Si richiede particolare attenzione visto l'elevato valore del patrimonio artistico-librario del Comune di Livorno presente nelle Biblioteche e in particolare nei Musei cittadini.

COMUNE DI LIVORNO – UFFICIO CONTROLLO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Indirizzo: PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1

Responsabile: ANGELICA GRISOLIA

E-Mail: agrisolia@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586820368

Esperienza: Organizzazione di una giornata formativa e di una eventuale seconda opzionale, dinamica e finalizzata a promuovere una maggiore coscienza civica, rafforzare il rapporto tra l'Amministrazione comunale e gli studenti/esse delle scuole secondarie di II grado cittadine, informare e sensibilizzare gli studenti sull'etica e la legalità e sulle modalità con cui il Comune si impegna a promuoverla con gli strumenti della prevenzione, della corruzione e della trasparenza. Strutturazione del progetto: Prima giornata - Cenni su cos'è e come è composto il Comune: • Il Comune nella Costituzione, quale pubblica amministrazione vicina agli studenti; • La Politica e l'Amministrazione pubblica. Principio di separazione dei poteri e organizzazione del Comune di Livorno; Visita guidata alle sale di rappresentanza. - Come conoscere e dialogare con il Comune: • Il Sito istituzionale: la sezione Amministrazione Trasparente e la sua funzione; • La partecipazione e le segnalazioni da parte degli studenti: come contattare il Comune. Seconda giornata (opzionale) - Legalità e Trasparenza nella pubblica amministrazione: • Principi di etica e legalità. L'importanza di un'educazione al senso civico; • La “buona amministrazione”. In cosa consiste e come si costruisce; • Cos'è la corruzione e la “maladministration”? Quali mezzi ha l'Amministrazione pubblica per combatterla? La cultura della prevenzione; • Gli obblighi di pubblicazione: la trasparenza; • Cosa vi interessa sapere sul Comune? • Rete Civica ed Amministrazione Trasparente: Organizzazione della sezione Amministrazione Trasparente e illustrazione delle pagine ritenute più utili o interessanti da parte degli studenti, con osservazioni sull'impostazione e contenuti delle pagine; • Debate su un caso a scelta degli studenti.

A fianco di: Sindaco e/o Assessori, Segretario Generale-R.P.C.T., Responsabile Ufficio Controllo Regolarità amministrativa, Anticorruzione e Trasparenza.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 50

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Una o due giornate formative.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Primo periodo: dal 15/09/2026 al 15/12/2026. Secondo periodo: dal 1/01/2027 al 10/06/2027. Giorni disponibili: dal lunedì al venerdì. Fascia oraria di disponibilità: dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Durata massima stimata per ogni incontro: 2h.

Spazio/i: Palazzo comunale – Sala del Consiglio Comunale, o altra Sala di rappresentanza.

Strumenti: Strumenti in dotazioni agli uffici comunali.

Tutor aziendale: Dott.ssa Angelica Grisolia

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Il Palazzo Comunale è dotato di rampe di accesso e ascensore per il superamento delle barriere architettoniche.

Autorizzazioni: Autorizzazioni da definire durante il percorso, se necessario.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento consono al contesto.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Per chi scegliesse l'opzione di due giornate, queste sarebbero da svolgersi preferibilmente a distanza massima di due settimane l'una dall'altra per consentire agli studenti la continuità “formativo informativa” in materia e spronarli alla formulazione di domande e curiosità in merito. Il primo incontro si svolgerà in Palazzo Vecchio, sede centrale del Comune di Livorno, in particolare nella sala del Consiglio comunale così che le ragazze e i ragazzi, accompagnati dal docente di riferimento, possano orientarsi ed essere accolti negli ambienti istituzionali della “casa del cittadino”. All'incontro sarà presente il Segretario Generale del Comune di Livorno, che è altresì il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e si prevede la partecipazione di una figura istituzionale facente parte dell'organo esecutivo del Comune. Programma indicativo: ➤ saluti istituzionali; ➤ relazione introduttiva del Segretario Generale-Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; ➤ illustrazione dei primi due punti succitati da parte del Responsabile dell'Ufficio e del progetto e dei Funzionari dell'Ufficio Controllo regolarità amministrativa, anticorruzione e trasparenza ➤ apertura dibattito e confronto sui temi affrontati; ➤ Visita guidata alle principali sale comunali di rappresentanza. Il secondo incontro opzionale si ritiene preferibile sia svolto direttamente presso l'Istituto scolastico aderente. Programma indicativo (Nota: quanto sopra è eventuale solo se previsti due incontri, altrimenti da accorpare): ➤ dibattito sulla legalità e trasparenza nella pubblica amministrazione. Principi, spunti di riflessione, domande e curiosità. Al termine dell'incontro sarà sottoposto agli studenti un questionario di gradimento e si provvederà al ritiro dello stesso.

AVIS COMUNALE LIVORNO ODV

Indirizzo: VIA DON BOSCO, 9

Responsabile: ALESSIA BUTORI

E-Mail: livorno.comunale@avis.it **Recapiti telefonici:** 3406578222

Esperienza: L'esperienza sviluppa competenze utili nella comunicazione, nel lavoro di squadra, nella gestione di progetti creativi e nella sensibilizzazione sociale. Gli studenti impareranno a ideare, pianificare e realizzare spot o video, acquisendo nozioni base di ripresa, montaggio, gestione del tempo e problem solving. Avranno contatti con associazioni del terzo settore (Avis, Admo, Ail, VITE, VIP Livorno) e con professionisti della comunicazione. Il progetto è adatto a studenti di scienze umane, comunicazione, grafica e multimedialità, audiovisivo, servizi socio-sanitari e a chi è interessato a educazione civica e cittadinanza attiva.

A fianco di: Gli studenti saranno organizzati in gruppi di massimo 6 partecipanti. Ogni classe sarà seguita da un docente referente, che verificherà il rispetto delle tempistiche previste dal regolamento per la realizzazione del video. Dopo il primo incontro conoscitivo, il tutor dell'associazione resterà disponibile per supportare i ragazzi anche nelle fasi successive, fornendo indicazioni in base al tema scelto.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 250

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Settembre 2026 – Aprile 2027 per la presentazione e la realizzazione dei video/spot. Adesione al progetto entro il 10 gennaio 2027. Consegna video entro marzo/aprile 2027, convegno conclusivo entro fine aprile 2027. Ore giornaliere variabili: 2 ore di presentazione iniziale in aula; 10 ore di realizzazione del progetto/video (in orario scolastico o extrascolastico, distribuite secondo le esigenze del gruppo); 5 ore per l'evento conclusivo (8:00 – 13:00). Totale ore FSL: 17 per studente. Continuità garantita dal coinvolgimento progressivo durante tutto il periodo.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Attività principalmente mattutine (orario scolastico) per gli incontri introduttivi e l'evento conclusivo. La realizzazione dei video può svolgersi anche in orario pomeridiano o festivo, in base all'organizzazione interna del gruppo e alla disponibilità di spazi scolastici o pubblici/privati scelti dagli studenti.

Spazio/i: Istituto scolastico di appartenenza dell'alunno/a (aule, laboratori multimediali). Spazi pubblici o privati scelti dagli studenti per le riprese video. Cinema/Teatro Salesiani di Livorno per l'evento conclusivo.

Strumenti: Attrezzature audiovisive (telefono, telecamere, videocamere, fotocamere, microfoni). PC e software di montaggio video. Connessione Internet e proiettore per la presentazione e la visione dei lavori.

Tutor aziendale: Il tutor sarà un rappresentante qualificato di Avis (o, in alternativa, di Admo/Ail/VITE) con competenze nella comunicazione sociale e nella gestione di progetti educativi. Avrà il compito di fornire affiancamento formativo, seguendo le fasi principali del progetto e coordinandosi con i docenti referenti scolastici. Potrà intervenire direttamente in alcuni momenti chiave (presentazione, supervisione progetti, evento conclusivo) e restare disponibile per chiarimenti e supporto durante il percorso.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Eventuale presenza di un docente di sostegno o educatore scolastico che segua lo studente nelle attività.

Autorizzazioni: È necessaria l'autorizzazione alla ripresa e alla diffusione di immagini/foto/video in conformità alla normativa vigente sulla privacy (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016). Gli studenti minorenni dovranno presentare liberatoria firmata dai genitori/tutori legali.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Rispetto degli orari e delle scadenze stabilite.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Il progetto è totalmente gratuito per le scuole e gli studenti. Promuove la cittadinanza attiva, il rispetto, l'inclusione e la solidarietà. Offre un contatto diretto con il mondo del volontariato e con la comunicazione sociale, rendendo gli studenti protagonisti di un messaggio di interesse pubblico. I video realizzati nelle varie scuole serviranno per coinvolgere i ragazzi che vi parteciperanno attivamente, avvicinandoli al gesto del dono. All'evento conclusivo, una giuria di esperti (un giornalista di Telegranducato, una giornalista di QuiLivorno e un funzionario del Cred (Centro Risorse Educative Didattiche del Comune di Livorno), visioneranno tutti i video in gara. I migliori video verranno premiati durante l'evento conclusivo, e gli Istituti vincitori riceveranno una targa di riconoscimento. Ad ogni studente coinvolto nel progetto verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

ASSOCIAZIONE KOALA

Indirizzo: VIA DEILLI, 22

Responsabile: ALESSIA BUTORI

E-Mail: servizieducativi@koalaludo.com **Recapiti telefonici:** 3478680472

Esperienza: L'Agenda ONU 2030 individua tra gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile “garantire a tutti un'educazione di qualità, equa e inclusiva”. Tale visione considera l'istruzione nel suo senso più ampio, identificandola come il pilastro essenziale per migliorare la vita delle persone. In linea con questa cornice valoriale, la realizzazione di tali principi non spetta esclusivamente alla scuola, ma richiede un lavoro di rete imprescindibile che coinvolga famiglie, organizzazioni, società civile, enti locali e istituzioni. È proprio a questo modello che si è ispirata la gestione del servizio ludotecario cittadino dal 2017 a oggi. La Carta Nazionale delle ludoteche italiane definisce la ludoteca come “servizio di interesse pubblico, che si configura come un luogo intenzionalmente dedicato al gioco e alla promozione della cultura ludica” attivo nel tempo extrascolastico. Il tempo dell'extra-scuola è un tempo importante nella vita di un bambino e non può essere un tempo di sola custodia e di “intrattenimento”. Siamo fermamente convinti che questo tempo debba essere profondamente formativo, di qualità, di arricchimento, da vivere in contesti progettati con cura e attenzione, “animati” da personale qualificato e appositamente formato. Competenze sviluppabili all'interno di un percorso presso le ludoteche sono molteplici e varie e vanno dall'acquisizione di competenze personali (il saper fare), di competenze relazionali (il saper essere) e all'acquisizione di saperi circa le professioni socio-educative. Durante l'FSL i ragazzi sperimenteranno il lavoro in gruppo, la preparazione e la proposta di attività, e avranno la possibilità di seguire tutte le fasi di svolgimento delle attività della ludoteca dalla progettazione alla realizzazione. Avranno l'occasione di sperimentarsi, nei confronti di un utenza molto particolare, quella dei bambini, e di proiettarsi nel mondo del socio-educativo, per verificare le proprie attitudini e aspettative, con un progetto molto creativo basato sulla partecipazione personale che oltre a lasciare un bagaglio di conoscenze tecniche, lascia una grande soddisfazione personale data dal l'aver condiviso la propria esperienza con altri. Il percorso proposto si prefigge di unire il sapere teorico al saper pratico aiutando gli studenti a fare scelte consapevoli per il futuro. L'attività prevede l'esercizio delle Soft Skills: sviluppare competenze trasversali come problem solving, lavoro in team e comunicazione oltre che a permettere attraverso l'esperienza sul campo di applicare le nozioni studiate in contesti reali e aziendali. Permette contatti con altri contesti lavorativi: enti pubblici, servizi sociali, attività educative pubbliche e private, Enti del terzo settore. Il percorso è trasversale e

aperto a tutti, purché motivati. Per caratteristiche è consigliato a studenti/studentesse delle scienze umane, o percorsi inerenti al sociale.

A fianco di: 9 educatori-ludotecari del servizio ludotecario comunale (3 per ogni ludoteca)

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 30

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Le ludoteche sono aperte al pubblico in orario pomeridiano per un totale di 13 ore settimanali. Individuiamo in 2 settimane (25 ore) il minimo per vivere un'esperienza significativa. È possibile frequentare anche in maniera non continuativa, organizzando la presenza per giorni restando fermo il numero delle ore.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Attività pomeridiana. Orario dalle 16.00 alle 18.30. Periodo Ottobre – Maggio. Dal lunedì al venerdì.

Spazio/i: Il periodo di FSL è realizzato presso le ludoteche comunali: “Il Gianburrasca” Via Giotto, 57 c/o Centro Commerciale La leccia, “La Serra Incantata” c/o Villa Mimbelli, “La Ruzzeria” Via Stenone 14 c/o Polo Scolastico. Le ludoteche ospitano bambini dai 3 anni compiuti ai 14 non compiuti.

Strumenti: Materiale di consumo, ludico e per attività grafico pittoriche a disposizione nei servizi.

Tutor aziendale: Il tutor aziendale è il coordinatore del servizio ludotecario cittadino.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: da valutare.

Autorizzazioni: Autorizzazione alle riprese video foto finalizzate alla documentazione delle attività del servizio

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento, comportamenti da tenere e modalità operative saranno comunicate ai ragazzi durante un di incontro formativo preparatorio all'esperienza da svolgersi prima dell'inizio della durata di 2 ore.. Di norma essendo un lavoro con i bambini, i ragazzi dovranno avere un comportamento ed un abbigliamento adeguato.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: nessuna

EUROCONTACT PLUS APS

Indirizzo: LOCALITÀ LE PINETE 76 ROSIGNANO MARITTIMO

Responsabile: ANNA MARIA PORCIANI

E-Mail: anna.porciani@gmail.com **Recapiti telefonici:** 3356623343

Esperienza: La formazione si svolge in Inglese, in laboratori interattivi, con il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, l'Acquario e Centro Recupero Tartarughe Marine, il Centro Interuniversitario di Biologia Marina, Marco Lambertini, fondatore di LIPU e CRUMA a Livorno, Director General di Birdlife International per 17 anni, di WWF International per 9, Special Envoy e adesso Convener di Nature Positive Global Network. Eurocontact Plus APS offre la sua responsabile docente di Inglese. L'associazione mette a disposizione dei ragazzi e delle loro famiglie tre ettari di terreno, Recinti Aperti. La formazione rinnoverà la presenza anche delle discipline dell'arte. Le competenze che si sviluppano sono molteplici, intraconnesse, propedeutiche e trasversali a ogni professione futura; formazione linguistica su conoscenze scientifiche acquisite da persone specializzate, per rafforzare quelle degli studenti. I contenuti sono di base scientifici ma multi/interdisciplinari, poiché se si vuol creare il cittadino del futuro con mente aperta e spirito proattivo, è necessario costruire il sentimento di appartenenza alla comunità di prossimità e vasta per spendersi secondo progettualità propria. È necessario conoscere lo stato dell'ambiente, le normative europee e nazionali, creare coscienza individuale e collettiva, mente individuale e collettiva. Solo arricchendo la propria vita di interessi, passioni, relazioni di valore, si apre un futuro da condividere con tutti gli esseri viventi sul pianeta. I contenuti sono di valenza universale, così come di valenza multipla è lo strumento formativo Lingua 2; l'Inglese, che permette di moltiplicare i risultati e da strumento intuitivo per il formatore, farà affiorare le potenzialità degli allievi. Avere come interlocutori persone che si sono create una professione sia con questa lingua internazionale che con le discipline scelte, sarà enfatizzare e potenziare i piani sottesi di questa formazione, dimensione imprescindibile che si aggiunge a quelle sensoriale, cognitiva, motoria, relazionale per consolidarle.

A fianco di: Il progetto si basa sul "Dappertutto Educa" per divenire "Nature Positive"; espone gli studenti ad ambienti formativi, in cui gli umani entrano per facilitare comprensione, comunicazione, acquisizione ed elaborazione di significati e dati. La coordinatrice rileverà le esigenze di conoscenza delle strutture formative da parte degli allievi, così da poter dare agli incontri anche la valenza di rapporto con ambienti professionali consolidati per rapportarvi secondo i propri interessi di studio e lavoro per il futuro. In ogni laboratorio gli allievi avranno la possibilità di rivolgersi ai divulgatori/formatori per fare domande ed approfondire i loro interessi pertinenti. I luoghi dei laboratori continueranno a svolgere il ruolo del dappertutto che educa,

come sistema in crescita con gli allievi che si evolveranno con l'esperienza. A scuola, al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, all'Acquario e Centro di Recupero Tartarughe Marine, al CIBM, presso Eurocontact APS e presso il terreno su cui realizzare i progetti degli studenti, famiglie comprese, gli allievi avranno la presenza degli adulti necessari a garantire la attenzione a ciascuno. Quindi il numero di allievi per gruppo classe, seguiti dall'insegnante di inglese, sarà da decidere con i loro docenti perché possano essere prese adeguatamente in considerazione le necessità di ciascuno. Potranno quindi essere gruppi di dieci oppure venti allievi, oppure solo cinque, quando fosse necessario. Quello che più conta è che l'ambiente formativo sia percepito come benevolo sui piani sottili, in modo che l'allievo si disponga a lavorare con mente aperta, dedizione ed entusiasmo, per farne vantaggio per la propria vita, interiore e di relazione con gli altri. Le scuole valuteranno se sia importante la presenza di un tutor. Ciò che conta, anche in questo caso, è che ciascuno sappia autenticamente relazionarsi con le tematizzazioni del corso e gli allievi e sia mosso da sincera passione per tenere alta la soglia percettiva del gruppo classe.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 100

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: I laboratori di "Nature Positive, English for Life", nome del progetto formativo, si presume si realizzino in orario extrascolastico. Ogni gruppo classe potrà avere a disposizione almeno trenta ore. Potranno moltiplicarsi a seconda del numero di allievi interessati a parteciparvi. I laboratori al Museo dovranno tenere conto dei suoi orari di apertura pomeridiana, Martedì e Giovedì. All'Acquario ed al CIBM verranno concordati i tempi disponibili secondo le loro dinamiche interne. Una volta compresa la formazione dei gruppi, verranno individuate le date presso ogni soggetto formatore ospitante, così da poter strutturare adeguatamente il percorso formativo. La responsabile della Associazione Eurocontact Plus APS, docente di inglese, visiterà le classi di inglese per conoscere gli allievi, ascoltarli, comunicare e condividere il senso della proposta formativa, comprendere con i docenti di inglese come mettere il progetto a vantaggio del programma curriculare. Nell'occasione si valuta di sottoporre agli allievi in modalità interattivo/comunicativa un questionario che verrà redatto con i soggetti partecipanti, per conoscere sia i livelli della lingua inglese, che le potenzialità e criticità degli allievi e del sistema classe, nonché esigenze speciali. I laboratori sul campo hanno necessità di tempi stagionali: se si vogliono raccogliere semi, oppure visitare Recinti Aperti, individuare spazi per la realizzazione dei progetti di gruppo e strutturarne la realizzazione con le famiglie. Le 30 ore ipotizzate che possono essere cresciute a seconda dell'intervento che si voglia fare, potrebbero avere bisogno di una curvatura per rafforzare la lingua inglese. La durata per il vantaggio degli allievi, può essere stabilita dopo valutazione della scuola, concordemente con le docenze di Inglese. Laboratori di due ore, se le totali sono trenta, sono quindici. Si suggerisce una

frequenza bisettimanale per tenere alta la soglia attentiva, ma la programmazione e la progettazione sono aperte. Alcuni laboratori possono comportare un impegno di tre ore ciascuno. Il calendario si suggerisce sia da stabilirsi con le scuole nell'interesse loro e degli allievi.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il coordinamento e l'organizzazione terranno conto delle variabili degli altri soggetti partecipanti.

Spazio/i: I laboratori si svolgeranno presso le sedi dei partecipanti, che dispongono, in quanto strutture pubbliche, di accessi senza barriere architettoniche. Per quanto riguarda la campagna di Recinti Aperti, verranno strutturate le attività che potranno consentirne la fruibilità a tutti. Si lavorerà sulla acquisizione e la pratica della Lingua come strumento naturale di espressione del sé e della personalità, favorendo il confronto e il potenziamento delle altre lingue di cui gli allievi abbiano competenza. Avere oggi studenti provenienti da molteplici parti del mondo, consente di disporre di un patrimonio incommensurabile, da mettere nel sistema comunicativo relazionale per farne vantaggio per tutti ampliando gli obiettivi di base.

Strumenti: Le attività di FSL si svolgeranno nei luoghi deputati delle strutture che sono a norma di legge.

Tutor aziendale: Il tutor aziendale per conto di Eurocontact Plus APS si complementa nella figura della docente di Inglese coordinatrice ed ideatrice del percorso formativo a valenza multipla, come l'uso dello strumento formativo lingua due permette di fare. Sarà sempre presente. Concordemente con la impostazione dei lavori e con le scuole, verranno espletati anche compiti tecnici come uso di piattaforme per registro presenze ed altro. Altre figure di tutor, ove necessarie, verranno individuate.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: pregressa competenza e lunga esperienza con allievi DSA e BES, allievi con esigenze speciali nelle scuole, nei dipartimenti di salute mentale, nelle carceri. Le scuole decideranno quali figure e informazioni mettere a disposizione del lavoro formativo per favorire la comprensione e la funzionalizzazione delle difficoltà di allievi speciali individuati.

Autorizzazioni: autorizzazione a fare fotografie.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Sobrietà e abbigliamento consoni

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: nessuna

DEMADE APS

Indirizzo: BORGO SANT'JACOPO 171

Responsabile: ALICE FRANCESCA GINEVRA LOTTI

E-Mail: organizzazione@demadefestival.it **Recapiti telefonici:** +393384496389

Esperienza: Partecipazione al festival letterario per ragazzi “Démadé Festival” svolgendo mansioni legate alla gestione dell'evento: accoglienza agli scrittori e agli ospiti, coordinamento di giochi e laboratori, interviste agli autori, partecipazione alle attività, creazione di contenuti fotografici, audio e video.

A fianco di: Volontari dell'associazione Démadé APS.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 15.

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: 6-8 maggio 2027.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Nei tre giorni del Festival dalle 8:30 alle 19:30.

Spazio/i: Fortezza Vecchia Livorno, presente un ascensore per disabili per raggiungere il piano primo.

Strumenti: Non sono richiesti determinati strumenti.

Tutor aziendale: Alice Francesca Ginevra Lotti.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: presenza insegnante di sostegno.

Autorizzazioni: autorizzazioni per le riprese di foto e video ai fini documentali del percorso formativo.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: E' necessario avere un abbigliamento consono, scarpe sportive e dovrà essere indossata una maglia data in dotazione dall'associazione.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: È severamente vietato fumare e la consumazione di alcolici all'interno della struttura. Non è consentito l'uso di cellulari durante la permanenza nella sezione.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO

Indirizzo: VIA GROTTA DELLE FATE, 127 - 57128 LIVORNO

Responsabile: MARIELLA CALABRESI

E-Mail: mariellacalabresi@hotmail.it **Recapiti telefonici:** 3472743267 - 3921420285

Esperienza: Conoscenza del principio di sussidiarietà (art 118 Cost.) e dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani. Obiettivi saranno: Promuovere la lotta al degrado e valorizzare il territorio; Avvicinare i giovani alla cura dei beni comuni; Stimolare il senso di responsabilità.

A fianco di: Durante le attività fuori della sede scolastica gli alunni saranno sempre assistiti da due o più tutor in relazione al numero di presenti.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 70

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: La durata è da concordare con l'istituto.

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il periodo può essere concordato. Reset è disponibile durante tutto l'anno scolastico le domeniche mattina o i giorni feriali o festivi liberi da attività didattica; oppure nella seconda parte del mese di giugno.

Spazio/i: Le attività si svolgono nei luoghi oggetto di patto di collaborazione stipulato da Reset con le amministrazioni locali (villa Maurogordato, Villa Rodocanacchi, Terme del Corallo). Percorso proposto: cura del verde pubblico; esperienze di cittadinanza attività teoriche e pratiche. Nessun problema in caso di studenti/esse con disabilità.

Strumenti: Per le attività RESET metterà a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria.

Tutor aziendale: Mariella Calabresi

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Per le attività da svolgersi fuori dell'Istituto scolastico in presenza di studente con disabilità è richiesto il docente di sostegno.

Autorizzazioni: Liberatoria per l'utilizzo delle immagini a scopo di comunicazione e documentazione.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Istruzioni verranno fornite prima degli incontri in base al luogo scelto. L'attrezzatura necessaria sarà fornita da Reset.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuno.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO

Indirizzo: VIA GROTTA DELLE FATE, 127 - 57128 LIVORNO

Responsabile: MARIELLA CALABRESI

E-Mail: mariellacalabresi@hotmail.it **Recapiti telefonici:** 3472743267 - 3921420285

Esperienza: Il principio di sussidiarietà condivisa dei beni comuni urbani. Obiettivi saranno: promuovere la lotta al degrado e valorizzare il territorio; avvicinare i giovani alla cura dei beni comuni; stimolare il senso di responsabilità; restituzione di quanto realizzato l'a.s. precedente a compagni che non hanno fatto la stessa esperienza (apprendimento peer to peer); attività Percorso Artistico/Pubblicitario/Architettonico: 1) Produzione di materiale informativo/pubblicitario in formato sia digitale che cartaceo. 2) Rilievi delle strutture marmoree, architettoniche, pittoriche. 3) Ricerche storiche/artistiche. 4) Idee progettuali di riqualificazione architettonica.

A fianco di: Durante le attività gli alunni saranno sempre assistiti da due o più tutor in relazione al numero di presenti.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 50

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: La durata è da concordare con l'istituto.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il periodo può essere concordato con l'istituto.

Spazio/i: Gli spazi sono quelli interessati dai Patti di collaborazione che Reset ha firmato con le amministrazioni locali: Terme del Corallo, Villa Maurogordato, Villa Rodocanacchi. Nessun problema nel caso di presenza di studenti/esse con disabilità.

Strumenti: Per le attività nei luoghi prescelti RESET metterà a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria, mentre per le attività prettamente "artistiche" si utilizzeranno strumenti digitali scolastici o personali degli alunni.

Tutor aziendale: Mariella Calabresi

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Per le attività da svolgersi fuori dell'Istituto scolastico in presenza di studente con disabilità è richiesto il docente di sostegno.

Autorizzazioni: Liberatoria per l'uso delle immagini a scopo di comunicazione e documentazione.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Istruzioni verranno fornite prima degli incontri in presenza nei luoghi prescelti.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuna

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO

Indirizzo: VIA GROTTA DELLE FATE, 127 - 57128 LIVORNO

Responsabile: MARIELLA CALABRESI

E-Mail: mariellacalabresi@hotmail.it

Recapiti telefonici: 3472743267 - 3921420285

Esperienza: Obiettivi saranno l'educazione alla legalità e alla responsabilità: analizzare l'articolo 27 della Costituzione italiana. Mostrare che la legge è un insieme di regole che hanno conseguenze dirette sulla vita delle persone. Educazione alla legalità realistica: fornire una visione autentica del sistema di giustizia e penale, distinguendola nettamente dalla rappresentazione stereotipata delle fiction. Prevenzione e consapevolezza: rendere i giovani consapevoli dei veri rischi e delle reali implicazioni legali di comportamenti a rischio. Riflessione critica: stimolare la riflessione sulle conseguenze delle scelte e sulla responsabilità individuale; analizzare il ruolo della rieducazione. Sviluppo dell'empatia: incoraggiare a superare i pregiudizi nei confronti della realtà del carcere.

A fianco di: Saranno presenti volontari Reset, educatori carcerari, ristretti in art. 21 o semiliberi, guardie penitenziarie.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 50

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Il numero e la durata degli incontri è da concordare con l'istituto. Tali interventi possono essere inseriti anche all'interno di progetti sulla legalità già presenti all'interno dell'istituto.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Preferibilmente il sabato mattina.

Spazio/i: Gli incontri si svolgeranno a scuola.

Strumenti: Nessuna in particolare

Tutor aziendale: Mariella Calabresi – Giuseppe Pera

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Piena accessibilità, la presenza del docente di sostegno è prevista come da orario scolastico

Autorizzazioni: Liberatoria per l'utilizzo delle immagini a scopo di comunicazione e documentazione.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Nessuna

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuna

COMUNE DI LIVORNO, CRED, COMITATO BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA

Indirizzo: PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1

Responsabile: SILVIA BARTOLI, BARBARA LA COMBA

E-Mail: b.LaComba@asa.livorno.it cred@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586/824311

Esperienza: Accoglienza turistica, orientamento dei visitatori, supporto informativo e gestione del flusso di pubblico durante gli eventi, i convegni e le mostre allestite per la "Biennale del Mare e dell'Acqua - Blu Livorno 2027".

A fianco di: Tutor aziendale, personale del Cred e del Comitato della Biennale del Mare, hostess/steward professionisti e staff organizzativo dell'evento.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 15

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: 12 – 16 Maggio 2027 (inclusa la fase preliminare di briefing nei giorni immediatamente precedenti).

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Fascia oraria giornaliera compresa tra le 8:30 e le 19:30 (articolata in turni di 4-6 ore)

Spazio/i: Punti informativi, desk di accoglienza e sedi espositive diffuse lungo il litorale e in città (es. Villaggio del Mare alla Terrazza Mascagni, Cisternino di Città, Scoglio della Regina, Hangar Creativi, Palazzo Pancaldi).

Strumenti: Badge identificativo, materiale informativo (mappe, brochure, programmi), tablet/PC per la consultazione degli orari e del calendario eventi, ricetrasmittenti/dispositivi di servizio.

Tutor aziendale: Personale del Cred e del Comitato organizzatore della Biennale del Mare.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: è richiesta la presenza dell'insegnante di sostegno.

Autorizzazioni: Consenso informato e liberatoria sottoscritta dai genitori/tutori (per l'utilizzo dell'immagine durante la copertura mediatica dell'evento) e autorizzazione dell'istituto scolastico.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Polo/t-shirt identificativa fornita dall'organizzazione (o abbigliamento formale scuro/pantaloni neri e camicia bianca) da definire in seguito e calzature comode.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: È prevista una formazione propedeutica obbligatoria sulla mappa dell'evento, sulla geografia dei

luoghi simbolo di Livorno e sulle nozioni chiave della Blue Economy e della sostenibilità marina per rispondere con efficacia alle richieste dei visitatori.

COMUNE DI LIVORNO E OPERA DI SANTA CATERINA

Indirizzo: PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1

Responsabile: ANNELLA ANTIMIANI, TOMMASO CECCARINI

E-Mail: annella.ant@gmail.com **Recapiti telefonici:** 3489230794 - 3450367019

Esperienza: Gli/le studenti/esse delle classi terze e quarte delle scuole superiori affiancheranno gli educatori e gli/le insegnanti nelle attività di doposcuola, supporto allo studio e svolgimento dei compiti a casa rivolta ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di primo grado e alle prime classi della scuola secondaria di secondo grado.

A fianco di: Volontari dell'Opera di Santa Caterina.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 10

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Da novembre 2026 a maggio 2027 (in coincidenza con il calendario scolastico) per un minimo di 20 ore di percorso.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Fascia pomeridiana, il mercoledì e il venerdì dalle ore 16.00 alle 18.00 secondo le convenzioni con le scuole.

Spazio/i: Aule studio e sale multimediali presso il Cisternino di Città.

Strumenti: Libri di testo scolastici, cancelleria, lavagne, PC/tablet per la ricerca e il supporto allo studio.

Tutor aziendale: Annella Antimiani, Tommaso Ceccarini.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Presenza di accessi privi di barriere architettoniche (rampe/ascensori) e servizi igienici a norma. Gli spazi consentono l'integrazione di studenti con disabilità in affiancamento paritario.

Autorizzazioni: Sottoscrizione della Convenzione FSL/PCTO con l'Istituzione Scolastica di provenienza, Patto Formativo dello studente, liberatoria per la privacy ed eventuale consenso per l'uso delle immagini.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento decoroso e adeguato all'ambiente educativo; puntualità, massima riservatezza, linguaggio consono, atteggiamento empatico e rispetto del regolamento interno della struttura.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: È previsto un breve incontro preliminare di formazione e accoglienza per illustrare agli studenti gli elementi principali in materia di sicurezza e le dinamiche relazionali dell'aiuto allo studio e l'approccio educativo dell'Ente.

COOP ITINERA E COOP AGAVE

Indirizzo: VIA BORRA, 35 - 57123 LIVORNO (LI)

Responsabile: MICHELA VIANELLI

E-Mail: didattica@itinera.info **Recapiti telefonici:** 0586/894563

Esperienza: La cooperativa Itinera in collaborazione con cooperativa Agave propone un'esperienza dedicata all'arte e alla creatività per consentire agli studenti di sviluppare competenze pre-professionali connesse alla progettazione e all'organizzazione di attività culturali. L'obiettivo è comprendere come nasce e si sviluppa un progetto artistico, l'idea alla sua realizzazione, la progettazione di un allestimento, la cura degli spazi, la produzione di testi e materiali di comunicazione e la presentazione del progetto al pubblico. Il percorso favorisce inoltre competenze trasversali fondamentali nel settore creativo: capacità di osservazione, sensibilità estetica, pensiero critico, lavoro di gruppo, rispetto dei ruoli e delle scadenze, organizzazione, problem solving e capacità di comunicare le proprie idee. Gli studenti possono così comprendere come, nel mondo del lavoro, la creatività si integri con collaborazione, progettazione e capacità decisionale. Il percorso è particolarmente indicato per studenti dei licei artistici, ma può essere utile anche per licei classici, scientifici, linguistici e delle scienze umane e per istituti tecnici e professionali con indirizzi legati a grafica, comunicazione, audiovisivo, multimedia, design, turismo e servizi culturali.

A fianco di: 1 operatore con in carico max 10 studenti

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 30

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Si prevede di attivare l'esperienza nel periodo compreso tra novembre e marzo nei giorni feriali pomeriggio o mattina. Ogni incontro max di 3 ore. Per ogni gruppo di studenti si prevedono circa 3- 4 incontri complessivi

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Si prevede di attivare l'attività durante l'anno scolastico concordando il periodo e gli orari in accordo con gli insegnanti

Spazio/i: Le cooperative Itinera e Agave realizzeranno il percorso a tema artistico presso gli spazi denominati "Hangar creativi" situati in via Meyer a Livorno, nati dalla rigenerazione degli ex depositi e officine dell'Azienda Trasporti Livornesi. Un importante esempio di archeologia industriale in un nuovo polo che sarà dedicato ad arte, cultura, creatività, innovazione e impresa, con particolare attenzione ai giovani e alle realtà emergenti. Dal punto di vista artistico, gli Hangar si caratterizzano come uno spazio ibrido, multidisciplinare e sperimentale, pensato per accogliere arti visive, teatro, performance, musica, cinema, tecnologie digitali, laboratori e attività di

produzione culturale. Gli Hangar rappresentano uno spazio nel quale artisti, giovani, associazioni, imprese creative e cittadini possono incontrarsi, progettare e sviluppare nuove iniziative. Sono previste funzioni di coworking culturale e attività orientate all'inclusione, alla collaborazione e al welfare culturale. Per gli studenti delle scuole superiori, gli Hangar Creativi rappresentano quindi un interessante laboratorio della creatività contemporanea, nel quale sperimentare concretamente come nasce un progetto culturale. L'esperienza può permettere di avvicinarsi non solo alla produzione artistica, ma anche alla curatela, all'allestimento, alla comunicazione, all'organizzazione di eventi e alla relazione con il pubblico. In un percorso di formazione scuola lavoro, lo spazio può diventare il contesto ideale per accompagnare gli studenti dalla scoperta dei diversi linguaggi artistici fino alla progettazione e realizzazione di una piccola esposizione collettiva, facendo esperienza diretta delle diverse fasi e professionalità che caratterizzano il mondo dell'arte e della cultura. La struttura è accessibile.

Strumenti: Verranno messi a disposizioni materiali didattici di base adeguati per le esercitazioni pratiche e per il piccolo allestimento a tema artistico

Tutor aziendale: Il Tutor aziendale si occuperà di monitorare la qualità dell'attività svolta e si rapporterà con il tutor di aula che avrà il compito di gestire e coordinare le attività educative e creative. Per entrambi i ruoli si prevede di affidare il servizio a operatori qualificati con laurea di ambito artistico, esperienza in ambito didattico delle cooperative.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Si prevede di garantire la presenza di un educatore durante lo svolgimento delle attività dedicato al supporto dei ragazzi/e con fragilità cognitiva o motoria.

Autorizzazioni: Le attività potranno prevedere riprese fotografiche e video finalizzate alla documentazione del percorso, alla realizzazione dell'esposizione e alla comunicazione delle attività. Saranno pertanto acquisite, ove necessarie, le relative autorizzazioni/liberatorie per l'utilizzo delle immagini, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (GDPR e D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.). Eventuali riprese negli spazi di lavoro saranno realizzate previo accordo con il soggetto ospitante e nel rispetto delle persone, delle opere e degli ambienti presenti.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: È richiesto un abbigliamento comodo, decoroso e adeguato alle attività laboratoriali e di allestimento. Gli studenti e le studentesse sono tenuti a rispettare gli orari, le indicazioni dei tutor e del personale, le norme di sicurezza, gli spazi, le opere, i materiali e le attrezzature utilizzate. È richiesto un comportamento corretto, collaborativo e rispettoso nei confronti delle persone e del luogo di lavoro. È da evitare l'uso improprio di telefoni cellulari,

materiali o strumenti, così come qualsiasi intervento su opere, allestimenti o attrezzature senza preventiva autorizzazione.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Il luogo di lavoro presenta spazi destinati ad attività artistiche, laboratoriali, espositive e culturali, che possono prevedere momenti di allestimento, movimentazione di materiali, utilizzo di attrezzature e presenza di pubblico. Le attività degli studenti e delle studentesse saranno comunque svolte sotto la supervisione delle figure professionali individuate dalla struttura ospitante e nel rispetto delle disposizioni previste per i diversi spazi e attività.

COMUNE DI LIVORNO – SISTEMA INTEGRATO 0-6

Indirizzo: PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1

Responsabile: VALERIA CATTANEO

E-Mail: vcattaneo@comune.livorno.it **Recapiti:** 0586820616/ 0586/820615

Esperienza: Osservazione del contesto educativo e delle attività svolte dalle educatrici e insegnanti (relazione educativa; giornata educativa; attività proposte).

A fianco di: Coordinatrici pedagogiche, educatrici/educatori e insegnanti.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 80

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Da novembre 2026 a maggio 2027

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Per tutta la durata dell'anno educativo dalle 8.30 alle 14, dal lunedì al venerdì.

Spazio/i: Servizi educativi comunali 0-6 .

Strumenti: Nessuno.

Tutor aziendale: Coordinatrici pedagogiche, educatrici e insegnanti, referenti FSL

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: presenza dell'insegnante di sostegno .

Autorizzazioni: Autorizzazioni per le riprese di foto e video ai fini documentali del percorso

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: È necessario avere un abbigliamento consono e riservato all'utilizzo durante l'orario di presenza in struttura: è obbligatorio infatti portare con sé ogni giorno gli abiti e calzature adeguati per cambiarsi prima di entrare in sezione.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: È severamente vietato fumare all'interno della struttura. Non è consentito l'uso di cellulari durante la permanenza nella sezione

COMUNE DI LIVORNO – CRED, UFFICIO PARTECIPAZIONE E SETTORE AMBIENTE

Indirizzo: VIA CADUTI DEL LAVORO 26

Responsabile: SILVIA BARTOLI

E-Mail: cred@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586/824311

Esperienza: Percorso di partecipazione intergenerazionale alla realizzazione del Parco della Vita, progetto che guarda oltre il presente e che si propone di interpretare le sfide ambientali, sociali e culturali odierne quali opportunità per costruire una città più resiliente, inclusiva e sostenibile. Gli studenti e le studentesse utilizzeranno tecniche di osservazione partecipata e interviste empatiche per rilevare i bisogni di accessibilità ed espressività di bambini e bambine della Scuola dell'infanzia e degli ospiti delle RSA, sollecitando la trasformazione di questi in proposte per la realizzazione di un parco urbano in cui gli alberi diventino simboli di appartenenza, gli spazi aperti occasioni di incontro e condivisione, la biodiversità un patrimonio educativo e culturale accessibile a tutti.

A fianco di: Personale del C.R.E.D., Tecnici dell'Ufficio Partecipazione e dell'Urbanistica, Insegnanti e coordinatrici delle Scuole dell'Infanzia, Operatori e Fisioterapisti delle RSA.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 50

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: febbraio maggio 2027 modulabile in base alle disponibilità delle classi partecipanti a partire da una base di 5 incontri di 3 ore ciascuno.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: da concordarsi con i referenti FSL delle classi partecipanti.

Spazio/i: Aule formative e laboratoriali del C.R.E.D., spazio pubblico cittadino, locali e aree esterne delle Scuole dell'Infanzia e delle RSA aderenti.

Strumenti: Kit per interviste empatiche e mappe concettuali, cancelleria e materiali artistici (fogli, creta, materiali da riciclo per plastici/collage), supporti digitali per documentazione e reportistica.

Tutor aziendale: Personale CRED.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: si raccomanda la presenza dell'insegnante di sostegno.

Autorizzazioni: Consenso informato e liberatoria per l'uso delle immagini/riprese (in particolare per le attività svolte con i minori dell'infanzia e gli ospiti delle RSA), firma del patto formativo FSL e rispetto della normativa della privacy.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento adeguato al contesto pubblico, educativo e socio-sanitario; rispetto delle regole interne di riservatezza, puntualità, empatia, ascolto attivo e attenzione all'igiene/sicurezza durante la permanenza nelle RSA e nelle scuole dell'infanzia.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuno.



The background is a detailed map of the city of Livorno, Italy. Overlaid on the map are numerous small, colorful icons (in shades of green, blue, orange, and purple) that represent various projects or locations. These icons are scattered across the city, with a higher concentration in the central and northern parts. The text is superimposed over the map, with the first three lines being underlined.

PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA

PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO LA BOCCA CENTRO DI RELAZIONI ED ESPRESSIONI DEL SÉ

Soggetto proponente

AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari

Docenti e alunni/e della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado.

Descrizione

Percorso formativo online in cui i contenuti saranno veicolati dalla metodologia della Life Skills Education e attraverso laboratori esperienziali pensati e costruiti in modo da essere fruibili nelle diverse fasce d'età.

A seguito della formazione, gli insegnanti erogano le attività agli studenti in classe durante l'anno scolastico, seguendo il materiale fornito, comprensivo di un manuale delle unità didattiche, un manuale degli approfondimenti, slides e filmati.

Su richiesta della scuola, e fino ad esaurimento delle disponibilità, sarà possibile avvalersi anche di un campus esperienziale in presenza con le operatrici ASL e/o un incontro di restituzione con gli adulti di riferimento.

Attività /incontri previste/i in/con classe

Organizzazione ed erogazione del percorso in base alle adesioni.

Obiettivi

Il progetto si propone di:

- Promuovere lo stato di salute orale degli studenti attraverso l'aumento della consapevolezza dell' "organo bocca" e dell'importanza del prendersene cura.
- Fornire conoscenze teorico-pratiche necessarie per poter attuare corretti comportamenti relativi alla salute orale e globale del singolo.

Per informazioni e adesioni

Federica Pracchia federica.pracchia@uslnordovest.toscana.it te. 0586/223083

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ CONSAPEVOLI VEDERE L'INVISIBILE: STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA E PER MIGLIORARE L'ASCOLTO A SCUOLA

Soggetto proponente

AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari

Docenti Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione

Il fenomeno della violenza all'interno della relazione d'amore rappresenta una problematica sempre più diffusa che affonda le sue radici spesso nelle prime esperienze delle coppie di adolescenti.

Molte volte è difficile saper riconoscere la violenza, specialmente quella psicologica, accettare che chi ci fa soffrire è la persona che amiamo e a cui abbiamo dato fiducia, esprimere la nostra sofferenza, scegliere il rispetto.

Il progetto prevede un corso sul fenomeno della violenza e su come gestire interventi di prevenzione in ambito scolastico, nonché consulenza e supervisione per le iniziative promosse dai docenti.

Sarà data la priorità alle Scuole in cui è possibile definire una progettualità congiunta con interventi integrati che consentano una maggiore efficacia dell'intervento.

Attività/incontri previste/i in/con classe

Il progetto prevede:

- Corso in presenza di 6-8 ore con i docenti.
- Consulenza in caso di attuazione di progetti da parte dei docenti che hanno seguito il corso (progettazione, confronto e verifica).
- **Obiettivi**
- Promuovere una cultura di valorizzazione della differenza sessuale in ambito scolastico;
- Fornire spazi di riflessione per prendere contatto con le proprie valenze personali (miti, pregiudizi, stereotipi, emozioni);
- Fornire conoscenze per strutturare progetti di educazione sanitaria sulla violenza con la propria classe;
- Sostenere i docenti nella fase attuativa dei progetti.

Per informazioni e adesioni

Federica Pracchia federica.pracchia@uslnordovest.toscana.it tel. 0586/223083

AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ CONSAPEVOLI

LIKE, LOVE, TALK: genitori e figli adolescenti nelle reti delle emozioni

Soggetto proponente

AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari

Genitori degli studenti delle 3^a classi delle Scuole Secondarie di I grado e delle 1^a classi delle Scuole Secondarie di II grado

Descrizione

L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una "nuova" identità e nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, in particolare centrati sulla famiglia, la sessualità e l'amore. Sono, infatti, questi i temi di cui maggiormente i ragazzi parlano tra di loro e con i mezzi di comunicazione e ai quali cercano risposte con il rischio di chiudersi all'interno del proprio mondo o di rivolgersi a interlocutori alternativi che non costituiscono un punto di riferimento capace di aiutare nel processo di formazione della propria identità. L'educazione alla sessualità e affettività è parte integrante della vita di una persona e dovrebbero svilupparsi nel quotidiano percorso di crescita. In questa fascia d'età è particolarmente importante il ruolo della famiglia, ambito in cui trovare non una semplice trasmissione di informazioni, ma uno spazio globale per lo sviluppo delle capacità comunicative e relazionali della persona. Il progetto intende favorire un confronto con i genitori sulle problematiche specifiche dell'affettività e sessualità in adolescenza per valorizzare e rafforzare le loro competenze ad affrontare la relazione con i loro figli su questo tema. Sarà data la priorità alle Scuole in cui è possibile definire una progettualità congiunta con interventi integrati che consentano una maggiore efficacia dell'intervento.

Attività/incontri previste/i in/con classe

Incontro in presenza di 3 ore con i genitori con funzione di stimolo e arricchimento conoscitivo sui seguenti contenuti:

- Le caratteristiche psicologiche e sociali dell'adolescenza;
- Le problematiche connesse alla precocità sessuale;
- Le risonanze emotive negli adulti nell'affrontare la tematica
- dell'affettività/sessualità con i figli;
- La coerenza e la corresponsabilità nella comunicazione con i figli.

Obiettivi

Fornire conoscenze sulle tematiche dell'affettività e sessualità in adolescenza, favorire un percorso di dialogo per accompagnare genitori e figli nella scoperta dell'affettività della sessualità, tra emozioni, relazioni e digitale

- favorire la comunicazione nella relazione con i propri figli
- Dare informazioni sui Consultori Giovani favorendo l'accesso ai Servizi

Per informazioni e adesioni contattare:

Federica Pracchia federica.pracchia@uslnordovest.toscana.it te. 0586/223083

FACCIAMO I COMPITI INSIEME

Soggetto proponente

Comune di Livorno – Biblioteca Labronica F.D. Guerrazzi

Destinatari

Bambini e bambine dell'età della scuola primaria e secondaria di I grado

Descrizione

Questo servizio deve intendersi come supporto allo svolgimento dei compiti scolastici e viene offerto presso la Biblioteca Comunale “N.Stenone”, immediatamente adiacente il Polo scolastico di Via Stenone a Livorno.

Il personale della biblioteca, altamente qualificato e formato, sarà in grado di supportare i bambini e le bambine della scuola primaria e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria nell'esecuzione e rielaborazione dei compiti assegnati durante la settimana, mettendo in campo strategie didattiche mirate a facilitare il processo di apprendimento, stabilite anche in base all'età dei partecipanti.

Gli operatori saranno a disposizione per dare consigli e suggerimenti, accompagnare nella comprensione degli esercizi e a orientare la risoluzione delle problematiche verso il confronto con gli altri. Il servizio è gratuito e accessibile a tutti.

Attività/incontri previste/i in/con classe

Il servizio si svolge presso la sede Bibliotecaria di via N. Stenone, durante l'anno scolastico, il martedì e giovedì pomeriggio 15.00-19.00.

Durante le vacanze scolastiche il servizio verrà ampliato.

Obiettivi

Il servizio consentirà ai bambini di studiare in gruppo divertendosi e proverà a motivare quelli con minor attitudine allo studio e a sostenere quelli con più difficoltà. Fornirà tecniche di ricerca e di reperimento dell'informazione; permetterà di sviluppare la capacità di stabilire l'autorevolezza delle fonti consultate; offrirà l'occasione di sperimentarsi, confrontarsi e crescere nelle relazioni con i coetanei in un contesto diverso da quello scolastico.

Il servizio, infine, consentirà ai genitori una gestione più serena del lavoro all'interno della vita familiare.

Per informazioni e adesioni contattare:

Irene Ciampaglia: Biblioteca N. Stenone, Via N. Stenone 14, tel. 0586 440524, bibstenone@comune.livorno.it

NATI PER LEGGERE

Soggetto proponente

Comune di Livorno – Biblioteca Labronica F.D. Guerrazzi

Destinatari

Bambini e bambine fino a 6 anni.

Descrizione

Questa è una iniziativa pedagogica e culturale promossa dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la Salute del Bambino. È rivolta a bambini di età 0-6 e ha lo scopo principale di promuovere la lettura ad alta voce.

Il personale della biblioteca addetto, formato attraverso specifici corsi, è preparato per offrire ai genitori consigli sull'importanza dell'iniziativa e lavora per sostenere le prime esperienze di lettura dei piccoli e favorirle attraverso diverse attività.

La biblioteca in questo senso sostiene la lettura partecipata, garantisce un'ampia offerta di libri ad accesso libero e afferma il suo ruolo di luogo di socializzazione, volto al benessere della comunità.

Attività/incontri previste/i in/con classe

Gli incontri saranno calendarizzati a partire da ottobre e si svolgeranno presso le sedi Bibliotecarie.

Obiettivi

Gli obiettivi principali del progetto sono di facilitare lo sviluppo cognitivo dei bambini e di accrescere e migliorare la capacità dei genitori di relazionarsi con i propri figli, insegnando loro la pratica della lettura ad alta voce. La voce di un genitore che legge crea infatti un legame solido e sicuro con il bambino che ascolta.

Attraverso le parole dei libri la relazione si intensifica, creando un contatto e una sintonia che vive grazie allo svolgimento delle storie e alla magia della voce.

Leggere con una certa continuità ai bambini ha una influenza positiva sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Per informazioni e adesioni contattare:

Cecilia Caleo: Biblioteca dei Bottini dell'Olio, tel. 0586-824552,
bottini@comune.livorno.it

Elena Bacci: Biblioteca dei Ragazzi, Villa Fabbricotti, tel. 0586 824524,
labronicaragazzi@comune.livorno.it

Indice generale

INTRODUZIONE.....	3
• AREA TEMATICA N.1 SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA , CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO	3
• AREA TEMATICA N.2 STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO.....	5
• AREA TEMATICA N.3 MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM.....	6
• AREA TEMATICA N.4 LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI.....	7
• PROPOSTE PRESENTATE DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE.....	8
• FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO.....	8
• PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA.....	9
• PRESENTAZIONE DOMANDE.....	9
• MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE PROGETTI.....	10
• MODALITÀ DI INIZIO E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ.....	10
• MONITORAGGIO.....	11
AREA TEMATICA N.1 SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA, EDUCAZIONE DIGITALE, CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO.....	14
• L'ADOZIONE VA A SCUOLA	14
• A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE.....	15
• GUIDIAMO SICURI IN CITTÀ	16
• A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE.....	17
• CLOSE THE GAP: NUOVE IDENTITÀ, NUOVE SOCIETÀ.....	18
• CIBO E CLIMA – UNA DIETA PER IL PIANETA.....	19
• COMUNITÀ GENTILI.....	20
• CONOSCERE PER SAPERE - PER UNA SCUOLA APERTA SENZA PREGIUDIZI	21
• CONSULTORIO - OPEN DAY: VISITA GUIDATA AL CONSULTORIO GIOVANI.....	22
• COSÌ COME SONO.....	23

• CRESCERE CON IL SORRISO: GIOCO, EMPATIA E CLOWNTERAPIA PER STARE BENE INSIEME	24
• CULTURA DELLA DONAZIONE E DELLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE - CHI VUOL ESSER "SANO"	25
• CULTURA DELLA SICUREZZA - UNA MANO SUL CUORE.....	26
• CURRICULUM VITIS.....	27
• “DALLA SCINTILLA AL FUOCO”: GESTIRE LA RABBIA IN MODO CREATIVO. EMOZIONI, INCLUSIONE, NO AL BULLISMO.....	28
• DONO, SALUTE E SOLIDARIETÀ CON AVIS.....	29
• EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ PER “EDUCARE ALLE DIFFERENZE”.....	30
• A.S.SO. - A SCUOLA DI SOCCORSO.....	31
• C'ERA UNA VOLTA UN GIOCO.....	32
• CONNESSI CON LA TESTA.....	33
• IL KAMISHIBAI DELLE MERAVIGLIE: SENTIERI NARRATIVI PER VIAGGIARE CON LA FANTASIA.....	34
• NEI TUOI PANNI. LABORATORIO PER IL RAFFORZAMENTO DELLE LIFE SKILLS E DEL BENESSERE DI CLASSE.....	35
• NESSUNO SI SALVA DA SOLO.....	36
• ORIZZONTI.....	37
• PAGINE DI SÉ.....	38
• PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE E DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO - SLOW LIFE SLOW GAMES.....	39
• RESET THE RISK.....	40
• SCAMBIO D'IDENTITÀ - ARTE E GIOCO ALLA SCOPERTA DELL'EMPATIA.....	41
• SI FA UNA SPEDIZIONE ALLA SCOPERTA DEL SISTEMA FAMIGLIA: I CORPI CELESTI IN ORBITA INTORNO AL NUCLEO.....	42
• SIAMO UGUALI E DIFFERENTI.....	43
• SICURE AL LAVORO. “UNE AFFAIRE DE FEMMES”: PROSPETTIVE DI GENERE E TUTELE CONTRO LA VIOLENZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	44
• EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE, IN AMBITO DOMESTICO, INFORMATICO E NEI LUOGHI DI LAVORO.....	45
• EMOTIONS: SESSUALITÀ, AMORE E RISPETTO.....	46
• FILTRI OFF, CORPI ON! - LABORATORIO SULL'IMMAGINE CORPOREA, I SOCIAL E L'ACCETTAZIONE DI SÉ.....	47
• IL DONO NELLO ZAINO.....	48

• INSIEME SI DONA.....	49
------------------------	----

AREA TEMATICA N.2

STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO.....

• CINEX ALLA SCOPERTA DEI CINEMA E DEI TEATRI DI LIVORNO.....	52
• CITTADINI INFORMATI E RESPONSABILI PER UNA BUONA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	53
• DONNE DEL RISORGIMENTO.....	54
• FESTIVAL DÉMADÉ 2027: INCONTRI CON GLI AUTORI.....	55
• LA FORTEZZA NUOVA DI LIVORNO: UN VIAGGIO TRE STORIA E INNOVAZIONE.....	56
• FORTEZZA VECCHIA E SILOS GRANARIO: UN VIAGGIO NELLA STORIA DEL PORTO DI LIVORNO.....	57
• LA BELLE ÉPOQUE A LIVORNO: VIAGGIO NEL LUNGOMARE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO.....	58
• LA CITTÀ VISTA ATTRAVERSO GLI OCCHI DELL'ARTE.....	59
• LIVORNO CITTÀ DELLE NAZIONI: STRADE, FEDI E TOLLERANZA DAL SEICENTO.....	60
• LIVORNO GRANDUCALE VS LIVORNO REPUBBLICANA: UN VIAGGIO ALL'INDIETRO PER CAPIRE IL PRESENTE.....	61
• CONOSCI IL PALAZZO COMUNALE.....	62
• LIVORNO, UN MARE D'AMARE: POPOLI, CULTURE E TRADIZIONI NAVIGANO GLI UNI VERSO GLI ALTRI.....	63
• MARCELLA E LUCIANO. UNA STORIA LIVORNESE, DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA.....	64
• I CARE LIVORNO.....	65
• I PICCOLI AL CONSIGLIO: COSTRUIAMO INSIEME UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINI E BAMBINE.....	66
• QUESTIONE DI SICUREZZA: LA TUTELA DEI DIRITTI E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI.....	67

AREA TEMATICA N.3

MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM.....

• TENIAMO IN CIRCOLO LA CITTÀ. ARCHEORIFIUTI!.....	70
• AMA AND BEE HAPPY.....	71
• VISITE DIDATTICHE GUIDATE AL CENTRO DEL RIUSO EVVIVA.....	72
• CLIMA ENERGIA SVILUPPO.....	73
• CULTURA DELLA DONAZIONE E CITTADINANZA CONSAPEVOLE - IL MONDO E GLI ALTRI ANIMALI	74
• TENIAMO IN CIRCOLO LA CITTÀ. DIFFERENZIAMOCI!	75

• TENIAMO IN CIRCOLO LA CITTÀ. FAVOLE DAL CONTENITORE	76
• UN FIUME DI... PAROLE SUONI IMMAGINI EMOZIONI LA NATURA CHE VA IN SCENA... E SI RACCONTA.....	77
• IL CERCHIO MAGICO IL MARE CHE NON SENTE E RESPIRA PLASTICA: UN VIAGGIO NEL NOSTRO MARE.....	78
• LA CITTÀ SUL BANCO: PICCOLO LABORATORIO URBANO VAGABONDO.....	79
• NATURE POSITIVE - ENGLISH FOR LIFE.....	80
• OPERAZIONE QUARTIERE PULITO: I GUARDIANI DEL VERDE.....	81
• IL PATENTINO JUNIOR (FNOVI) "NELLE SUE ZAMPE"	82
• PICCOLI AGENTI DEL VERDE: IN MISSIONE CON LA POLIZIA LOCALE E LA PROTEZIONE CIVILE.....	83
• QUA LA ZAMPA IAA (INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI).....	84
• SCODINZOLANDO SI IMPARA - EDUCAZIONE EMOTIVA E SOCIALE.....	85
• "SENSATE ESPERIENZE E CERTE DIMOSTRAZIONI": LO SVILUPPO DEL METODO SCIENTIFICO.....	86
• UN BOSCO PER TUTTI.....	87
• CULTURA DELLA SICUREZZA - UN MARE DI AMICI.....	88
• LA CRISI CLIMATICA PLANETARIA: CAUSE, EFFETTI ECOSISTEMICI, SOLUZIONI NECESSARIE.....	89
AREA TEMATICA N.4	
LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI.....	92
• DAL SEGNO AL SOGNO! CIAO ERRORE, VUOI ESSERE MIO AMICO?.....	92
• IL FANTASTICO RODARI.....	93
• IL TEATRO VA A SCUOLA.....	94
• INCANTASTORIE IL VIAGGIO CONTINUA.....	95
• INTRECCIAMO I FILI: ENTRARE A PICCOLI PASSI NEL MONDO DELLA TESSITURA SU TELAIO A PETTINE LICCIO.....	96
• PICCOLI PASSI GRANDI MONDI.....	97
• CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE - MUSICA, GIOCO E CANZONI.....	98
• SCARABOCCHI_L'ARTE DEL DANZARE TRAMITE IL DISEGNO.....	99
• SCRIVERE DELLE EMOZIONI - LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA APPLICATA AL PATRIMONIO EMOTIVO.....	100
• SEGNI CHE VIBRANO - PERCORSO DI ASCOLTO MULTISENSORIALE TRA RACCONTI, VIBRAZIONI E LINGUA DEI SEGNI.....	101

• TEATRO E CIVICA: COSTRUIAMO INSIEME I CITTADINI DI DOMANI (EDUCAZIONE CIVICA ATTRAVERSO IL TEATRO).....	102
• TUTTO SUONA! - CORPO, OGGETTI E PERCUSSIONI DAL MONDO.....	103
• VOLTOLINO FONTANI E L'EAISMO: "L'EQUILIBRIO INFRANTO DELL'EQUAZIONE UOMO MONDO".....	104
• LIVORNO TRA ANALOGICO E DIGITALE: UN VIAGGIO NELL'ARCHIVIO FILMICO DELLA CITTÀ E DEL SUO SGUARDO	105
• UNA CLASSE IN CIRCO.....	106
• IL MONDO CHE SI MUOVE - BACKSTAGE	107
PROGETTI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE UFFICIO VIII – AMBITO TERRITORIALE DI LIVORNO.....	110
• STRABILIANI ABILITÀ 2026/2027: LO SPORT CHE ABBATTE LE BARRIERE.....	110
• PROGETTO PL 2026/2027 - STUDENTI SUGLI SPALTI.....	111
• CORSO DI FORMAZIONE DANCERASMUS: MOVIMENTO, EMOZIONI E COMUNICAZIONE..	112
• COMPAGNIA DI DANZA "DANCERASMUS" - PROGETTO PILOTA NAZIONALE.....	113
• PROGETTI ARCHIVIO DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2026/2027.....	114
• GIORNATE FORMATIVE POLIZIA POSTALE LIVORNO - A.S. 2026-27.....	115
• PROGETTO CAI: IN-OUT-IN.....	116
FSL FORMAZIONE SCUOLA LAVORO.....	118
• COMUNE DI LIVORNO E COMITATO BIENNALE DEL MARE	118
• COMUNE DI LIVORNO E COMITATO BIENNALE DEL MARE	120
• COMUNE DI LIVORNO E COMITATO BIENNALE DEL MARE	122
• COMUNE DI LIVORNO – UFFICIO BIBLIOTECHE E MUSEI	124
• COMUNE DI LIVORNO – UFFICIO CONTROLLO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	126
• AVIS COMUNALE LIVORNO ODV.....	128
• ASSOCIAZIONE KOALA.....	130
• EUROCONTACT PLUS APS.....	132
• DEMADE APS.....	135
• ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO.....	136
• ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO.....	137

• ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO.....	138
• COMUNE DI LIVORNO, CRED, COMITATO BIENNALE DEL MARE E DELL'ACQUA.....	139
• COMUNE DI LIVORNO E OPERA DI SANTA CATERINA.....	141
• COOP ITINERA E COOP AGAVE.....	142
• COMUNE DI LIVORNO – SISTEMA INTEGRATO 0-6.....	145
• COMUNE DI LIVORNO – CRED, UFFICIO PARTECIPAZIONE E SETTORE AMBIENTE.....	146
PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA.....	150
• ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO LA BOCCA CENTRO DI RELAZIONI ED ESPRESSIONI DEL SÉ	150
• AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ CONSAPEVOLI.....	151
• VEDERE L'INVISIBILE: STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA E PER MIGLIORARE L'ASCOLTO A SCUOLA.....	151
• AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ CONSAPEVOLI.....	152
• FACCIAMO I COMPITI INSIEME.....	153
• NATI PER LEGGERE.....	154